

# TURISMO

Anno 32°  
Aprile 2026

all'aria aperta **349**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

**FOCUS SUL LAZIO: ANAGNI, VEROLI,  
FERENTINO E ALATRI**

**UNA GIORNATA A VOLTERRA**

**PRIMAVERA IN CROAZIA**

**MOSTRA: MAARTEN  
VAN HEEMSKERCK A ROMA**

**STAGIONALITÀ E SAPORI  
DEL TERRITORIO**

**ALL'HOTEL CAPITOLO RIVIERA  
DI NERVI**

**GUSTOSI: IL PANE ARTIGIANALE  
DI ROSCIOLI**



# LA TESSERA SI RIPAGA DA SOLA



*Che cosa ti offre  
la tessera Turit?*

**SCONTI**

**TERME**

**COMPAGNIE DI  
NAVIGAZIONE**

**PARCHI**

**ASSICURAZIONE**

**TESSERA  
VIVIPARCHI  
SCONTATA**

**CAMPEGGIO  
E AREE SOSTA**

**ABBONAMENTO  
ALLA RIVISTA  
TURISMO ALL'ARIA  
APERTA**



**LA RIVISTA È A TUA DISPOSIZIONE  
OGNI MESE ONLINE SUL SITO**

**[www.turismoitinerante.com](http://www.turismoitinerante.com)**

*Ricordati di scaricarla  
e condividerla tutti i mesi!*



# PRIMAVERA IN LIBERTÀ TRA I MILLE TESORI DELL'ENTROTERRA

Aprile è il momento giusto per ricominciare a viaggiare: la natura si risveglia, i prati in fiore danno al paesaggio delle sfumature sempre più romantiche e le giornate di Pasqua ci permettono di passare qualche giornata fuori porta. Una passeggiata in riva al mare, una visita ai borghi dell'entroterra, un picnic con pranzo al sacco: tante idee per passare un po' di tempo con la famiglia o con gli amici, liberi dallo stress di tutti i giorni.

In questo numero della rivista daremo ampio spazio al Lazio, con un viaggio alla scoperta di tante belle località del frusinate. Da Anagni ad Alatri, passando per Veroli e Ferentino, avremo modo di visitare cinte murarie medievali, chiese gotiche, musei archeologici e di degustare alcuni piatti prelibati della tradizione locale, come il Timballo di Bonifacio VIII. Un viaggio che ci consentirà di scoprire tanti tesori di cui l'entroterra laziale è ricchissimo.

Proseguiremo poi il nostro viaggio nel Centro Italia andando a visitare Volterra, una delle cittadine più accoglienti della Toscana, una località tutta da visitare, dove il tempo sembra essersi fermato tra una la casa-torre di origine medievale e l'altra. Vi porteremo quindi nella Capitale a visitare due importanti esposizioni allestite presso il Museo Storico della Fanteria in onore di Matisse e del Caravaggio, con tanti capolavori imperdibili. Ampio spazio poi alle mete estere: andremo in Croazia dove l'estate si sta già timidamente affacciando. Vi porteremo a Zara tra i suoi tramonti dorati che si specchiano dolcemente sull'Adriatico, proseguiremo poi per Novalja, all'avventura tra natura, sapori e autenticità, e termineremo il nostro viaggio al Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice, in un ambiente naturale da sogno tra boschi pittoreschi e cascate dal grande impatto scenografico.

Tanti consigli enogastronomici, come di consueto, nelle pagine degli Itinerari Gustosi, con le tante degustazioni di prodotti tipici che avrete l'opportunità di effettuare scegliendo tra i numerosi eventi organizzati in tutto il territorio nazionale: a Pordenone spazio alla Festa del Pestith e dei Fermentati, ad Alba la 48<sup>a</sup> edizione della Fiera Internazionale dei vini del Piemonte, a Cittadella (PD) Formaggio in Villa mentre a San Lazzaro di Savena (BO) tre giorni di gusto e divertimento al Food and Beer Fest. E se non vi basta, nessun problema! Vi porteremo alla scoperta del pane dell'Esquilino e a Modena, dove nasce un interessante incontro tra l'Aceto Balsamico IGP e la pasticceria, con tante nuove sperimentazioni tutte da gustare!

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI  
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

# MARCHE, BELLEZZA INFINITA



[www.turismo.marche.it](http://www.turismo.marche.it) | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazione_marche)



[www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it)



# Sommario

<b>ON THE ROAD MIX</b>	p. 6
<b>SPIGOLANDO TRA GLI EVENTI</b>	p. 16
<b>ON THE ROAD ITALIA</b>	p. 24
<b>ON THE ROAD ESTERO</b>	p. 36
<b>VETRINE CAMPER</b>	p. 46
<b>NEWS SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE</b>	p. 48
<b>MOSTRE</b>	p. 50
<b>SPECIALE CROCIERE E TRAGHETTI</b>	p. 62
<b>DAGLI ENTI E UFFICI DEL TURISMO ESTERO IN ITALIA</b>	p. 64
<b>DAGLI ENTI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA</b>	p. 72
<b>BENESSERE</b>	p. 75
<b>L'OPINIONE DI BEPPE TASSONE</b>	p. 86
<b>I GUSTOSI</b>	p. 87



# TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 32° - N. 349  
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl  
di Claudio Domenico D'Orazio  
editore@turismoitinerante.com

**Direzione e Redazione:**  
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl  
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio, 31  
60131 Ancona  
Tel. 335 8790279  
redazione@turit.it

**Direttore Responsabile:** Maurizio Socci  
**Direttore:** Claudio D'Orazio

**Ufficio Abbonamenti:**  
Tel. 335 8790279 - abbonamenti@turit.it

**Redazione:**  
Tommaso Fabretti - turismo.itinerante2018@gmail.com  
Domenico Carola - ntcaraol@virgilio.it  
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com  
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com  
Beppe Tassone - beppe@sec.cnet.it  
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com  
Isotta Bartoletti - marisasacomandi@gmail.com  
Barbara Barichello - barbarabarichello@gmail.com  
Luigi Battistella - luigi.bat@libero.it  
Michela Zitti - zm.turismoitinerante@gmail.com

**Collaboratori:**  
Cristiano Fabris, Antonella Fiorito,  
Carmen Somma, Mario Sebastiano Alessi.

**Grafica:**  
Michela Zitti - grafica@michelazitti.it

*Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.*

# FIORI E COLORI

LA STAGIONE PIÙ DOLCE DELL'ANNO INVITA A GODERE LE BELLEZZE DELLA NATURA E LE MANIFESTAZIONI OPEN AIR: PARCHI FIORITI, PROCESSIONI SACRE, INSTALLAZIONI COLORATE



## GIARDINI IN FIORE, VIE D'ACQUA E SCOPERTE LETTERARIE: SCOPRIRE LA REGIONE DEL LAGO DI COSTANZA

Meravigliosi giardini in fiore, lo sbocciare dei ciliegi, gite in nave sull'acqua toccando più Paesi, mondi di cioccolato o visite sul fil rouge della letteratura. A poche ore di distanza dall'Italia, la regione internazionale del Lago di Costanza - incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein - è una meta vicina e suggestiva per le vacanze di Pasqua e i ponti di primavera. In tutta l'area, il clima è mite e le giornate si allungano, permettendo di fare escursioni e lunghe passeggiate ammirando le fioriture, curiosare tra i mercatini alla ricerca di golosità e decorazioni pasquali e scoprire abbazie e musei - luoghi di pace e cultura, per una primavera che corrobora il corpo e lo spirito. Migliaia di crochi e tulipani, narcisi e non-ti-scordar-di-me, ma anche un giardino all'italiana, piante esotiche, alberi secolari e un meraviglioso roseto che si accende tra maggio e giugno. La primavera è un'esplosione di forme e di colori a Mainau, isola-giardino nei pressi di Costanza visitabile tutto

l'anno per trascorrere ore spensierate nella natura, e dove non mancano punti di ristoro, aree gioco, un castello barocco ed eleganti caffè. Anche la vicina isola monastica di Reichenau, con i suoi frutteti e vigneti, e il primo orto-giardino di cui si ha testimonianza scritta nella cultura europea, è una meta da scoprire in primavera. A riprova dell'antico splendore dell'isola, sede nell'alto medioevo della scuola di Reichenau, ci sono ancora le tre imponenti chiese, oggi patrimonio UNESCO.

Tra aprile e maggio, si può ammirare una cintura bianca e rosa tra il verde di boschi e montagne e il blu intenso dell'acqua. Fioriscono meli e ciliegi, da scoprire in tanti sentieri, da percorrere a piedi o in bicicletta, con vista sul lago, attraversando frutteti, meleti e giardini in fiore. Quando le temperature sono più miti e le giornate si allungano, su lago riprende anche la navigazione, che collega le diverse località in Germania, Svizzera e Austria. Le moderne flotte della BSB, Vorarlberg Lines e URH propongono tour panoramici e momenti gastronomici per scoprire la regione dall'acqua.

[www.lagodicostanza.eu](http://www.lagodicostanza.eu) [www.svizzera.it/intreno](http://www.svizzera.it/intreno)

**RICHARD WAGNER:  
EMOZIONI MUSICALI IN  
GERMANIA**

Richard Wagner è stato molto più di un compositore instancabile e creativo: è stato un visionario capace di ridefinire il linguaggio dell'opera e di influenzare in modo profondo la cultura europea e mondiale. Con la sua idea di Gesamtkunstwerk – l'opera d'arte totale – Wagner ha fuso musica, poesia, mito, filosofia e teatro in un'unica, potente esperienza espressiva.

Molto di ciò che porta la firma di Richard Wagner ha lasciato e lascia tracce su cinema, letteratura, la filosofia e immaginario contemporaneo, contribuendo a costruire un universo simbolico che ancora oggi dialoga con il presente, anche in termini di viaggio e di scoperta di un territorio eterogeneo e sempre pronto a stupire come quello tedesco.

La Germania custodisce alcuni dei luoghi più significativi legati alla vita, all'opera e all'immaginario di Richard Wagner, città ricche di storia ma capaci di rendere attuali ogni riferimento legato al grande compositore. Bayreuth è il luogo-chiave da visitare in Germania, volendo compiere un viaggio nel nome di Richard Wagner. Il compositore visse lì, a Wahnfried Haus, durante anni importanti, sia per la sua vita che per la sua attività musicale. Wahnfried Haus è ora parte del Richard Wagner Museum. Affiancata, infatti, da una costruzione moderna che ben dialoga con la storicità del luogo, Wahnfried è al centro di un'esposizione che conduce i viaggiatori alla scoperta della vita di Wagner. Wahnfried è molto più di una bella dimora costruita nel XIX Secolo: la



casa fu espressamente voluta da Re Ludwig II, proprio per far sì che il compositore restasse a vivere e lavorare nel territorio bavarese. Il legame tra Ludwig e Richard Wagner fu profondo, dal punto di vista personale, e artisticamente proficuo.

In città, infine, si trova il celebre Festspielhaus, "il teatro sulla collina" – come veniva descritto fin dal principio - voluto dallo stesso compositore come sede dei Bayreuther Festspiele, il festival annuale dedicato alle sue opere più importanti, durante il quale viene eseguito, nella sua totalità, il ciclo del Ring (1876). Wagner ne curò personalmente il progetto architettonico per soddisfare le sue esigenze artistiche e drammaturgiche. La struttura attuale è ancora oggetto di studio da parte di molti ingegneri del suono, per la perfezione della sua acustica. Il teatro dispone inoltre di

uno dei palchi più grandi della Germania e di una cavea orchestrale dalla forma unica, rara nel panorama teatrale nazionale. Anche al di fuori degli spettacoli e delle prove, l'edificio merita assolutamente una visita: esplorarlo permette di apprezzarne l'architettura e le soluzioni sceniche che lo rendono un luogo davvero speciale.

Il Festival di Bayreuth è un evento clou nel calendario degli appuntamenti culturali. Da quando Richard Wagner mise in scena per la prima volta il suo "Anello del Nibelungo" come ciclo nel 1876, ogni estate gli appassionati di opera lirica provenienti da tutto il mondo affollano la città. Soprattutto quest'anno, in occasione del 150° anniversario di Wagner. Il festival avrà inizio il 24 luglio e durerà fino al 26 agosto.

[www.bayreuther-festspiele.de](http://www.bayreuther-festspiele.de)  
[www.germany.travel](http://www.germany.travel)



## IN SLOVENIA TORNA LA PASSIONE DI ŠKOFJA LOKA

Inserita dall'UNESCO nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'Umanità, la Passione di Škofja Loka ritorna a illuminare, nel periodo di Pasqua, il centro della cittadina slovena.

Composto nel 1721 dal cappuccino Romuald Štandreški, è il più antico testo teatrale mai scritto in lingua slovena, nonché la più antica rappresentazione della Passione di Cristo giunta fino a noi nella sua versione originale.

Škofja Loka, all'imbocco delle valli di Selca e di Polanje (Selška e Poljanska dolina), a pochi chilometri da Lubiana, si presenta come un romantico borgo medievale disteso ai piedi di un imponente castello. Tetti a spiovente di tegole rosse abituate alle abbondanti nevicate tipiche di una zona prealpina, gli archi audaci di antichi ponti in pietra su fiumi che rispecchiano il verde di una vegetazione abbondante e generosa. Facciate colorate e affreschi murali, insegne in ferro battuto appese sopra negozi e botteghe artigiane, da cui arriva il suono del lavoro di fabbri e merlettaie, tessitori di lino, cappellai, pettinai e di altri maestri di artigianato tradizionale. E qui, una volta ogni sei anni, si svolge la Passione di Škofja Loka, capolavoro della

letteratura teatrale barocca europea, composto di 865 versi e 13 scene: il Paradiso, la Morte, l'Ultima Cena, Sansone, la Via Crucis, la Flagellazione, l'Incoronazione, San Girolamo, Ecce Homo, Cristo in croce, Madre dei Sette Dolori, l'Arca dell'Alleanza e il Santo Sepolcro. Tuttavia, per rendere la rappresentazione meglio comprensibile al pubblico contemporaneo, il regista Marjan Kokalj ha diviso il contenuto in 20 scene totali.

Non mancano aggiunte in latino e tedesco e anche preziose annotazioni di regia, che aiutano chi oggi la rimette in scena a ricreare una magia che resta fedele a se stessa, anche a trecento anni di distanza. Ciò che rende speciale un evento come la Passione di Škofja Loka sono, innanzitutto, le proporzioni e i numeri del fenomeno: allo spettacolo partecipano più di 1.000 volontari, di cui più di 800 attori e più di 60 cavalieri. È proprio la complessità di uno spettacolo così articolato a richiedere che siano dedicati, all'organizzazione di ciascuna edizione, ben sei anni di preparativi. Un vero e proprio appuntamento con la Storia, che si articolerà in varie rappresentazioni, fino al 12 aprile.

[www.eventim.si/en/artist/skofjeloski-pasijon/](http://www.eventim.si/en/artist/skofjeloski-pasijon/)  
[www.slovenia.info](http://www.slovenia.info)

## EVENTI FLOREALI STRAORDINARI CON VISIT EMILIA

Quando le nebbie invernali si ritirano e il Po riprende a scorrere con passo più lento e luminoso, l'Emilia, la Terra dello Slow Mix che abbraccia il territorio delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, si anima di mercati floreali nei castelli, feste tra i frutteti, mostre mercato in parchi ducali ed eventi dedicati ai vivaisti tra colli, borghi storici e città d'arte. Con Visit Emilia – <https://visitemilia.com/blog/emilia-in-fiore> – si vivono gli appuntamenti floreali più belli della stagione. Un invito a rallentare, immergersi nel profumo della terra e scoprire angoli inaspettati di un territorio che sa sorprendere, tra cultura, natura ed enogastronomia. Tra le meraviglie del Castello di Roccabianca, sabato 18 e domenica 19 aprile 2026 sboccia Ortocolto in Corte, un nuovo appuntamento primaverile fra bellezza, fiori, artigianato di pregio e prodotti d'eccellenza. Si potranno cercare prelibatezze nel mercato artigianale, dove non mancano i prodotti tipici del territorio, e partecipare alle visite guidate in costumi medievali. Occasione preziosa per ammirare uno dei castelli parmensi più romantici dell'Emilia, dono di Pier Maria Rossi all'amata



Bianca Pellegrini. Dal 24 al 26 aprile 2026 la natura fiorisce nel parco della magnifica Reggia di Colorno — già residenza di Maria Luigia d'Austria — per la 31esima edizione di Nel Segno del Giglio, storica mostra mercato di giardinaggio di qualità. I migliori vivaisti italiani lasciano scoprire rarità botaniche, rose antiche, arbusti da collezione e bulbi pregiati; accanto a loro, artigianato artistico, piccoli produttori agroalimentari, visite guidate e laboratori per bambini. Uno scenario di rara eleganza, profumato di storia.

[www.visitemilia.com](http://www.visitemilia.com)

**VAL COMELICO**  
Bellezze del territorio

**DOLOMITI BELLUNESI**  
The Mountains of Venice

FONDO COMUNI CONFINANTI

**D.M.O.**  
Dolomiti Bellunesi  
[www.dmodolomiti.it](http://www.dmodolomiti.it)

CONSORZIO TURISTICO Val Comelico Dolomiti



### **A BOLZANO È TEMPO DI GODERE GLI SPAZI APERTI E IL VERDE URBANO.**

A Bolzano la primavera inebria la città di profumi e colori: con le giornate più miti e l'aria più dolce, le passeggiate lungo l'Isarco e il Talvera diventano un piacere quotidiano, mentre i vigneti e i meleti in fiore dipingono la valle di sfumature delicate. La città ritrova così un ritmo vivace e festeggia la nuova stagione con un calendario di appuntamenti da segnare in agenda.

Il 30 aprile e il 1 maggio i riflettori saranno puntati sulla tradizionale "Festa dei Fiori" in Piazza Walther, evento che ormai da oltre un secolo saluta la primavera bolzanina e trasforma il salotto buono della città in un immenso orto botanico dai mille colori coinvolgendo numerosi floricoltori che, oltre ad esporre bellissimi fiori e piante ornamentali, sono a disposizione di tutti i visitatori per consigli su come curare il proprio giardino o balcone, promuovendo così la cultura e la cura del verde privato e pubblico. Sarà l'occasione per conoscere tutto su gerani, petunie, garofani e fucsie e fare shopping green tra i vari espositori. Un vero e proprio festival – frutto della consolidata collaborazione tra l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano e l'Associazione Floricoltori dell'Alto Adige - pen-

sato non solo per soddisfare gli appassionati di giardinaggio: oltre ai colori e ai profumi delle piante saranno esposti anche prodotti artigianali, si potrà assistere a concerti, workshop di pittura e altre attività per tutta la famiglia.

Da quest'anno l'aria di primavera si farà sentire anche nella nuova area verde pubblica che ha recentemente dato lustro al centro cittadino nella zona compresa tra la stazione e Piazza Walther: il nuovo WaltherPark, parte integrante del progetto di riqualificazione che unisce spazi commerciali, residenziali e di socialità, è un meraviglioso giardino urbano che offre ai cittadini e ai visitatori un luogo di relax nel cuore della città, collegando le piazze principali attraverso percorsi pedonali, aree ricreative e zone alberate.

Si terranno anche visite guidate botaniche che, organizzate in collaborazione con la Giardiniera comunale, avranno lo scopo di informare gli ospiti sulla vegetazione presente a Parco Berloffa e in altre location del centro.

Dal 1° aprile poi ritorna il programma delle visite guidate Bozen Active. Con una ricca offerta dal lunedì al sabato, ogni giorno sarà dedicato alla scoperta di Bolzano in variegate declinazioni: sacro, storico ed enogastronomico.



## A BRESSANONE IL WATER LIGHT FESTIVAL 2026

Dal 29 aprile al 16 maggio 2026, il centro storico di Bressanone si trasforma in un palco vivo di luce, suono e arte: torna il Water Light Festival ©, una delle manifestazioni di light art più attese d'Europa, che quest'anno propone un programma straordinario di oltre venti installazioni e performance sparse in tutto il territorio della città. Un'edizione speciale, perché per la prima volta il festival fa parte di un progetto europeo dedicato alla pace: Imagine Peace.

23 tra artiste, artisti e collettivi provenienti da 13 nazioni daranno vita a installazioni, proiezioni e opere immersive che dialogano con l'architettura, i corsi d'acqua e lo spazio urbano. La città diventa così un laboratorio a cielo aperto, dove la luce non è solo materia estetica, ma linguaggio, esperienza condivisa, occasione di incontro.

Il tema della pace attraversa l'intera edizione del

festival come mai prima: dalle sculture interattive che invitano a superare l'ego fino alle proiezioni che raccontano le storie di resistenza e memoria, ogni installazione è un invito a fermarsi, a guardare, a riflettere. Il festival non è mai stato solo uno spettacolo: è sempre stato un luogo di incontro, di dialogo, di connessione tra persone e comunità.

Non a caso il Water Light Festival è partner del progetto europeo IMAGINE PEACE, una rete che unisce cinque festival internazionali di light art, co-finanziata dall'Unione Europea. Insieme ad altri festival in Danimarca, Germania, Norvegia e Croazia, Bressanone partecipa a un percorso comune che indaga il ruolo dell'arte della luce come strumento culturale per immaginare e costruire la pace, coinvolgendo attivamente artisti, cittadini e comunità locali.

[www.waterlight.it](http://www.waterlight.it)

[www.brixen.org](http://www.brixen.org)



### PRIMAVERA IN TICINO TRA PEDALATE, FIORITURE E VISITE CULTURALI

In primavera il Mendrisiotto esprime la sua anima culturale, intrecciando tradizioni secolari e identità artigianale. È il tempo delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio, patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO, che trasformano il centro storico in un suggestivo teatro a cielo aperto grazie ai celebri "trasparenti" e alla partecipazione delle comunità. Durante il periodo pasquale, vengono proposte visite guidate che permettono di scoprire da vicino la tecnica pittorica unica dei "trasparenti" e di comprendere il valore culturale che ha consentito alle Processioni di giungere fino ai giorni nostri. Accanto alla tradizione religiosa, le Fornaci di Riva San Vitale, oggi spazio culturale attivo, tramandano l'arte della ceramica e arti affini offrendo corsi pratici e laboratori internazionali. Tra spiritualità, cultura e memoria, la primavera diventa così l'occasione ideale per immergersi nella storia, nell'artigianato e nell'identità autentica del Mendrisiotto.

E a Lugano c'è il Culture Pass: tre giorni di cultura nel Luganese in un solo biglietto

Non solo lago e clima mite, Lugano e i suoi dintorni offrono anche una ricca esperienza artistica-culturale. Per valorizzare questo patrimonio nasce il Culture Pass, il quale rende più semplice e conveniente scoprire le eccellenze culturali della regione.

Con un unico biglietto, i visitatori possono accedere a una selezione di musei che spazia dall'arte contemporanea alla tradizione locale: il Museo d'Arte della Svizzera Italiana (sia sede LAC che Palazzo Reali), il Museo delle Culture, il Museo Hermann Hesse Montagnola, il Museo in erba pensato per i bambini dai 3 agli 11 anni, il Museo del Malcantone e il Museo della Pesca, dedicato alla tradizione lacustre.

Il Culture Pass è valido per tre giorni consecutivi e comprende un ingresso per ciascun museo, permettendo un viaggio culturale tra arte, storia e identità locale.

[www.ticino.ch/](http://www.ticino.ch/)



### LA SETTIMANA SANTA IN SICILIA TRA RITI SECOLARI E PROCESSIONI

In Sicilia la Pasqua è una tradizione viva: le strade diventano teatro, le comunità si riconoscono nei propri riti e la devozione si intreccia con musica, artigianato e gesti antichi.

Come ricorda Leonardo Sciascia, «non c'è paese, in Sicilia, in cui la Passione di Cristo non riviva», in un incontro continuo tra sacro e profano che rende la Settimana Santa un'esperienza intensa e coinvolgente per residenti e visitatori. Nel cuore dell'Isola, la Pasqua diventa un'esperienza collettiva che unisce fede, identità e patrimonio culturale immateriale.

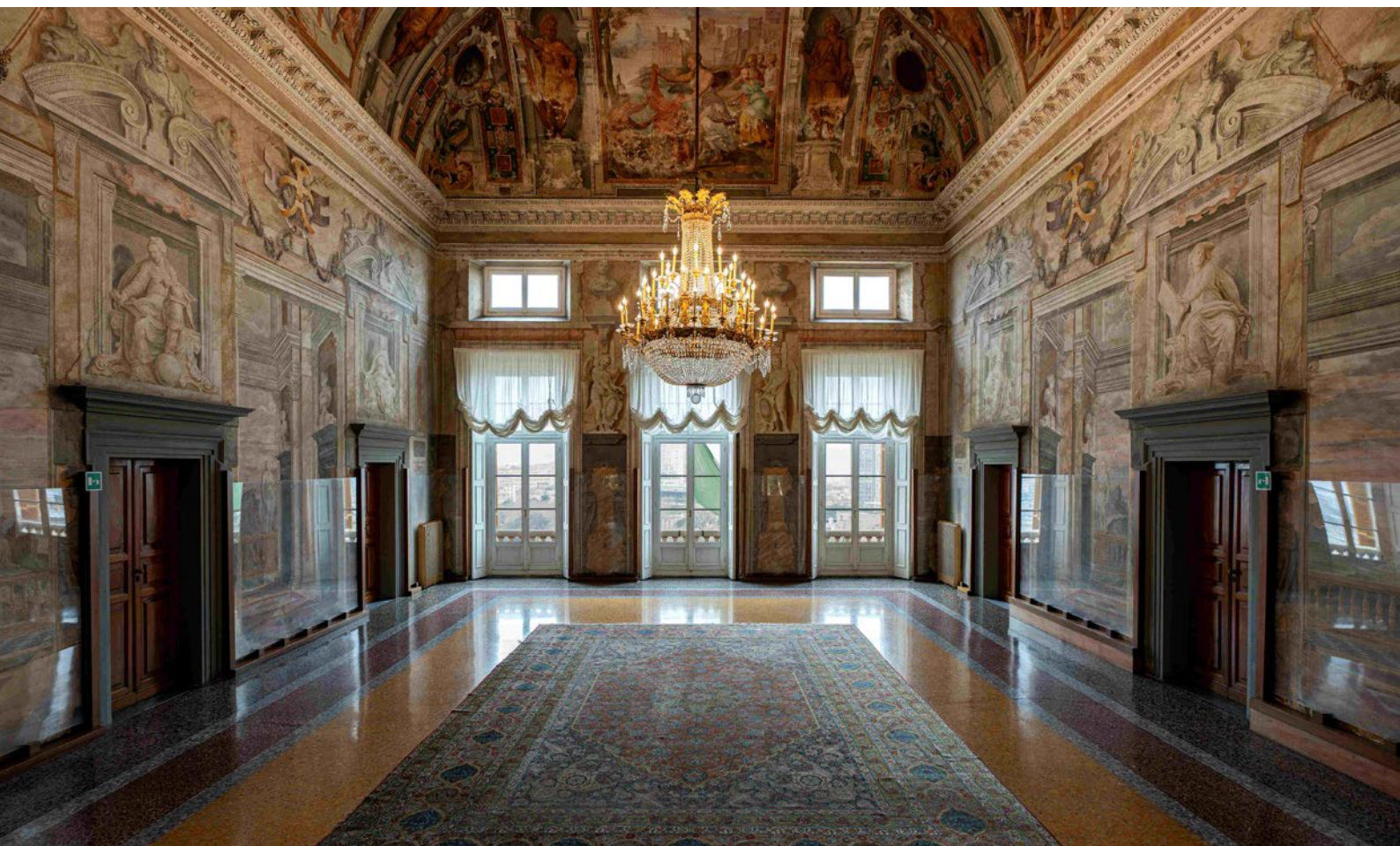
A Enna, la processione del Venerdì Santo vede sfilare 2.500 confrati incappucciati, accompagnati da marce funebri; i riti culminano con la "Paci" nella Domenica di Pasqua e si chiudono con la "Spartenza" nella Domenica in Albis.

A Caltanissetta, la Settimana Santa è scandita dalla storica "Real Maestranza", dalle Varicedde e dalle Vare, con bande musicali che trasformano il centro storico in un autentico paesaggio sonoro.

Intense e affascinanti le celebrazioni pasquali della Sicilia occidentale.

Trapani custodisce una tradizione secolare con la Processione dei Misteri del Venerdì Santo, tra gruppi scultorei, addobbi floreali e il ritmo delle bande che accompagna la caratteristica "annacata"; Erice vive la stessa giornata in un'atmosfera raccolta tra vicoli di pietra; Marsala propone il Giovedì Santo con i Misteri viventi e una grande rappresentazione con oltre duemila figuranti; Buseto Palizzolo anima la Domenica delle Palme con una processione in continua evoluzione.

[visitsicily.info](http://visitsicily.info)



### **VILLA PALLAVICINO DELLE PESCHIERE: UN NUOVO CICLO DI VISITE**

Palazzo Foundation inaugura la primavera e dà il via a un nuovo ciclo di visite aperte al pubblico, guidate da OPEN. La fondazione è nata dall'impegno del broker assicurativo Lockton P.L. Ferrari per la tutela e la valorizzazione di Villa Pallavicino delle Peschiere, una delle più importanti dimore rinascimentali di Genova. Nelle visite guidate a cura di un divulgatore culturale, si potranno ammirare gli affreschi manieristi di Giovanni Battista Castello e Luca Cambiaso, oltre ai giardini con Ninfeo e grotta decorata a mosaici.

La villa, di grande prestigio, fu apprezzata anche da Peter Paul Rubens e Charles Dickens, segno della sua fama europea. Costruita sulla cima di un colle, Villa Pallavicino delle Peschiere è una delle testimonianze artistiche e architettoniche di epoca rinascimentale più importanti di Genova, che ancora oggi è in grado di raccontare la ricchezza e la raffinatezza raggiunte dall'aristocrazia cittadina durante il cosiddetto Siglo de los Genoveses, ossia un periodo di grande prosperità maturato principalmente nel XVI secolo.

La Villa, commissionata intorno alla metà del Cinquecento, nasce come residenza di piacere

extraurbana di Tobia Pallavicino, uno degli uomini più ricchi del suo tempo per via del monopolio sull'estrazione dell'allume dalle miniere della Tolfa. L'edificio viene costruito secondo i più aggiornati canoni dell'architettura rinascimentale, su ispirazione delle ville romane e con numerosi riferimenti ai canoni di Vitruvio e ai precetti di Sebastiano Serlio.

Internamente la Villa conserva in ogni ambiente l'originale decorazione cinquecentesca, realizzata ad affresco dal Bergamasco e dalla sua bottega, con un prezioso intervento anche di Luca Cambiaso. I soggetti raffigurati raccontano episodi della mitologia antica, finalizzati a celebrare le virtù del padrone di casa e a trasmettere agli ospiti l'immagine di potere e raffinatezza coltivata dai Pallavicino. All'esterno fa da cornice alla dimora un ampio giardino, che mantiene buona parte della sua originaria estensione, un tempo adorno di vialetti, fontane, sculture, siepi, e anche di alcune peschiere, che hanno ispirato il nome della Villa. Sabato 11 aprile sarà possibile prenotare altre visite guidate.

<https://www.instagram.com/palazzofoundation/>

<https://www.instagram.com/openassociazione culturale/>

**ANEK LINES ITALIA**

www.anekitalia.com

# ITALIA - GRECIA

da VENEZIA-ANCONA-BARI per CORFÙ-IGOUMENITSA-PATRASSO  
CRETA | ISOLE DELL' EGEO | CICLADI | DODECANNESO

## I NOSTRI SERVIZI:

**Tratte internazionali:**

Partenze giornaliere Italia - Grecia

**Collegamenti interni:**

Su Creta, Cicladi e Dodecanneso

**Soggiorni in Grecia:**

Strutture e appartamenti  
selezionati per la  
tua vacanza



**+39.071 2072346**  
Call Center



**Attica**  
Group

SUPERFAST FERRIES

Blue Star Ferries

HELLENIC SEAWAYS

ANEK LINES

INFO & PRENOTAZIONI: 071.2072346 | [www.anekitalia.com](http://www.anekitalia.com) | [info@anekitalia.com](mailto:info@anekitalia.com)

Uffici Centrali: Piazza della Repubblica, 1 - ANCONA

## UNA NAVE DI LIBRI PER BARCELONA

Dal 21 al 25 aprile torna a salpare da Civitavecchia **Una nave di libri per Barcellona**, il viaggio letterario organizzato da **Agra Editrice** - in collaborazione con **Leggere:tutti**, **Grimaldi Lines Tour Operator** e con il patrocinio dell'**Istituto Italiano di Cultura di Barcellona**, dell'**ANP** e di **Rai Libri** - a bordo di una nave **Grimaldi Lines**. Il 23 aprile la **Giornata Mondiale del Libro** in Catalogna coincide con la **Festa di Sant Jordi**, in cui gli uomini regalano una rosa alle donne e ricevono in cambio un libro.

Il viaggio è un'esperienza culturale immersiva di presentazioni, dialoghi e momenti di spettacolo con scrittori, artisti e protagonisti della cultura italiana e catalana. Tra gli altri, **Michela Marzano**, **Gabriella Genisi**, **Roberto Riccardi**, **Bernardina Rago**, **Angelica Grivel Serra**, lo scrittore catalano **Valentí Gómez i Oliver**, **Bruno Luvèrà**, l'attore e scrittore **Gianluca Medas**, il conduttore Rai **Beppe Conventini**, la cantante **Valentina De Rosa** e lo chef **Kumalè**, che sarà intervistato da **Bruno Gambacorta**. A Barcellona una passeggiata gastronomica e letteraria con **Alessandro Castro** fa scoprire la città attraverso i sapori e i racconti.

*Una nave di libri per Barcellona* nasce nel 2010 dall'idea di unire il piacere della lettura a quello del viaggio, che «Leggere:tutti» ha sviluppato intercettando un bisogno sempre più diffuso di esperienze culturali partecipate. Come scriveva Tiziano Terzani, «i migliori compagni di viaggio sono i libri», ma viaggiare insieme permette di moltiplicare le storie, gli sguardi e le relazioni.

AGRA GRIMALDI LINES TOUR OPERATOR Leggere:tutti

# Una Nave di Libri per Barcellona

Partenza in nave da CIVITAVECCHIA e soggiorno in Hotel  
**DAL 21 AL 25 APRILE 2026**

SALPA CON NOI PER PARTECIPARE ALLA XIV EDIZIONE DEL VIAGGIO LETTERARIO, ORGANIZZATO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO. VIVI L'INCANTO DELLA FESTA DI SAN JORDI CON LE RAMBLAS TRASFORMATE IN UN "MARE DI LIBRI E DI ROSE"

Rievocando la leggenda del Cavaliere che salvò la principessa dal drago, ogni 23 aprile a Barcellona gli uomini regalano una rosa alle donne, che a loro volta offrono un libro, simboleggiando amore e cultura.

Anche il viaggio in nave sarà un evento con grandi scrittori, musicisti, attori e il piacere di condividere una festa indimenticabile.

Per info:  
info@leggeretutti.it  
06.44254205  
www.leggeretutti.eu



«Leggere:tutti» ha ideato e realizzato altri format che hanno contribuito a rinnovare il rapporto tra libri, pubblico e luoghi, come **aMare Leggere**, festival della lettura per studenti sul mare nel 2026 in programma dal 24 al 27 marzo e dal 5 all'8 maggio, e **Food&Book**, festival dedicato al libro e alla cultura gastronomica, che ha visto la partecipazione di scrittori e di alcuni tra i più importanti chef italiani, fino all'edizione 2025 con **Enrico Bartolini**, lo chef più

stellato d'Italia. A queste iniziative si affiancano viaggi con gli scrittori, appuntamenti di **Scrittori in Campagna** e incontri che creano relazioni autentiche tra autori e partecipanti.

Il viaggio dal 21 al 25 aprile è proposto a **partire da 579 euro a persona** in cabina e camera doppia. Informazioni e prenotazioni: **+39 06 44254205** – **info@leggeretutti.it** Sito ufficiale: **http://www.leggeretutti.eu/**

## CINECITTÀ WORLD: NELLA STAGIONE 2026 IL BUD SPENCER TRIBUTE

Il Parco divertimenti di Roma riapre con 40 attrazioni, 6 aree tematiche ispirate al cinema e 6 nuovi show dal vivo.

Show inediti da *Ciak si gira* a *Ciak si Ride* e *Motori Ciak Azione!*. Nel Far West va in scena *La leggenda di Dustyn Town*. Dal set di *Gangs of New York* si vola nello Spazio nell'area **Spaceland**, a bordo del roller coaster **Altair** e le sue dieci inversioni a testa in giù. Con **Volarium**, unico cinema volante in Italia, si sorvola la Firenze del Rinascimento con Leonardo da Vinci, la montagna russa indoor **Inferno**, poi planare nell'**Antica Roma** con **Aktium**. Tra i dinosauri di **Jurassic War** fino ad **Adventure Land**.

Appuntamenti in calendario: **Experience K-pop** dedicato al pop coreano (11.04); lo sport con **Italy Dance Competition** (3.05); **Roma Sport Experience**, dedicata alle discipline sportive da film (8-10/05) e **World Soccer Experience** (7.06); **Roma Comics** (13 -14/06).

Dal 26 al 28 giugno il **Bud Spencer Tribute - 10 anni senza Bud** organizzato in collaborazione con **Giuseppe Pedersoli** e gli organizzatori tedeschi dello **Spencer Hill Festival**, propone tre giorni di **show, stunt, esposizioni e auto dei film** e il concerto degli **Oliver Onions**, autori delle colonne sonore dei film di Bud Spencer e Terence Hill, insieme alla **Dune Buggy Band** e il **Bud Spencer Heart Chor di Monaco**. Durante l'evento, in scena tanti spettacoli, tra cui la **prima mondiale** dello show western **Lo chia-**



**Il Parco dove il Cinema prende vita!**

**mavano Gentleman**, insieme ai **Police Car Stunts** in puro stile Bud Spencer, il wrestling show **Slap Mania** e il **Wild West Knife Throwing Show** di **Trinity Marcel**.

Il 3 aprile, in occasione del lungo weekend di Pasqua, torna **Roma World**, il parco tematico dell'Antica Roma. Il 30 maggio aprirà **Aqua World**, il parco acquatico di Cinecittà World. Dal 6 giugno aprirà anche la **Splash Zone**, per rinfrescarsi durante l'estate.

"Il Parco è anche un set cinematografico scelto da produzioni italiane e internazionali per videoclip, spot pubblicitari, film

e serie TV. A questo si affianca una programmazione ricca di eventi: Cinecittà World è una location di riferimento per eventi consumer, attività corporate e MICE" spiega **David Tommaso**, **Direttore Generale di Cinecittà World e Luneur Park**

Con la promozione *Ritorna in Futuro*, chi visita il Parco entro il 30 aprile potrà tornare gratuitamente entro il 31 luglio. Per gli ospiti da fuori Roma, sono disponibili i nuovi pacchetti Parco + Hotel: due giorni a Cinecittà World e una notte in hotel a partire da 54 euro.

Calendario e biglietti su [www.cinecittaworld.it](http://www.cinecittaworld.it)



SPACE JAM and all related characters and elements © & ™ Warner Bros. Entertainment Inc. WB SHIELD © & ™ WBEE (2016)



romics.it     

# ROMICS

36<sup>^</sup> EDIZIONE

# 9-12 APRILE

FIERA ROMA

Powered by



FIERA  
ROMA

ASSOCIAZIONE

ISI.urb

## ROMICS - FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FUMETTO, ANIMAZIONE, CINEMA E GAMES

Torna la 36<sup>^</sup> edizione in Fiera Roma dal 9 al 12 aprile, con un programma ricco di iniziative, ospiti di rilievo internazionale, anteprime esclusive e oltre 400 espositori.

Due i manifesti della campagna ufficiale: omaggio all'iconico **Spider-Man Miles Morales** e a **Space Jam**.

Insigniti del prestigioso Romics d'Oro **Lorenzo Mattotti, Victor Perez, Sara Pichelli, Bill Plympton e Rhianna Pratchett**.

Il **Premio Romics Special**, che rende omaggio ad artiste, artisti e professionisti che si siano distinti nell'esplorazione di nuovi mondi e personaggi, aprendo nuove frontiere creative al mercato e sperimentando linguaggi espressivi innovativi viene assegnato a **Cassandra Calin, Gigi Cavenago e Alexis Wanneroy**.

Varie **mostre**, tra cui: Space Jam celebra 30 anni a Romics; Lorenzo Mattotti. Linee, Colori, Visioni; The Art of ... Sara Pichelli; Gigi Cavenago, dai Comics all'animazione internazionale; Oops! Life Moments. Ironia e fumetti di Cassandra Calin; Superheroines - Pop, Cult & Imagination.

**Tra gli eventi speciali:** la ventiquattresima edizione del Premio Romics del Fumetto e delle Narrazioni per immagini che da quest'anno include

opere illustrate e di saggistica e opere spiccatamente transmediali. Realizzato sotto gli auspici del **Centro per il libro e la lettura**, istituto autonomo del Ministero della Cultura; Disegniamo il maggio - Contest per illustratori; Zerocalcare - Ieri, Oggi, Domani; Kitsune - Il potere della Volpe; Il romanesco nelle storie di "Topolino"; Tra Fantastico ed Ecologico: la serie GreenWood; Tra mente e cuore - Liberiamoci dalle narrazioni tossiche sull'amore; Romics Gran Galà del doppiaggio; Le voci dal sottosopra - Stranger Things; L'horror più atteso della primavera: Lee Cronin - La Mummia. I **Raggi Fotonici**, storica cartoon-band italiana, festeggiano trent'anni di carriera tra sigle TV e colonne sonore iconiche, ripercorrendo i successi che hanno segnato intere generazioni di telespettatori.

Tornano il **Romics Cosplay Award**, la gara cosplay che seleziona il rappresentante singolo che rappresenterà l'Italia alla finale mondiale del Cosplay Central Crown Championships 2026 (MCM Comic Con di Londra) e il **K-Pop Contest Italia – Special Romics**, realizzato in collaborazione con KCI che omaggi il ritmo, l'allegria e lo stile del K-Pop.

Si arricchisce di appuntamenti **l'Area Kids** dedicata alle famiglie e ai più piccoli con tantissimi laboratori di disegno.

[www.romics.it](http://www.romics.it)

WOLFGANG BIECK PHOTOGRAPHY



© Wolfgang Bieck - Germany - 2015 - 04 - 19

„Seahorse“ - Kite - Kadek Armika - Bali - Indonesia  
45th ARTEVENTO Kite Festival - Cervia - Emilia Romagna - Italy



2025

## FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'AQUILONE A CERVIA

**ARTEVENTO - Festival Internazionale dell'Aquilone** torna con la **46° edizione**, al Magazzino del Sale Torre di Cervia.

Protagonista l'**Olanda**, con l'esposizione inedita "**The Hague Air Gallery - Vento Dipinto**" dal 4 aprile al 3 maggio, dedicata alla collezione di aquiloni nata da un'idea di **Gerard van der Loo** e **Els Lubbers** alla fine degli anni Ottanta, che promuove il **connubio tra vento e pittura**, utilizzando **l'aquilone come una tela**. La mostra, in collaborazione con **Holland Kite Team**, propone un percorso espositivo dedicato all'**environmental art**, corrente che individua nel vento il suo medium e nel festival di Cervia il suo presidio internazionale. Esposti 20 aquiloni di modello giapponese *edo* dotati di 17 cavi di trattenuta, lunghi 30 metri. **Quattro i temi** legati dal claim "**Fratello vento**". Il primo riguarda la celebrazione degli **800 anni dalla morte di San Francesco**. Il secondo rende omaggio ai **100 anni dal Premio Nobel per la Letteratura** alla poetessa sarda **Grazia Deledda**, la "poetessa del vento". Il terzo celebra il **40° anniversario del gemellaggio tra la Regione Emilia-Romagna e la Prefettura di Ibaraki**, in

Giappone. Il quarto sottolinea la collaborazione con **ATER Fondazione Emilia-Romagna Teatri** e rafforza il legame tra ARTEVENTO e il **circo contemporaneo**.

**Dal 23 aprile al 3 maggio il Festival** sulla spiaggia di Pinarella tra le saline, la pineta e il mare.

**Ospite d'Onore** il collettivo artistico **Bimana** dalla **Colombia** che porterà grandi opere tridimensionali che fondono il mondo delle 3D air creations, con quello del teatro di figura. **Creature del mondo animale**, indossate come puppet dialogheranno con il volo degli aquiloni.

A testimoniare l'attenzione che il festival riserva da sempre al **Giappone**, la celebrazione dell'anniversario dei **40 anni di Gemellaggio tra la Regione Emilia-Romagna e la Prefettura di Ibaraki**.

Esibizioni dedicate, un omaggio al Maestro Aquilonista **Mikio Toki** recentemente scomparso e lo speciale laboratorio di costruzione dell'aquilone tradizionale yakko dako per i bambini.

l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura e la Scuola di Demoetnoantropologia dell'Università di Perugia hanno individuato in ARTEVENTO un presidio a salvaguardia di antichi saperi.

<https://artevento.com/>



Per gentile concessione del Parco Archeologico di Pompei

## I CALCHI DI POMPEI E LA STORIA DELL'ERUZIONE DEL 79 D.C.

Un allestimento museale permanente narra la fine di Pompei, nella Palestra Grande degli scavi, attraverso **22 calchi delle vittime** fra quelli meglio conservati e più leggibili. L'esposizione ripercorre l'origine, la storia dell'eruzione e la tecnica dei calchi con cura scientifica, dando dignità alle vittime dell'eruzione. Altri calchi sono visibili nelle domus o nei luoghi originari del rinvenimento.

**Ministro della Cultura Alessandro Giuli:** *“È una mostra coraggiosa ed estremamente contemporanea. Non è facile rappresentare la morte, e mettere in mostra la nudità dei calchi di corpi travolti da ceneri, lapilli e lava. Bisogna saperlo fare e saper raccontarlo con uno sguardo scientifico ma allo stesso tempo empatico nei confronti del dolore. E la missione è riuscita”.*

**Direttore Generale del Parco archeologico di Pompei Gabriel Zuchtriegel:** *“Abbiamo cercato un linguaggio museografico che unisca la semplicità toccante di un memoriale, perché non volevamo in nessun modo rinunciare all'aspetto umano ed etico, con la gioia della scoperta attraverso apparati didattici inclusivi e facilmente comprensibili. I calchi delle vittime non sono reperti”.*

Nel **braccio Sud** è allestita la **sezione vulcanologica**, dedicata al Vesuvio e all'eruzione del 79 d.C., e una parte agli animali e alle piante con una collezione dei reperti organici che raccontano il rapporto fra l'uomo e le risorse naturali. A corredo un apparato grafico di testi e riproduzioni iconografiche di fauna e flora presenti negli affreschi pompeiani, alcuni anche di recente scoperta.

Il **braccio Nord** ospita la **sezione dedicata ai resti umani**. I calchi delle vittime del 79 d.C. non sono corpi pietrificati, ma calchi in gesso ottenuti riempiendo le cavità dei corpi, secondo la tecnica utilizzata nel 1863 dall'archeologo Giuseppe Fiorelli.

L'allestimento è da foto d'archivio, che documentano i contesti in fase di scavo o di restauro con contenuti multimediali sulla tecnica di realizzazione dei calchi, e la struttura interna con immagini tratte da TAC eseguite su alcuni esemplari.

Il percorso è flessibile e può essere visitato nei diversi sensi di marcia, corredato di contenuti audio, video in LIS e ISL, strumenti in CAA (Comunicazione Aumentata Alternativa) e due sezioni tattili dedicate una alle vittime umane e l'altra agli animali e piante con modellini 3d dei reperti accompagnati da testi in braille.



### ORTAHISAR, NELLA CAPPADOCIA, È LA 29ª CITTASLOW DELLA TÜRKIYE

Ortahisar, in Cappadocia, è entrata a far parte della rete internazionale **Cittaslow** con un punteggio record al termine del processo di valutazione che **richiede il rispetto di almeno il 50% di 72 criteri in sette aree** - politiche energetiche e ambientali, infrastrutture, qualità della vita urbana, agricoltura e artigianato, ospitalità, coesione sociale - e si rinnova ogni tre anni. Con questo riconoscimento, **la Türkiye sale a 29 Slow Cities in 24 province**, la rete più capillare al mondo.

Ortahisar realizza **un modello di sviluppo alternativo a quello delle metropoli contemporanee**. Sul fronte ambientale, il borgo si è distinto per la tutela del paesaggio rupestre e la gestione responsabile delle risorse naturali. Nelle infrastrutture ha promosso la mobilità dolce e la cura degli spazi pubblici, con collegamenti pedonali tra il centro storico e le vallate circostanti. Particolare attenzione alle filiere agroalimentari locali: albicocche, mele, patate e i metodi di conservazione rupestri - che da secoli sfruttano la temperatura costante della roccia vulcanica al posto della refrigerazione - sono stati valorizzati

come patrimonio immateriale vivo.

Ortahisar è stata inserita da **Forbes nel 2025 tra i 50 villaggi più belli del mondo, definita la "Matera turca"**: case scavate nel tufo, vicoli lastricati che profumano di tè alla rosa e albicocche essiccate, uno skyline punteggiato dai palloni aerostatici che si alzano all'alba. Al centro del borgo svetta il castello rupestre risalente al periodo ittita, considerato uno dei più antichi insediamenti a più piani della storia, con un dedalo di grotte, colombaie e tunnel scavati da civiltà diverse. Nelle vallate, chiese bizantine affrescate (la Sarıca, la Cambazlı, la Tavşanlı, le chiese del Balkan Deresi e il Monastero di Hallaç Deresi) raccontano la stratificazione di culture e fedi che rende la Cappadocia unica al mondo.

**Cittaslow nasce nel 1999 a Orvieto**, per iniziativa dei sindaci di quattro città italiane, come risposta alla globalizzazione. La Türkiye, entrata nella rete nel 2009 con Seferihisar, ha 29 destinazioni che coprono l'intero Paese. Un primato che racconta una politica turistica che scommette sull'identità locale come vantaggio competitivo, in un'epoca in cui il turismo lento e consapevole cresce a ritmi superiori al turismo di massa.



[www.turismoitinerante.com](http://www.turismoitinerante.com)

**Turismo Itinerante** è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

[www.turismoitinerante.com](http://www.turismoitinerante.com)

[www.turismoallariaaperta.com](http://www.turismoallariaaperta.com)

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su



**Gruppo Editoriale  
Turismo Itinerante**  
Strada Vecchia del Pinocchio,31  
60131 Ancona  
Tel. 335 8790279

# ACQUISTA SUBITO LA FAMILY CARD



**Twitter**  
GLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE



**Liberi per scelta**

## La Family Card TURIT offre ai suoi possessori:

\* **Abbonamento** annuale in esclusiva alla rivista online  
"Turismo all'aria aperta", Benessere e Itinerari Gustosi

\* **Assicurazione** contro i rischi di responsabilità civile  
verso terzi del turista itinerante

\* **Convenzioni** con strutture ricettive, servizi utili  
e di assistenza e di compagnie di navigazione

\* **Accesso** al nostro portale [www.viaggiarelitalia.it](http://www.viaggiarelitalia.it)

\* **Prezzi particolari** nei nostri tour per tutta l'Italia e all'estero

Inoltre

\* **Tessera Vivi Parchi** ad un prezzo agevolato  
per momenti di relax con i figli o nipoti

\* **Polizza Camper** con la D'Orazio Assicurazioni a costi vantaggiosi



**VIAGGIARE**  
*l'Italia*  
che non conosci

[www.viaggiarelitalia.it](http://www.viaggiarelitalia.it)



Lazio, Abbazia Casamari

# ANAGNI E VEROLI

## ARTE E STORIA, LEGGENDE E SPIRITUALITÀ NEL CUORE D'ITALIA

Di Franca Dell'Arciprete Scotti

La ricchezza dell'Italia che tutto il mondo ci riconosce, si percepisce forse di più nei piccoli borghi che, come scrigni, conservano tesori preziosi e stratificati.

**Mura preistoriche, capitelli e colonne romane, chiese gotiche, sculture raffinatissime, nobili palazzi, tradizioni curiose.**

Tutto appunto in uno spazio limitato che si percorre comodamente a piedi in una giornata.

Questa ricchezza stratificata può davvero riconoscersi nella frase **“Le pietre che parlano”** e ha dato origine a un bel progetto, **Hernica Saxa, che raccoglie quattro città del Lazio nella can-**

**didatura a Capitale Italiana della cultura 2028.**

In questo progetto **Anagni, Alatri, Veroli e Ferentino** hanno unito le proprie forze, superando rischi di campanilismo in uno sforzo comune.

Siamo nel cuore d'Italia, in un Lazio di cui parlano Virgilio e Livio come terra di genti antichissime.

Qui in tempi remotissimi, i bellicosi popoli italici si scontrarono con Roma fino alla assimilazione.

Qui Roma portò strade, templi e impianti urbani.

Qui il Medioevo vide il passaggio di monaci e santi, la fondazione di importanti abbazie, la costruzione di cattedrali romanico-gotiche, gli scontri epocali tra Papa, re e imperatori.

E poi, con il passare dei secoli, qui sono vissuti intellettuali, filosofi e artisti.

**Fino a quando il Grand Tour nel '700 introdusse la moda di visitare l'Italia come paradiso delle arti.**

E gli studiosi inglesi e tedeschi arrivarono qui ansiosi di scoprire il regno della bellezza, rimanendo stupefatti e commossi.

Percorrere oggi queste piccole città a misura d'uomo vuol dire attraversare una ricca stratificazione. E stupirci anche noi, come gli intellettuali del '700.

**Cominciamo il nostro viaggio da Anagni, centro di grandi eventi, città di quattro papi, tra cui il più famoso Bonifacio VIII, il papa dello schiaffo, che il sommo poeta Dante Alighieri cita nella Divina Commedia!**

Prima tappa, che lascia senza fiato, **la cripta di San Magno**, all'interno della Cattedrale, uno dei cicli pittorici medievali più affascinanti d'Europa, definita la "Cappella Sistina del Medioevo", interamente affrescata con scene bibliche, simboli cosmologici e figure allegoriche, in colori smaglianti e una sontuosa iconografia.

Splendidi pavimenti cosmateschi e il Museo con i suoi gioielli, come un magnifico cofanetto in oro e smalti del XIII secolo sono gli altri tesori della Cattedrale.

Poiché Anagni è città di ben quattro Papi, due nati in città, Gregorio IX e Bonifacio VIII, due nati in borghi vicini, Innocenzo III e Alessandro IV, vanta nobili palazzi, legati alla presenza della corte papale. Il più famoso è il **Palazzo dello Schiaffo** secondo l'episodio dello "Schiaffo di Anagni" avvenuto nel 1303, contro papa Bonifacio VIII.

Episodio forse leggendario, ma testimone di fortissimi contrasti in nome del potere.

Anche se allora Anagni cominciò a perdere centralità, conserva tuttora magnifici monumenti medievali, a cominciare da tutto il centro storico, con il suo intreccio di vicoli medievali, archi in pietra e loggiati.

E appena fuori centro da vedere l'interessante chiesa di **S. Pietro in vineis**, con alcuni notevoli affreschi del XIII e XIV secolo.

Da non perdere anche il **MAE – Museo Archeologico Ernico**, che espone fossili e materiali di circa 400.000 anni fa, rinvenuti nei siti dei dintorni, strumenti in osso e in pietra e anche rarissimi resti umani, dei denti attribuiti al genere Homo Heidelbergensis, ben precedente ai tempi dell'uomo di Neanderthal.



Lazio, Anagni, Centro storico

## Una chicca gastronomica

In tutto il Mondo c'è un solo ristorante dove è possibile gustare il vero timballo di Bonifacio VIII, il piatto ciociaro dedicato al Papa. La ricetta del Timballo risale al 1845 ed è detenuta proprio dal ristorante Del Gallo esistente da ben 400 anni! Un piatto gustosissimo formato da un cuore di fettucine al ragù racchiuso in un guscio di prosciutto e pasta.

La famiglia Pampanelli è proprietaria dello storico ristorante di Anagni da ben 400 anni. Il timballo sarebbe stato preparato, per la prima volta durante una festa organizzata in onore di Papa Bonifacio VIII.

## Consigli di viaggio

Pro loco di Anagni: [www.prolocoanagni.it](http://www.prolocoanagni.it)

Guida turistica abilitata: D.ssa Francesca Ascenzi  
tel. 346 0226552

mail [ascenzi.francesca94@gmail.com](mailto:ascenzi.francesca94@gmail.com)

Soste pranzo consigliate:

-Ristorante del Gallo Via V. Emanuele 164

tel. 392 1406105 [mail.ristorantedelgallo@email.it](mailto:mail.ristorantedelgallo@email.it)

-La Bottega dei Papi Piazza Innocenzo III, 10  
tel. 334 2658696 o 333 7241429.

Ed eccoci a **Veroli, la città più alta delle quattro, arroccata tra i Monti Ernici**, silenziosa e ricca di nobili testimonianze. Tra tutte la più notevole è **l'epigrafe dei Fasti Verulani**, un eccezionale Calendario Romano che riporta i primi tre mesi dell'anno con i giorni sacri, feste e vita pubblica della città antica. La sua storia è ancora più suggestiva perché non si ferma all'età imperiale: secoli dopo la lastra fu riutilizzata come copertura funeraria in una tomba cristiana.

Oggi la lastra è conservata nel bel **Museo Archeologico** di Veroli, in cui si scoprono gli strati sotterranei della città, le possenti costruzioni di sostegno, il lungo corridoio ipogeo, resti di corredi funerari.

E poi, passeggiando per la città, si scopre la Veroli medievale, con la **Basilica di Santa Maria Salome**, meta di pellegrinaggio lungo le vie della fede, con la celebre Scala Santa, che la tradizione vuole collegata simbolicamente a quella percorsa da Gesù a Gerusalemme.

I fedeli la salgono ancora oggi in ginocchio, rievocando un rito penitenziale antichissimo che contribuisce a mantenere viva l'atmosfera mistica del luogo.

Non religioso, ma laico è un altro tesoro nascosto di Veroli, **la Biblioteca Giovardiana**, fondata dall'importante ecclesiastico Vittorio Giovardi, appassionato letterato, storiografo e bibliofilo, ricca di manoscritti e cinquecentine, prima biblioteca di uso pubblico del Lazio meridionale.

E non dimentichiamo a pochi chilometri dalla cittadina, **la famosa Abbazia di Casamari**, uno dei complessi monastici cistercensi meglio conservati d'Italia, un luogo in cui il tempo sembra sospeso tra chiostri, pietra chiara e silenzio.

Accanto al patrimonio artistico e religioso storico, Veroli conserva anche interessanti esempi di arte moderna. All'entrata della città si può ad esempio ammirare il **Monumento della Pace, struttura metallica a doppio semicerchio incrociato, che accoglie 111 pietre simboliche** cedute da altrettante nazioni a simboleggiare la fraternità nel mondo. Il monumento fu inaugurato nel 2016 alla presenza di delegati di 60 delle nazioni rappresentate dalle pietre.

Tra le manifestazioni golose, c'è la **sagra delle crespelle**, nella seconda domenica di marzo, che unisce gastronomia, musica e convivialità.

Un'altra interessante tradizione storica locale è quella delle balie, donne che si occupavano dell'allattamento e della cura dei bambini di fami-



Lazio, Anagni, Cripta San Magno



Lazio, Veroli, Biblioteca Giovardiana



Lazio, Anagni, San Magno



Lazio, Veroli, musica e panorama



Lazio, Anagni, Timballo Bonifacio VIII



Lazio, Veroli, Ciambelle tipiche

glie ricche, soprattutto romane o napoletane. Il mestiere di balia era molto gradito alle donne locali, che invece della dura vita nei campi vivevano in dimore signorili, erano ben ricompensate e spesso restavano affezionate ai bimbi da loro curati anche quando questi crescevano.

E poi, ricordiamo che Veroli, avendo un territorio comunale molto vasto che arriva al confine con l'Abruzzo, contiene anche una grande varietà di paesaggi montani che si prestano a picnic sui prati, passeggiate nei boschi e anche arrampicate impegnative, come la zona di Prato di Campoli alle pendici di Monte Passeggio e Pizzo Deta.

## Consigli di viaggio

Pro loco di Veroli: [www.prolocoveroli.it](http://www.prolocoveroli.it)

Guida turistica abilitata: D.ssa Beatrice Cretaro  
tel. 346 2151275 mail [beatricecretaro@libero.it](mailto:beatricecretaro@libero.it)

Per dormire: ottimo l'Hotel Relais Filonardi, [www.filonardi.it](http://www.filonardi.it)

Tutte le info: [www.hernicasaxa2028.it](http://www.hernicasaxa2028.it)



## COMINCIATE IL VOSTRO VIAGGIO CON CARTHAGO:

### EMILIA ROMAGNA

#### Beltrani Camper & Caravan

40024 Castel S. Pietro Terme (BO)  
Tel. 051 19 98 70 94  
[www.caravanmarket.com](http://www.caravanmarket.com)

### SICILIA

#### DLF Caravan

93100 Caltanissetta (CL)  
Tel. 0039 0934630772  
[www.dlfcaravan.it](http://www.dlfcaravan.it)

### PIEMONTE

#### Gatti Giorgio Srl

15122 San Giuliano Vecchio (AL)  
Tel. 0131 619820  
[www.giorgiogatti.info](http://www.giorgiogatti.info)

### LAZIO

#### Tecno Caravan Snc

00128 Roma  
Tel. 06 5070337  
[www.tecnocaravan.com](http://www.tecnocaravan.com)

#### Lusso Caravan SPA

12010 San Rocco di Bernezzo (CN)  
Tel. 0171 68 70 43  
[www.lussocaravan.it](http://www.lussocaravan.it)

### LOMBARDIA

#### Caravan Schiavolin

20080 Ozzero (MI)  
Tel. 02 940 04 141  
[www.caravanschiavolin.it](http://www.caravanschiavolin.it)

### TOSCANA

#### Caravanbacci

56042 Località Lavoria (PI)  
Tel. 050 70 03 13  
[www.caravanbacci.com](http://www.caravanbacci.com)

#### Groppetti srl

24060 Chiuduno (BG)  
Tel. 035 83 37 74  
[www.groppetti.it](http://www.groppetti.it)

### UMBRIA

#### La Ternana Caravan srl

05100 Terni  
Tel. 0744 30 19 03  
[www.laternanacaravan.it](http://www.laternanacaravan.it)

#### Sanrocco srl

21100 Varese  
Tel. 0332 261 223  
[www.sanrocconautica.campeggio.com](http://www.sanrocconautica.campeggio.com)

### VENETO

#### Jolly Caravan srl

35035 Vigonza (PD)  
Tel. 049 90 02 566  
[www.jollycaravan.it](http://www.jollycaravan.it)



Alatri\_mura acropoli

# FERENTINO E ALATRI UNA STORIA DI PIETRA

**LE MURA PELASGICHE CHE PROTEGGONO LE ACROPOLI  
TESTIMONIANO LA PRESENZA DI ERNICI E ROMANI**

*Di Tania Turnaturi*

In **Ciociaria**, nel Lazio meridionale, i due borghi ernici narrano antiche memorie attraverso mura ciclopiche, lapidi ed epigrafi, seguendo percorsi misteriosi che suscitano emozioni sottili.

Ferentino, fondata 300 anni prima di Roma nella fertile valle del fiume Sacco, è una località di cui Orazio scriveva che “anche chi non è ricco può godere”.

Vi si rifugiarono papa Innocenzo III, l'imperatore Federico II di Svevia, san Celestino V il cui cuore è custodito nel monastero delle clarisse, e vi nacque don Giuseppe Morosini, sacerdote e partigiano che ispirò la figura del parroco in “Roma città aperta”.

Gli **Ernici** (*herna*=pietra) fortificavano gli insediamenti con mura megalitiche di enormi massi incastrati

a secco in opera poligonale, attribuite ai mitici ciclopi, come quelle delle città ellenistiche.

**Ferentino**, fin dal VI secolo a.C. membro della **Lega Ernica** insieme ad **Alatri**, **Anagni** e **Veroli**, fu conquistata da Roma nel 306 a.C. cui rimase fedele alleata e della cui influenza restano significative vestigia. Posta sulla via Latina, arteria di collegamento con il sud della penisola, detiene oltre 150 testimonianze epigrafiche sia su marmo che su pietra locale.

Il **presidente della sede ferentinate di Archeoclub d'Italia, Antonio Ribezzo** promuove la conoscenza e la rinascenza del territorio, tanto da ideare il progetto di candidatura a **Capitale Italiana della Cultura 2028 di Anagni, Alatri, Ferentino e Veroli** sotto la denominazione "**Hernica Saxa. Dove la Storia lega, la Cultura unisce**". L'alleanza si fonda sulla cultura come motore di sviluppo economico e coesione sociale, fino alla creazione di un grande **Museo Virtuale delle Città Erniche**, il più esteso sistema di **mura megalitiche** d'Europa, che il progetto intende candidare a **Patrimonio UNESCO**.

Accedendo al nucleo urbano di **Ferentino** da **Porta Montana**, sulla via Consolare si trova il **mercato coperto** di età sillana, con la vasta aula dalla volta in opus incertum affiancata da cinque botteghe con volte a botte. Tra i primissimi modelli di mercato coperto, risulta inserito nel tessuto murario dell'Acropoli, ricavato nella sostruzione del terrazzamento nel II - I secolo a.C.

Sulla spianata dell'Acropoli, i Monti Lepini ed Aurunci incorniciano la **cattedrale** rivestita di conci in travertino. All'interno, il pregevole pavimento cosmatesco e l'elegante ciborio duecentesco dell'altare maggiore sulle spoglie del Patrono Ambrogio, centurione e martire cristiano tenuto prigioniero nelle gallerie del criptoportico dell'Acropoli, grande opera ingegneristica romana.

Ripercorrendo idealmente l'itinerario di **Marianna Dionigi**, eclettica viaggiatrice e archeologa di fine '700 che ha disegnato le vestigia delle città ciociare, la chiesa abbaziale di **Santa Maria Maggiore** è tra i monumenti più significativi del Lazio meridionale.

A giugno verrà inaugurato il **Museo archeologico**, sotto le cui volte sottratte al degrado verranno esposte le grandi epigrafi di epoca traianea.

L'**Acropoli** è un vasto quadrilatero con le pendici fortificate e contenute da una possente opera muraria. Nel lato meridionale, la fascia inferiore pelasgica di blocchi di pietra calcarea è sovrasta-



Alatri\_Santa Maria Maggiore

ta da quella in opus quadratum di epoca romana in travertino con finestre, realizzata durante il terrazzamento nel I sec a.C. Nel Medioevo si effettuò un'ulteriore sopraelevazione e alcuni tratti furono fortificati con torri.

Nella cinta muraria meridionale evidenti le tre epoche costruttive: preromana, romana e medievale. Vi si apre **Porta Sanguinaria**, da cui transitavano i condannati a morte giustiziati nell'Aia del Monticchio.

Sfruttava il declivio della collina sottostante il **teatro romano**, i cui resti sono stati scoperti nel 1923 dall'archeologo **Alfonso Bartoli** in un giardino privato, incuriosito dal profilo curvilineo delle case medievali, edificate sulle strutture della gradinata. La tecnica costruttiva in opera mista di laterizi legati con malta e pozzolana e blocchi di calcare, lo data all'età traianea del II secolo d.C.

Unico edificio teatrale in Ciociaria, attesta l'importanza della città in epoca imperiale. Rilevanti interventi di restauro e consolidamento con i fondi del PNRR, lo hanno reso funzionante.

Sotto **Porta Maggiore**, sulla roccia viva è scolpita l'epigrafe del II secolo d.C., appena restaurata, del **monumento funerario e testamento** del quadrumviro per l'edilizia e la giustizia **Aulo Quintilio Prisco** che ne ricorda le cariche pubbliche e i benefici elargiti alla città.

**Alatri** è custode di una delle più imponenti opere di architettura megalitica d'Europa. Per l'assoluta inaccessibilità l'Acropoli svolgeva funzione di spazio sacro e di presidio difensivo. L'aspetto attuale risale alla trasformazione tardo-repubblicana (II sec. a.C.) con mura ciclopiche poligonali alte fino a 17 m che racchiudevano un tempio, oggi inglobato nella Cattedrale di San Paolo.

Due le porte di accesso: **Porta Minore**, e **Porta Maggiore** sul lato meridionale che mostra anche tre nicchie (santuari).

La strada che costeggia le mura è stata scavata nel terrapieno per la visita di papa Gregorio XVI nel 1843, portando alla luce la roccia affiorante.

Su ciò che resta dello sperone roccioso (**ierone**) da cui sono state ricavate le mura poligonali, sorge la **Cattedrale di San Paolo** con l'attiguo Vescovato.

All'alba del **21 giugno** gli alatriensi vengono qui ad assistere al sole sullo sperone, che la tradizione sostiene aver disegnato il perimetro della città secondo in quella data. L'interno conserva reperti cosmateschi, le reliquie e la statua del patrono San Sisto I e la reliquia del **Miracolo Eucaristico dell'Ostia Incarnata**, avvenuto nel 1228, quando la particola consacrata conservata da una ragazza si tramutò in carne viva.

Nell'omonima piazza, la collegiata di **Santa Maria Maggiore** esibisce un gigantesco rosone traforato a motivi trilobati. Nel complesso di **San Francesco** è stato rinvenuto, all'interno di un cunicolo, l'affresco trecentesco del Cristo nel Labirinto, un unicum dell'arte medievale europea, opera di un frate del convento o di un artista locale.

Il **Museo archeologico** è presidio culturale di valorizzazione del patrimonio locale. L'iscrizione onoraria del magistrato **Lucio Betilieno Varo**, databile al II secolo a.C., elenca le opere pubbliche da lui realizzate, tra cui la via porticata che conduceva all'acropoli e l'acquedotto dotato di un sofisticato sistema di condotte forzate con sifone invertito. Dopo i lavori di rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive, realizzati coi fondi del PNRR, il Museo verrà riaperto il 16 maggio per la **Notte europea dei Musei**.

Il centro storico diventa palcoscenico con il **Festival Internazionale del Folklore "Flavio**

**Festival Internazionale del Folklore "Flavio**



Ferentino\_Avancorpo acropoli



Alatri\_Porta Maggiore



Ferentino\_Testamento Aulo Quintilio Prisco



Alatri\_panorama



Ferentino\_teatro romano



Ferentino\_Santa Maria Maggiore

**Fiorletta**” dal **12 al 15 agosto**. Deriva dalla transumanza il **Palio delle 4 Porte** nella seconda domenica di settembre, con il lancio di una forma di formaggio. Di spettacolare coreografia è la **Processione del Venerdì Santo** con 600 figuranti in costume, che racconta Vecchio e Nuovo Testamento e culmina nella scena recitata della Crocifissione. Anche la gastronomia partecipa alla narrazione del territorio. L’antica vocazione vitivinicola era favorita romani che disboscavano e piantavano vigneti. Da “cesae” (alberi tagliati) deriva il nome del **vitigno Cesanese**, apprezzato da papi, imperatori e nobili che andavano a depurarsi a Fuggi. La **cucina ciociara** è legata ai prodotti della terra. I piatti della tradizione sono le paste fresche con farina e acqua: sagne, fettuccine, fini fini, gnocchi e le ciambelle al vino.



## PREMIUM PER TUTTI - IL NUOVO MALIBU RELAX.

SCEGLI UN VEICOLO DI CLASSE  
SUPERIORE, CON UN RAPPORTO  
QUALITÀ-PREZZO IMBATTIBILE.

*Volterra strada*

# RACCONTO DI UNA GIORNATA A VOLTERRA

*Di Daniela Gozzi - [www.tripandchips.com](http://www.tripandchips.com)*

Di gran lunga la mia regione italiana preferita, mi trovo nuovamente nella bellissima Toscana e precisamente nel borgo storico di Volterra. Giravo l'angolo nelle sue stradine di pietra del centro mentre pensavo a quanto belle fossero le case costruite una sull'altra tutte in pietra a formare un quadro che potrei collocare in qualsiasi epoca temporale. Al contempo però valutavo anche le difficoltà pratiche delle persone che oggi, con le esigenze moderne, abitano questi magnifici centri dove la vita scorre sotto l'occhio vigile delle autorità che ne preservano il valore storico.

Situata su un colle a 531 mt nella valle del fiume Cecina in provincia di Pisa, il borgo di Volterra è stato uno delle città-stato toscane nel periodo dell'Etruria, centro romano e poi ancora dominato da un'importante signoria che dominò il territorio nel corso del Medioevo. Tra il suo saliscendi di strade acciottolate si raccontano le storie di un passato che vive ancora nei suoi resti storici e nelle sue tradizioni che cercano di resistere al passare del tempo e lottano per sopravvivere senza cadere nell'oblio. La **Porta di Doccia** fu costruita insieme al

tratto di mura che chiude la vallata, poco dopo la metà del Duecento e, con la sua architettura medioevale, resiste al trascorrere del tempo. Questa porta, con il suo arco imponente e la pietra lavorata, offre uno scorcio sulla storia e sull'importanza strategica che Volterra ha ricoperto nei secoli passati: oltrepassatela ed immaginerete il viavai di mercanti e viaggiatori che una volta attraversavano come voi questo passaggio, portando con sé racconti e merci da terre lontane. Varcata la Porta di Docciola troverete l'omonima **FONTE** che prende forma in un lavatoio sormontato da una copertura e orlato da archi in pietra con il fascino di un luogo di un'altra epoca.

Nel centro di Volterra troverete varie **case-torri**. Queste erano le residenze medioevali delle famiglie più abbienti e si sviluppavano in altezza per ovviare al caro prezzo del terreno. Vicino alla piazza Priori, troverete la più famosa: la **casa-torre Toscano**. Costruita nel 1250 da Giovanni Toscano, si erge maestosa tra le strade acciottolate del borgo. Costruita con pietra locale, le sue mura robuste parlano di un tempo in cui la sicurezza era essenziale e la vista sul territorio circostante un bene prezioso. Oggi, la casa-torre è un simbolo del patrimonio culturale della regione aperta ai visitatori che possono ammirare dall'alto la bellezza di Volterra e dei dintorni con un panorama impareggiabile sulla campagna toscana, su un mare di colline verdi e vigneti che si estendono fino all'orizzonte.

La basilica di **Santa Maria Assunta** è

stata eretta circa nel 1120, e l'interno accoglie con la sua affascinante struttura romanica a croce latina, suddivisa in tre navate. I capitelli delle colonne sono un vero spasso per gli occhi, decorati con foglie di acanto e abbelliti da nicchie, vasi e delfini che sembrano quasi l'invito ad una festa! Alzando gli occhi colpisce il soffitto a cassettoni: un capolavoro a tutto tondo, un mix di croci, rombi, ottagoni, figure sacre, colori vivaci e scintillanti intarsi dorati. Il rumore dei passi lenti rimbomba sul meraviglioso pavimento in marmo mentre si nota che la basilica è un tesoro di quindici cappelle. Con tanta curiosità, si può visitarle tutte, e chissà, magari scoprire qualche segreto nascosto.

Dalla forma inconfondibile che non poteva fare a meno di notare, la **Fortezza Medicea**, con le sue mura imponenti e torri austere, si erge maestosa sopra la città. Costruita nel XV secolo dalla famiglia Medici, questa struttura non era solo un baluardo difensivo, ma anche un simbolo di potere e autorità che teneva sotto il suo occhio vigile ciò che succedeva nella città ed ogni movimento per tenere sotto controllo possibili ribellioni. La struttura è costituita dalla **Rocca Vecchia** (detta anche Femmina) sull'estremità Est e dalle mura di cinta e la **Torre Mastio** sull'estremità Ovest dove è possibile salire ed immaginare di sentire l'eco dei passi ed il viavai di soldati che difendevano la città al tempo dei De Medici. Oggi, la fortezza è un penitenziario e un punto di riferimento storico della città. Alta e maestosa domina i paesaggi toscani sopra le



Volterra Fortezza



Volterra Basilica

sue colline ondulate e custodisce storie e leggende pronte per essere svelate a chiunque voglia immergersi tra le vicende del suo passato. La storia delle **mura di Volterra** è affascinante e ricca di mistero, con secoli di storia che si intrecciano tra le pietre. Costruite dagli Etruschi con la pietra del luogo detta panchino, queste mura inizialmente cingevano la città per 7 km. Nel corso del Medioevo sono state modificate e rafforzate per proteggere la città dagli assalti nemici conservando ampi tratti delle mura originali che sono arrivati fino a noi. Particolarmente di pregio la parte della cinta muraria in corrispondenza delle due porte più antiche della città: la Porta all'Arco a sud e la Porta Diana a nord oppure nel tratto ben conservato sul retro della Scuola Statale d'Arte in Via della Penea. Gli abitanti ci passano accanto regalando solo un'occhiata frettolosa. Sono solo i visitatori che si fermano a guardarle più a lungo: posano su queste mura di pietra il loro sguardo interessato quasi a leggere il racconto che testimoniano silenziosamente ed ininterrottamente da tanti anni.

Ma... Perché è famosa Volterra? A questa domanda si potrebbe rispondere in vari modi. La bellezza naturalistica in cui è immersa, la sua storia risalente all'epoca degli Etruschi oppure le sue graziose vie lastricate ed il centro storico in pietra. Ma Volterra è anche sinonimo di lavora-

zione di **alabastro**. La tradizione dell'alabastro a Volterra risale infatti a molti secoli fa, ed è divenuta una delle attività artigianali più rinomate del luogo. Gli abili artigiani, con maestria e precisione, trasformano questa pietra fatta di luce in opere d'arte uniche, che spaziano da eleganti sculture a raffinati oggetti d'arredamento. Passeggiate nel centro e troverete alcune botteghe, infilatevi in laboratori senza insegna e scoprirete che è possibile ammirare l'abilità, tramandata di padre in figlio, degli artigiani mentre le loro creazioni prendono vita, riflettendo la luce in modi incantevoli ed esaltando le caratteristiche di questo meraviglioso materiale che cattura l'essenza della città. Il **Museo dell'Alabastro** è situato nel cuore di Volterra e permette un viaggio affascinante attraverso la storia e l'evoluzione di questa antica arte esponendo una vasta collezione di opere e testimoniando l'evoluzione del gusto e delle tecniche nel corso dei secoli con ogni pezzo che, in preziosa trasparenza, è un intreccio di cultura e tradizione d'eccellenza volterrana. Il museo organizza laboratori e dimostrazioni che permettono agli appassionati di sperimentare in prima persona la magia della lavorazione dell'alabastro, avvicinandoli a un'arte che, pur adattandosi ai tempi moderni, conserva intatto il suo fascino antico.

SCOPRI ORA:  
[carthago.com](http://carthago.com)



UNICI.  
INNOVATIVI.  
ICONICI.

AMMIRA I NOSTRI NUOVI LINER -  
CLASSE PREMIUM: CHIC E-LINE,  
CHIC S-PLUS E LINER-FOR-TWO.

**carthago**<sup>®</sup>  
Das Reisemobil.

*Zadar, Darko Kešnjer*

## ZARA E IL SUO ARCIPELAGO: IL LUSO DELLA LIBERTÀ SULL'ADRIATICO

Nel cuore della costa croata, dove la terra sembra innamorarsi del mare, Zara vive in un dialogo continuo con l'orizzonte. Città aperta ai tramonti e alla luce dorata dell'Adriatico, è il punto di partenza ideale verso uno degli arcipelaghi più affascinanti del Mediterraneo. Oltre trecento isole, isolotti e scogli disseminati nel suo acquatorio creano un paesaggio che non si limita a essere osservato, ma va vissuto lentamente, in movimen-

to, seguendo il ritmo del vento e delle onde.

Dal porto cittadino o dalle marine vicine bastano poche miglia per lasciarsi alle spalle il dinamismo urbano e immergersi nel silenzio delle isole. Premuda accoglie chi ama il mare aperto e gli spazi selvaggi: le sue scogliere meridionali si tuffano verticalmente nell'azzurro, mentre i fondali custodiscono grotte e passaggi spettacolari, considerati tra i più belli dell'Adriatico.

Qui la natura è essenziale e potente, e il tramonto scende lento sull'orizzonte infinito.

Ist si presenta con un paesaggio più dolce, fatto di colline armoniose e di una baia naturalmente protetta che offre un approdo sicuro. Dalla cima della Straža lo sguardo abbraccia una teoria di isole che si perdono verso il largo, uno scenario che racconta secoli di storia marinara. Le giornate scorrono semplici: un bagno in una cala tranquilla



Otok Molat 2022, Photo by Fabio Šimićev

la, una cena a base di pesce appena pescato, un bicchiere di vino locale sotto un cielo punteggiato di stelle.

Olib sorprende con le sue spiagge sabbiose e le acque basse e trasparenti, rare per la Dalmazia. Il suo territorio pianeggiante, attraversato da muretti a secco e pinete profumate, regala un volto diverso dell'Adriatico. La baia di Slatinica, con i suoi colori turchesi, è una tappa amata da chi naviga in cerca di angoli luminosi e rilassanti.

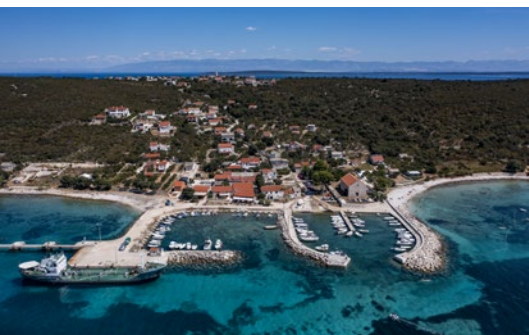
Silba, isola senza automobili, è un invito alla lentezza. Vicoli in pietra, due piccoli porti pittoreschi e l'elegante torre Toreta compongono un'atmosfera sospesa nel tempo. Qui si cammina senza fretta, si ascolta il



Mali Iz FOTO Matija Lipar\_



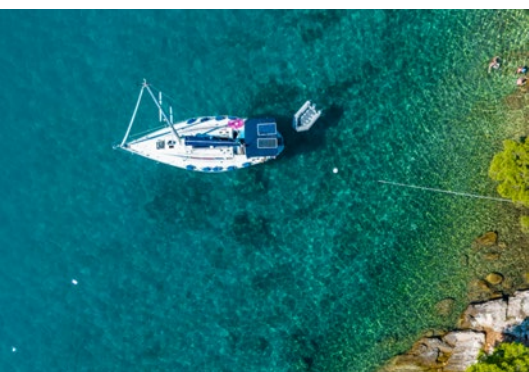
Otok Ist 2022, Photo by Fabio Simicev



Otok Premuda 2022, Photo by Fabio Šimičev



Otok Silba 2025, Photo by Fabio Šimičev



DRON- Veli Iz FOTO Maija Lipar



Moreske orgulje i Pozdrav Suncu, foto Darko Kešnjner

rumore del mare che arriva da ogni lato e si riscopre il piacere delle cose semplici. Iž unisce tradizione e autenticità.

Nota per l'antica arte della ceramica e per la forte identità marinara, oggi è anche una sosta apprezzata dai diportisti grazie alla marina di Veli Iž. Nelle

sue konobe si incontrano sapori genuini: olio extravergine d'oliva, pesce fresco, vini locali, in un ambiente accogliente e familiare.

Il verde Molat custodisce una costa frastagliata ricca di baie tranquille, perfette per l'ancoraggio e per trascorrere la notte sotto le stelle.

Ogni giorno offre una prospettiva nuova, un tramonto diverso, un senso di libertà che solo la navigazione sa regalare. Rava, più intima e discreta, rimane un piccolo gioiello per chi desidera mare cristallino e silenzio assoluto, lontano dalle rotte più frequentate.

Il ritorno a Zara riporta alla viva-

città di una città che ha fatto del mare la propria identità. Il centro storico, adagiato su una penisola, conserva tracce romane, chiese medievali e palazzi rinascimentali, mentre le installazioni contemporanee dell'Organo Marino e del Saluto al Sole testimoniano un legame moderno e creativo con l'Adriatico. Proprio qui Alfred Hitchcock rimase incantato da quello che definì "il tramonto più bello del mondo", uno spettacolo che ancora oggi emoziona chiunque si fermi a contemplarlo.

Zara e il suo arcipelago offrono una combinazione rara di accessibilità e autenticità. In poche ore di navigazione si alternano scenari diversi: scogliere selvagge, spiagge sabbiose, baie verdi e piccoli villaggi di pietra. È un luogo dove il vero lusso non si misura in stelle, ma nella libertà di scegliere la propria rotta e nel privilegio di svegliarsi ogni giorno davanti a un nuovo orizzonte.



Otok Olib 2022, Photo by Fabio Šimićev

REGIONE DI **ZADAR!**  
Di' sì!  
a tutto

Godetevi una vacanza  
indimenticabile nella  
regione di Zara.

*Nataša Sundara*

# PARCO NAZIONALE DEI LAGHI DI PLITVICE, UNO DEI SIMBOLI DELLA CROAZIA

Le cascate che si riversano in una nube di schiuma lungo le barriere di travertino, tuffandosi nelle acque turchesi dei laghi, lasciano senza fiato visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Sono proprio questi scenari spettacolari ad aver reso il Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice uno dei simboli della Croazia: un luogo inserito nella Lista del Patrimonio Naturale Mondiale dell'UNESCO e presente in numerose classifiche tra le cascate più belle del

planeta. Insieme a Dubrovnik, Plitvice è diventata una delle immagini più iconiche e riconoscibili del Paese.

Eppure la bellezza di questa regione non si ferma alle sue celebri cascate. Basta allontanarsi dal fragore dell'acqua e lasciarsi avvolgere dal silenzio dei boschi per scoprire un'altra dimensione del paesaggio. Le fitte foreste di Plitvice custodiscono sentieri che conducono a panorami montani e ad angoli nascosti, dove il contatto con la

natura diventa un autentico ristoro per il corpo e per la mente.

Il sentiero escursionistico che da Korenica conduce a Mrsinj Grad porta fino ai resti della fortezza medievale di Mrsinj-grad, silenziosa testimone della storia travagliata di questa terra. Oggi restano soltanto ruderi, ma la vista che dall'altura si apre su Korenica, sul massiccio della Gola Plješevica e sui rilievi settentrionali della regione è di grande suggestione.

Il monte Lička Plješevica, natu-



Laghi di Plitvice

rale confine tra Croazia e Bosnia ed Erzegovina, affascina in modo particolare gli amanti della montagna. L'ascesa alla vetta della Gola Plješevica (1646 m) ricompensa gli escursionisti con un panorama che abbraccia Bihać e i dintorni di Korenica. Non lontano dalla cima si erge anche la spettacolare roccia di Lička kapa, una sfida per i più coraggiosi e uno scenario perfetto per fotografie indimenticabili.

La vetta può essere raggiunta a piedi oppure in bicicletta, mentre chi cerca un pizzico di adrenalina può optare per un'escursione in buggy. Il percorso attraversa i resti di antiche strutture militari e passa accanto

alla monumentale base aerea di Željava, aggiungendo all'esperienza un tocco di fascino e mistero.

Per chi preferisce un ritmo più tranquillo, la scelta ideale è l'itinerario ciclistico attraverso la valle di Korenica, lungo circa quindici chilometri. Pedalare lungo il Crno jezero, attraversare il Ponor Korenički e i villaggi tradizionali dove il tempo sembra scorrere più lentamente offre l'occasione di ritrovare un legame autentico con la natura. Qui è facile riscoprire quanto sia preziosa l'armonia con l'ambiente – e con il proprio ritmo interiore.

Il territorio di Plitvice, dunque,

non è soltanto una destinazione da visitare, ma un luogo da vivere. Basta fermarsi un momento, respirare profondamente e lasciarsi avvolgere dall'atmosfera per scoprire, passo dopo passo, tutte le sue sfumature.





# OPPOSIZIONE LAGHI DI PLITVICE



PARCO NAZIONALE LAGHI DI PLITVICE



AEROPORTO ABBANDONATO ŽELJAVA



MONTAGNA PLJEŠEVICA



SENTIERO ESCURSIONISTICO DEL FIUME MATICA



OSSERVATORIO KORENICA



VISTA DEL MRSINJ GRAD



# PRIMAVERA A NOVALJA: UN INVITO ALL'AVVENTURA TRA NATURA, SAPORI E AUTENTICITÀ



Josip Krnić

Ci sono luoghi che non si scoprono tutti in una volta, ma passo dopo passo: nel profumo del mare, nella luce che accarezza la pietra, negli orizzonti aperti e in quella sensazione di libertà che invita subito a uscire, camminare, esplorare. Novalja è uno di questi luoghi. In primavera, quando la natura si risveglia con tutta la sua energia e il ritmo estivo non è ancora arrivato, questa destinazione sull'isola di Pag rivela il suo volto più autentico, diventando perfetta per chi ama la vita all'aria aperta, le esperienze genuine e i viaggi che uniscono paesaggio, tradizione e gusto.

In questo periodo dell'anno Pag mostra un fascino del tutto particolare. Il paesaggio, scolpito

dalla pietra, dal vento e dal mare, appare insieme forte e armonioso. La luce è più morbida, l'aria più fresca, i colori più nitidi. Ogni scorcio sul blu dell'Adriatico regala un senso di ampiezza e leggerezza, mentre la natura invita a rallentare, respirare profondamente e lasciarsi guidare dal ritmo dell'isola. È il momento ideale per chi cerca una primavera diversa, fatta di movimento, bellezza e autenticità.

A rendere ancora più speciale questo periodo sono anche gli eventi che animano Novalja e che permettono di conoscere il territorio da vicino, attraverso i suoi sapori, le sue tradizioni e la sua atmosfera più vera. Il **6 aprile 2026** la stagione prima-

verile si apre con la **Colazione di Pasqua**, un appuntamento che porta con sé il calore della festa, i sapori della tradizione e il piacere di condividere momenti semplici in un contesto accogliente e rilassato. È un'occasione perfetta per vivere Novalja in modo spontaneo, tra convivialità e tradizioni locali.

Pochi giorni dopo, l'**11 aprile 2026**, arriva **MarsOvca**, uno degli appuntamenti più originali e attesi della primavera sull'isola di Pag. Questa manifestazione racconta in modo autentico uno dei simboli più forti del territorio: la pecora di Pag, il paesaggio isolano e la gastronomia che nasce proprio da questo legame profondo tra natura e tradizione. In uno scenario di pietra,

cielo aperto e mare, MarsOvca offre un'esperienza dal carattere deciso ed elegante al tempo stesso, capace di esprimere tutta la forza e l'identità dell'isola. A renderla ancora più preziosa sarà la presenza dei produttori locali del celebre formaggio di Pag, eccellenza gastronomica conosciuta ben oltre i confini dell'isola e autentica espressione del territorio.

La storia primaverile di Novalja prosegue poi l'1 e 2 maggio 2026 con la **Festa di maggio**, una festa che celebra la primavera, la convivialità e lo stile di vita isolano. Tra profumi di cucina locale, incontri, musica e atmosfera rilassata, questa manifestazione offre ai visitatori ciò che oggi cercano sempre di più: autenticità, semplicità e il piacere di sentirsi parte di un luogo, non semplici spettatori. Anche qui i sapori del territorio saranno protagonisti, insieme a quell'ospitalità sincera che rende ogni esperienza ancora più memorabile.

Ciò che rende Novalja così speciale in primavera è proprio questo: qui l'avventura non ha bisogno di essere estrema per essere intensa. Si trova nei paesaggi che sorprendono, nei percorsi all'aria aperta, nei sapori che raccontano la terra da cui nascono e nella sensazione di aver trovato un luogo che conserva ancora anima, ritmo e carattere.

**Questa primavera, Novalja vi invita a scoprirla nel modo più bello: all'aria aperta, in movimento e con tutti i sensi.**

## Ente per il turismo della città di Novalja

Trg Brišćić 1 - 53291 Novalja  
Isola di Pag, Croazia  
[www.visitnovalja.hr](http://www.visitnovalja.hr)



Eugen Rebernišak



Agencija Posada



Josip Krnić

# maké

PORTABLE ESPRESSO



PRODOTTO ITALIANO



L'UNICA **MACCHINA DA CAFFÈ PORTATILE**  
A TECNOLOGIA CO2. CON UN SOLO TOCCO,  
UN **ESPRESSO A REGOLA D'ARTE.**

Sempre. Ovunque. Comunque.

# THETFORD

## RICONOSCIMENTO COSTANTE, INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUUI

### Informazioni fondamentali

- Thetford è stata insignita del titolo di *Best Toilet Systems Supplier* nell'edizione 2026 del premio *Beste Marken* di Promobil, sulla base delle preferenze dei consumatori.
- Questi riconoscimenti che si ripetono nel tempo testimoniano quanto Thetford punti sull'innovazione e sul miglioramento continuo.
- Tra le innovazioni più recenti spiccano le soluzioni per toilette a separazione
- L'approccio di Thetford si fonda ancora oggi su due elementi chiave: prodotti destinati a durare nel tempo e una rete di assistenza presente in tutta Europa.

I lettori di due delle più diffuse riviste tedesche dedicate ai camper, *Promobil* e *CARAVANING*, hanno nuovamente indicato Thetford quale numero uno dei sistemi di toilette per veicoli ricreazionali nell'ambito del premio *Beste Marken (Migliori Marchi) 2026*.

Ricevere questo premio è ormai una tradizione, ma per noi ogni volta è come se fosse la prima. Il successo ripetuto non fa che rafforzare l'impegno di Thetford a migliorare, innovare e rispondere alle esigenze in continua evoluzione dei camperisti e dei partner di settore.

### Premio Promobil Beste Marken

Il *Promobil Beste Marken Award* è considerato uno dei premi più importanti dell'industria europea del camper. Ciò che lo distingue è la sua natura completamente orientata al consumatore: i lettori di *Promobil* e della sua rivista gemella *CARAVANING* votano i loro marchi preferiti in una serie di categorie all'interno del più grande mercato europeo dei camper. I premi vengono assegnati ogni anno durante la CMT, la più grande fiera mondiale del turismo e del tempo libero, che si tiene a Stoccarda.

Norbert van Noesel, Marketing manager di Thetford: "Come industria, possiamo sviluppare tutto ciò che vogliamo, ma, in ultima analisi, il successo dipende dall'apprezzamento degli utenti finali. Questo rende ancora più importante un premio basato sul giudizio dei consumatori".

Nell'edizione 2026, Thetford si è aggiudicata il primo posto nella categoria *Migliori Sistemi di Toilette* e il secondo posto nella categoria *Migliori Frigoriferi*.



### Vincere comporta delle responsabilità

Thetford non dà per scontata la vincita del premio Beste Marken. Van Noesel: "Pur continuando a vincere premi prestigiosi quali il *Beste Marken Award*, dobbiamo mantenere l'umiltà che

contraddistingue il nostro marchio. Infatti, questi successi non fanno altro che rafforzare il nostro senso di responsabilità verso l'intero settore e nei confronti di chi acquista i nostri prodotti".

Coinvolgendo attivamente i partner dell'industria e muovendosi continuamente sulla base del feedback dei propri clienti, Thetford continua a sviluppare e ampliare il proprio portafoglio prodotti. L'obiettivo non è quello di vincere dei premi, ma di aiutare i camperisti a godere di esperienze di viaggio affidabili e spensierate.

## Innovazioni che supportano la comunità dei viaggiatori e l'ambiente

Con oltre 50 anni di esperienza come leader di mercato dei servizi igienici per camper, Thetford opera in un settore in continua evoluzione. I viaggiatori sono sempre più alla ricerca di soluzioni che si adattino a diversi stili di viaggio, riducendo, al contempo, l'impatto ambientale.



In risposta, lo scorso anno Thetford ha introdotto la toilette a separazione e il kit di separazione, sul modello delle collaudate toilette a cassetta C220 e C260. Separando rigorosamente i liquidi e i solidi in due contenitori, il sistema elimina la necessità di acqua e additivi. Questo offre una maggiore flessibilità per i camperisti e fornisce un'opzione igienico-sanitaria più sostenibile.

Sia che i viaggiatori scelgano la fidata [toilette a cassetta](#) o la [Porta Potti](#), sia che optino per una soluzione innovativa come la [toilette a separazione](#), Thetford offre una gamma di sistemi progettati per soddisfare le diverse esigenze e preferenze di viaggio.

## Longevità e ampia rete di assistenza

L'innovazione è solo una parte dell'impegno di Thetford nel settore. La longevità del prodotto e l'affidabilità dell'assistenza giocano un ruolo altrettanto importante. La qualità dei prodotti rimane un obiettivo fondamentale, ma il marchio si impegna a garantirne anche la massima durata nel tempo.

Accessori come il Fresh-up Set, il Twusch e un'ampia gamma di ricambi sono stati sviluppati appositamente per prolungare la durata di vita delle toilette a cassetta, facendo sì che i prodotti possano essere utilizzati con soddisfazione per molti anni.

Questa attenzione alla durata è sostenuta da una capillare rete europea di concessionari e assistenza, a garanzia di un supporto professionale offerto ai camperisti ovunque questi si trovino a viaggiare.

## Guardare al futuro

Essere premiati regolarmente ai *Beste Marken Awards di promobil* attesta la validità del percorso di Thetford, ma ciò non rappresenta mai il raggiungimento di un traguardo definitivo. Investendo costantemente in innovazione, qualità e assistenza a lungo termine, Thetford conferma il proprio impegno quale partner di fiducia nel mondo del camper, sempre con lo sguardo rivolto al futuro.

Per ulteriori informazioni sulle soluzioni igienico-sanitarie Thetford, visita il sito [www.thetford.com](http://www.thetford.com)

## ABBONAMENTI CON RINNOVO AUTOMATICO, SPESSO SONO ILLEGALI E PUOI ANNULLARLI SENZA CONSEGUENZE: ECCO COME DIFENDERTI

Scopri quando una clausola di rinnovo automatico è legittima e quando diventa vessatoria. Tutela i tuoi diritti sugli abbonamenti digitali. Oggi tra gli utenti è diffusissimo il ricorso agli abbonamenti digitali, perché offrono accesso immediato, continuo e flessibile a contenuti o strumenti online senza grandi spese iniziali. Inoltre, i modelli di abbonamento consentono di prevedere i costi mensili e agevolano aggiornamenti costanti e personalizzazione dei servizi, rendendoli più comodi rispetto agli acquisti a tantum.

C'è, però, un problema di fondo riguardante i servizi digitali che si rinnovano da soli e in modo automatico: è sempre legale? Oppure ci sono casi pratici in cui una clausola di rinnovo tacito si palesa vessatoria? A chiarire la situazione è il D.Lgs. 206/2005 - il Codice del consumo - che viene incontro a quel consumatore che si ritrova a dover pagare un altro anno di abbonamento, semplicemente perché ha ignorato o non ha visto una mail di avviso nella propria casella di posta elettronica.

Ma attenzione: il Codice, proteggendo equilibrio del contratto e consumatore, non vieta in ogni caso il rinnovo automatico e, anzi, distingue la pratica commerciale legittima da quella scorretta. Norma-pilastro in materia è l'art. 33 del codice consumo che - in tema di contratti del consumatore - definisce "clausola vessatoria" ogni pattuizione che, anche se inserita in buona fede, crea un significativo squilibrio tra i diritti e gli obblighi delle parti, a danno dell'utente. Proprio questa norma è posta a tutela di chi non si accorge del rinnovo dell'abbonamento al servizio di streaming o a un software antivirus, o trova difficile disdire in tempo utile.

Il rinnovo automatico è ingiusto perché una clausola di rinnovo è considerata vessatoria - e quindi nulla - quando impone al cliente condizioni di disdetta troppo rigide o anticipate, ossia paletti che limitano la sua libertà di scelta sul servizio e sulle valutazioni di eventuali alternative. Il rinnovo non è difforme dalla legge in sé, ma possono

esserlo le relative modalità, perché sproporzionate, poco eque e inadeguate alla tutela dei diritti del consumatore.

Ricordiamo che, per legge, il termine di preavviso è un periodo di tempo minimo che deve intercorrere tra la comunicazione di disdetta da parte del cliente e la data di scadenza del contratto, affinché la disdetta sia valida ed eviti il rinnovo automatico. In pratica, tale termine indica entro quando il consumatore deve inviare la dichiarazione di recesso, per evitare di proseguire oltre con il servizio.

Ma, quindi, in quali casi un termine di preavviso è "troppo anticipato"? Ebbene, il Codice del Consumo non stabilisce un numero preciso di giorni: tuttavia, sul punto, le decisioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) hanno integrato il dato normativo, delineando orientamenti di riferimento. Si tratta di criteri pratici e concreti per valutare, caso per caso, quando una clausola di rinnovo automatico rispetta l'equilibrio contrattuale e quando, invece, diventa vessatoria e nulla ai sensi del Codice del Consumo.

Eccoli di seguito:

in tema di contratti pluriennali, un preavviso di sei mesi (180 giorni) è ritenuto chiaramente sproporzionato. Ma anche tre mesi possono risultare un termine di disdetta irragionevole, soprattutto se non accompagnati dalla possibilità di recedere facilmente dopo il rinnovo (Prov. AGCM 24540/2013, 25243/2014, 27138/2018). Fino a 60 giorni, invece, il termine di preavviso si ritiene conforme alla legge (Prov. AGCM 24959/2014); in caso di contratti annuali, vale una logica "proporzionale" e così l'Autorità ha valutato eccessivo - e vessatorio - un termine di preavviso pari agli appena citati due mesi. Parallelamente, è stato invece ritenuto equo un preavviso di un mese (Prov. AGCM 24546/2013 e 24547/2013). Lo schema di fondo che accomuna i provvedimenti appena richiamati è che, in generale, il preavviso deve sempre: essere coerente con la durata del contratto, in

# NEWS sulla circolazione stradale

quanto il termine deve essere proporzionato al periodo complessivo dell'accordo (es. più breve per contratti annuali, più lungo solo per contratti pluriennali);

essere giustificato da reali esigenze organizzative dell'azienda, cioè l'anticipo richiesto deve servire concretamente al fornitore per gestire aspetti tecnici o amministrativi legati alla cessazione del servizio, non per vincolare il cliente;

non comprimere i diritti del consumatore, perché il preavviso non deve essere così lungo da limitare la libertà del cliente di scegliere un'altra offerta o recedere in tempi ragionevoli.

Non solo. Oltre a condizioni eque, il legislatore - all'art. 48 del codice consumo - impone chiarezza e trasparenza al fornitore, il quale, prima che il cliente si vincoli con la firma del contratto, deve dettagliare informazioni precise su durata, modalità di rinnovo e condizioni di recesso. In termini pratici, ciò vuol dire che l'utente deve sapere da subito se il contratto si rinnoverà automaticamente e come potrà evitarlo. Soltanto conoscendo in anticipo questi aspetti, il consumatore potrà decidere consapevolmente se accettare o meno il contratto e tutelare la propria libertà di scelta, evitando di restare vincolato a condizioni che non desidera o che non può modificare facilmente.

Tuttavia, trasparenza e consenso informato - da soli - non bastano, perché l'Autorità ha spiegato che una clausola resta nulla, anche se perfettamente leggibile, se il termine per la disdetta è sproporzionato secondo i suddetti criteri.

Non solo. Quando si verta in materia di servizi di comunicazione elettronica e relative clausole contrattuali - come internet, telefonia fissa e mobile - la legge è ancora più severa, perché oltre al D.Lgs. 206/2005 si applica il Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. 259/2003). In particolare, l'art. 98 septiesdecies stabilisce: l'obbligo di informazione preventiva, in quanto il fornitore deve avvisare l'utente, con almeno due mesi di anticipo e tramite un supporto durevole (email o SMS), della scadenza e delle modalità per recedere;

il diritto di recesso dopo il rinnovo, perché se il contratto si rinnova automaticamente, l'utente deve poter recedere in ogni momento successivo, con un preavviso massimo di trenta giorni e senza penali o costi di disattivazione.

Siccome i servizi di comunicazione elettronica,

come internet e telefonia, sono essenziali e continuativi, e spesso legano l'utente con contratti standard e complessi, il legislatore ha previsto regole più rigide, così da evitare abusi da parte delle aziende e garantire i diritti del consumatore. Concludendo, una domanda sorge spontanea: quali conseguenze se la clausola di rinnovo automatico è dichiarata vessatoria dal giudice? In tal caso, è nulla, ma non lo è l'intero contratto. Si considera come mai esistita e il contratto - per logica - termina alla sua naturale scadenza e senza alcun rinnovo automatico. Ecco perché qualsiasi somma, eventualmente già addebitata a seguito del rinnovo illegittimo, dovrà essere rimborsata all'utente.



Foto di Erik Mclean: <https://www.pexels.com/it-it/foto/autista-del-raccolto-che-avvia-l'auto-moderna-prima-del-viaggio-5063834/>



Matisse \_ Lettres Portugaises

## L'ULTIMO MATISSE - MORFOLOGIE DI CARTA CARAVAGGIO E I MAESTRI DELLA LUCE

Di Tania Turnaturi

Le **due esposizioni** al **Museo Storico della Fanteria** sono legate dal fil rouge della maniera espressiva dei due artisti.

Matisse è il fondatore dei *Fauves*, artisti ribelli. Caravaggio è un vero ribelle, contro il classicismo e il manierismo, proponendo una pittura nuova.

La rassegna "**L'ultimo Matisse - Morfologie di carta**", a cura di **Vittoria Mainoldi**, conta 114 opere. Divisa in quattro sezioni, pone l'attenzione sull'ultimo periodo di Matisse, forse il più creativo ed originale della sua carriera. Costretto alla mobilità ridotta a causa di un tumore,

Matisse sostituisce il pennello con le forbici e la tela con la carta, a partire dagli anni '40 del Novecento.

La prima sezione **Verve** documenta il sodalizio tra Matisse e l'editoria d'avanguardia. Ritaglia fogli di carta dipinta a guazzo che ricompone creando i *cut-*



Caravaggio\_Incredulità di San Tommaso

outs, che segnano una svolta nell'arte e nella grafica. **Libri d'artista e libri illustrati** è la seconda sezione di 24 disegni su carta velina in tiratura unica limitata in cui esplora il volto umano. **Jazz** è la terza sezione con le 20 tavole litografiche del libro *Jazz*. L'ultima, **Il disegno**, comprende 25 litografie di disegni a carboncino.

La mostra **"Caravaggio e i Maestri della luce"**, a cura di **Alberto Bertuzzi e Francesco Gallo Mazzeo**, esplora l'influenza di Caravaggio su un'intera generazione di artisti, come Bartolomeo Manfredi, Orazio Gentileschi, Matthias Stomer, il

Battistello, Massimo Stanzione, Bartholomeus van Der Helst e Jusepe De Ribera, per citarne alcuni.

La "luce", che Caravaggio identifica come punto di forza della sua pittura, è il tema portante della mostra, strumento narrativo e mezzo di conoscenza dell'umano e del divino.

Il percorso espositivo, articolato in 6 aree tematiche, presenta 23 dipinti a olio su tela e su tavola di 22 artisti, prestati da collezioni private. **Scene di genere** è la sezione che esplora la vita quotidiana ambientata in interni e taverne. **La religione, tra fede e umanità** presen-

ta il tema del sacro secondo gli stilemi caravaggeschi, in cui santi e protagonisti biblici assumono una dimensione profondamente umana. **La luce come rivelazione** è l'area tematica dedicata al ruolo della luce artificiale e direzionale come elemento strutturante dello spazio e della narrazione. La quinta area tematica **Immaginazione e realtà: una nuova categoria del ritratto**, indaga l'evoluzione del ritratto caravaggesco come strumento di verità psicologica. Nello spazio conclusivo un omaggio al **Maestro** con *L'incredulità di San Tommaso* (1600-1601). L'esemplare esposto è la ver-



Henri Matisse  
Verve  
1925  
Edizione di 100 copie  
Galleria d'Arte Moderna Roma, 1988



Henri Matisse  
Verve  
1925  
Edizione di 100 copie  
Galleria d'Arte Moderna Roma, 1988



Henri Matisse  
Verve  
1925  
Edizione di 100 copie  
Galleria d'Arte Moderna Roma, 1988

## Matisse\_ Verve

sione già in collezione Gracco Muratti a Trieste, dal 2019 di proprietà austriaca e oggi a Firenze. Il dipinto, attribuito al **Caravaggio**, è un caposaldo della pittura moderna per il realismo crudo, l'uso innovativo della luce e la rottura con l'idealizzazione rinascimentale del sacro, concentrandosi sull'esperienza umana e fisica del dubbio.

Le mostre, prodotte da Navigare Srl, nascono da una iniziativa culturale promossa da Ministero della Difesa - Difesa Servizi con il patrocinio di Regione Lazio e Città di Roma-Assessorato alla Cultura.



Antiveduto Gramatica\_Sacra famiglia con San Giovannino

**Museo Storico della Fanteria - Piazza di S. Croce in Gerusalemme, 9 - Roma**  
da lunedì a venerdì ore 9.30 - 19.30; sabato, domenica e festivi ore 9.30 - 20.30  
biglietto € 13 feriali; € 15 weekend e festivi  
mostra Matisse fino al 28 giugno 2026 - mostra Caravaggio fino al 7 giugno 2026  
[www.navigaresrl.com](http://www.navigaresrl.com)

# ASSOCAMP

## CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA  
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO  
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.  
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI CONFORMITA'** minimo di 12 mesi. **POSSIBILITA' DI GARANZIA CONVENZIONALE** fino a 5 anni.

.1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO E VERIFICATO** in ogni minima parte della sua componentistica in modo da poter essere utilizzato in assoluta tranquillità.

.2

**ACCESSO A FINANZIAMENTI** personalizzati anche fino a 120 mesi.

.3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito [www.assocamp.com](http://www.assocamp.com)



**ASSOCAMP**

Associazione Nazionale  
Operatori Veicoli Ricreazionali  
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO  
MOBILITÀ

# MAARTEN VAN HEEMSKERCK E IL FASCINO DI ROMA: PERCORSI VISIVI DELLA CITTÀ ETERNA

Di Tania Turnaturi

Immagini opere di Maarten van Heemskerck (1498-1574) post 23 Maggio 1532-ante 30 Novembre 1537  
©Staatliche Museen zu Berlin, Kupferstichkabinett (Dietmar Katz)



Capitello composito e Colosseo\_punta di piombo, penna e inchiostro bruno

La mostra, nella sede di Palazzo Poli dell'**Istituto Centrale per la Grafica**, porta per la prima volta a Roma un nucleo straordinario di opere mai esposte prima, sulla costruzione dell'immaginario della Città Eterna tra XVI secolo e contemporaneità.

“Questa mostra - dichiara il **Direttore generale Musei Massimo Osanna** - restituisce con chiarezza e profondità il ruolo di Roma come centro di irradiazione culturale per l'Europa del XVI secolo. I disegni di Maarten van

Heemskerck testimoniano come la città fosse un luogo di formazione e di confronto per artisti provenienti da tutto il continente, contribuendo alla diffusione dell'immagine dell'antico e alla costruzione di un linguaggio condiviso”.

# Mostre

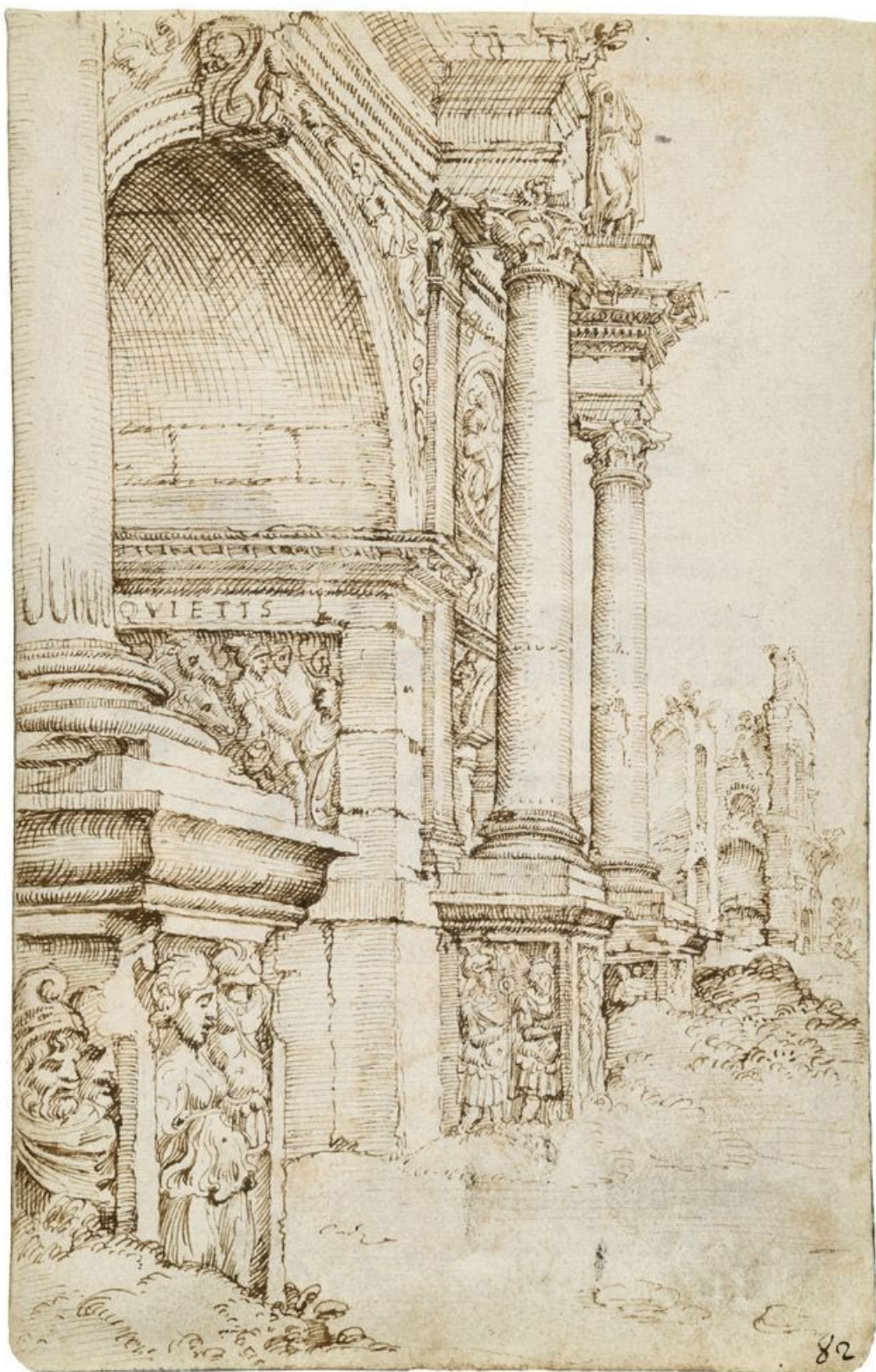
Il progetto, a cura di **Tatjana Bartsch, Rita Bernini e Giorgio Marini**, con la collaborazione di **Julia Cosima Hagge ed Eleonora Magli**, è realizzato con il supporto scientifico del **Kupferstichkabinett dei Musei Statali di Berlino** e della **Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte**,

Il percorso espositivo riunisce **140 opere** tra disegni, stampe e matrici, affiancate da **20 fotografie antiche e 6 contemporanee**, oltre a 2 video immersivi e una postazione multimediale. La mostra prende avvio da un prezioso nucleo di opere di Maarten van Heemskerck (1498–1574), provenienti dal Kupferstichkabinett dei Musei Statali di Berlino.

Durante il suo **soggiorno romano, tra il 1532 e il 1536**, l'artista olandese ritrasse rovine, monumenti antichi, paesaggi urbani e sculture classiche, costruendo un vero e proprio **archivio visivo di Roma**. I suoi disegni - tra i primi esempi moderni di rappresentazione sistematica della città - rivelano uno straordinario equilibrio tra osservazione diretta, precisione topografica e invenzione creativa.

Accanto a trentadue fogli provenienti dal suo taccuino esposti per la prima volta a Roma, l'Istituto Centrale per la Grafica presenta un significativo nucleo di oltre **sessanta opere delle proprie collezioni** tra disegni, stampe, matrici calcografiche e fotografie d'archivio.

Esposti importanti prestiti: guide cinquecentesche e fotografie storiche della Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte, una selezione di sculture dai Musei Capitolini e un volume dell'Isti-



*Lato occidentale dell'Arco di Costantino e Colosseo\_punta di piombo, penna e inchiostro bruno, tracce di pietra rossa*



Testa del Laocöonte\_punta di piombo, penna e inchiostro bruno

tuto Archeologico Germanico di Roma.

L'esposizione offre un confronto tra la Roma osservata e disegnata dagli artisti del Cinquecento e la città fotografata e filmata tra la fine dell'Ottocento e il XXI secolo.

Il progetto si conclude con un montaggio di sequenze cinematografiche italiane e internazionali dedicate al centro storico della Città Eterna.

Il **catalogo** è edito da **Sagep Editori**. Previste conferenze, incontri di approfondimento, aperture serali, rappresentazioni teatrali, visite straordinarie e laboratori didattici.



Cortile delle statue di Casa Galli, livello inferiore\_ penna e inchiostro bruno

## Istituto Centrale per la Grafica

Palazzo Poli, Via Poli, 54 - Roma

fino al 7 giugno 2026 - dal martedì alla domenica, dalle 10.00 alle 19.00

biglietto intero euro 12,00; ridotto euro 10,00

[www.istitutocentraleperlagrafica.cultura.gov.it](http://www.istitutocentraleperlagrafica.cultura.gov.it)



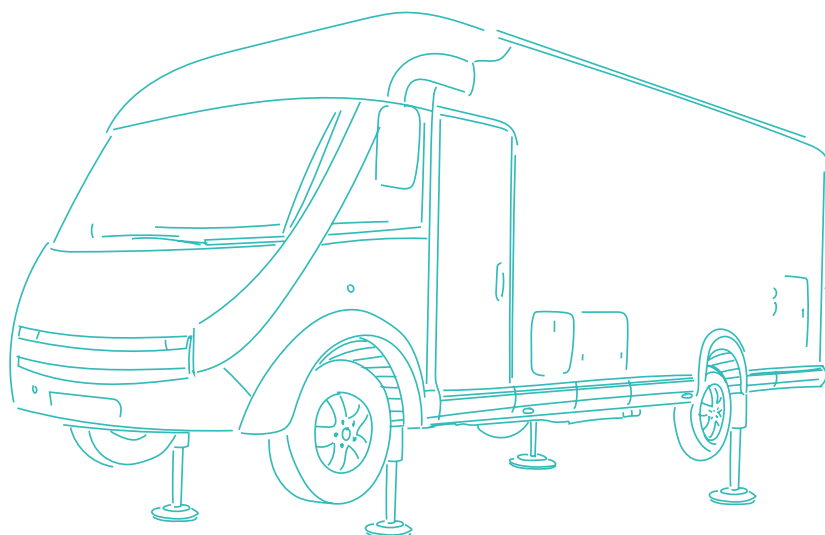
OLEODINAMICA

ACCESSORI

RIMORCHI



## PIEDINI DI STABILIZZAZIONE AMPLO LEVEL SYSTEM



Adattabili a tutti  
i veicoli



Peso Kit  
da 55 a 65 kg  
per veicoli fino a 5 Ton



Telecomando senza fili  
incluso



Piedini Telescopici  
doppio stelo



Lunghezze Cilindri  
da 280 a 480 mm



Manovra Manuale  
di emergenza



Piatto Oscillante



**AMPLO S.r.l.**

Via Oceano Atlantico, 8 - 41012 Carpi (MO)

+39 059 6340104 +39 370 3648069

www.amplo.it info@amplo.it





Davide Dall'Osso, *Il tempo umano dell'espressione necessaria*

# TRACCE DI DAVIDE DALL'OSSO

MOSTRA DI ARTE DIFFUSA A CERNOBBIO

Di Franca Dell'Arciprete Scotti

**Ombre e Presenze è il progetto triennale ideato dal Comune di Cernobbio e dalla Galleria GALP** concepito come un percorso di ricerca artistica dedicato ai temi della presenza e dell'assenza, della materia e della sua dissoluzione nello spazio. Il progetto si articola in tre mostre di arte diffusa, ciascuna della durata di circa sei mesi, che vedono protagonisti tre artisti contemporanei, chiamati a interrogare il pubblico

sul significato dell'essere "qui e ora", nel rapporto tra corpo, ambiente e percezione.

Dopo la prima edizione del 2025 dedicata a Stefano Bombardieri e ai suoi famosi e imponenti rinoceronti e altri animali, il secondo capitolo del progetto è ora affidato alla leggerezza delle opere di Davide Dall'Osso, artista che ha messo il proprio talento a servizio della sostenibilità ambientale, trasformando materiali di scarto

industriale in sculture di forte intensità poetica. Attraverso un uso magistrale delle trasparenze e delle stratificazioni materiche, Dall'Osso dà vita a opere che sembrano però sospese tra presenza fisica e immaterialità, fondendosi con lo spazio che le accoglie.

Le sculture di Dall'Osso, **dalle leggiadre ballerine alle figure antropomorfe che vivono nel vento**, evocano leggerezza, movimento e trasformazione, instaurando un dialogo continuo tra visibile e invisibile, tra pieno e vuoto. La materia si fa luce e riflesso in un linguaggio che amplifica la percezione del reale e invita lo spettatore a un'esperienza sensoriale e contemplativa, in cui lo sguardo è chiamato a rallentare e a interrogarsi.

**“Tracce sono i segni che dovremmo imparare di nuovo a seguire: quelli lasciati dai nostri antenati, che oggi faticiamo a riconoscere perché abbiamo perso la capacità di fermarci, ascoltare e guardare davvero.** Viviamo immersi

in una frenesia inutile e dannosa, dimenticando il valore dell'attenzione. Come la lupa che lascia impronte sul sentiero affinché il branco – piccoli compresi – sappia riconoscere la direzione, le opere di Davide Dall'Osso disseminate a Cernobbio diventano segni da ritrovare: tracce che ci aiutano a ricordare chi siamo e, con fermezza e leggerezza insieme, dove andare.

**Installazioni di grande impatto che nascono da materiali di scarto industriale e da un impegno portato avanti da anni verso l'economia circolare.** Lo sguardo dell'artista, innamorato del pianeta e dell'essere umano, ci pone una domanda necessaria: ce lo meritiamo? Forse no.

Ma abbiamo bisogno di amore e bellezza per andare avanti a testa alta e risvegliare coscienze addormentate”. Galleria Galp.

**Il percorso si sviluppa tra le strade di Cernobbio – luogo di intenso fascino paesaggistico e di profonda tradizione culturale – Villa Bernasconi e presso la Galleria GALP.**



*Davide Dall'Osso, Il tempo umano dell'espressione necessaria*



*Davide Dall'Osso, Cavalli grandi alla luna, fusione in policarbonato*

Il progetto intende infatti trasformare il tessuto urbano e naturale della città in un palcoscenico diffuso per l'arte contemporanea, in cui le opere dialogano in modo organico con l'ambiente circostante.

Le sculture di Dall'Osso si inseriscono nel paesaggio come presenze silenziose e potenti: il riflesso delle forme nelle acque del lago, il contrasto tra la monumentalità delle opere e la delicatezza della natura, la relazione con l'architettura storica contribuiscono a esaltare, attraverso il linguaggio della contemporaneità, l'anima liberty e l'identità profonda di Cernobbio.

**TRACCE di Davide Dall'Osso**  
**Fino al 4 ottobre 2026**  
**Outdoor: Via Regina e Lungolago**  
**Villa Bernasconi, Largo A.**  
**Campanini,2**  
**Galleria GALP, Via Regina, 18**  
**[www.galleria-galp.it](http://www.galleria-galp.it)**

# Ricarica la tua voglia di esplorare

## Scegli i dispositivi AL-KO VTE

**AL-KO**  
QUALITY FOR LIFE



REGOLATORE DI  
CARICA SOLARE



SELEZIONE  
BATTERIE



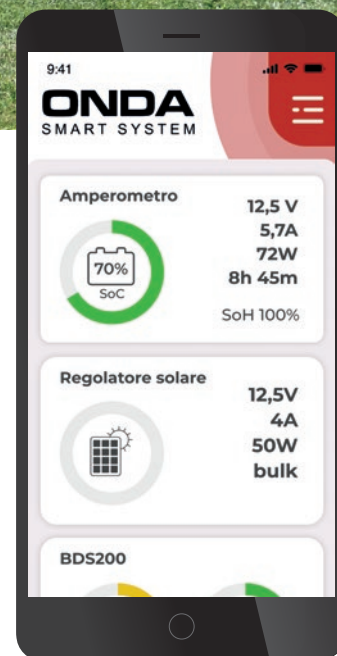
PANNELLI  
SOLARI



CARICA  
BATTERIE



BATTERIE



### APP ONDA SMART SYSTEM

Controllo totale dei dispositivi da smartphone

AL-KO Vehicle Technology Electronic S.r.l.  
Via Vienna, 4 | 38121 Trento (Italy) | T. +39 0461 991598  
[www.cbe.it](http://www.cbe.it)

Member of **DEXKO**  
GLOBAL

AL-KO Vehicle Technology Electronics



## CROCIERE: L'ITALIA SI CONFERMA REGINA DEL MEDITERRANEO

L'Italia si conferma il baricentro del turismo crocieristico in Europa. A certificarlo sono gli ultimi dati diffusi da Istat, in relazione al 2024, che fotografano un settore in piena ripresa e, soprattutto, capace di superare i livelli pre-pandemici.

I porti italiani hanno accolto quasi **5 milioni di crocieristi** in un anno, diventando un moltiplicatore economico di molti altri comparti, come ristorazione, commercio e filiere turistiche locali. Il dato, che non tiene conto dei transiti, ma solo imbarchi e sbarchi, assume ancora più rilevanza se inserito nel contesto europeo. Il mar Mediterraneo rappresenta una delle aree più competitive al mondo per il turismo crocieristico, con player come Spagna, Grecia e Francia in costante crescita. Eppure, l'Italia è riuscita a mantenere il primato grazie a una combinazione unica di fattori, tra cui la posizione geografica, la densità di porti attrezzati, il patrimonio culturale diffuso e la capacità di attrarre i grandi operatori internazionali. I principali scali – da Civitavecchia a Genova, da Napoli a Venezia – hanno investito in ammodernamento, digitalizzazione e sostenibilità ambientale. L'intermodalità, la gestione dei flussi e la capacità di accogliere navi di ultima generazione sono oggi fattori decisivi nella scelta delle

rotte da parte delle compagnie. La sfida per il futuro non è soltanto gestire numeri crescenti, ma distribuire meglio i benefici economici. Il turismo crocieristico in Italia concentra il passaggio di migliaia di visitatori in poche ore. Se non ben governato, questo fenomeno può generare pressione sui centri storici e limitare l'impatto economico reale sul territorio. Per questo motivo il ministero del turismo ha annunciato un impegno mirato a integrare nei pacchetti crocieristici informazioni e proposte legate alle bellezze locali meno conosciute. Nei prossimi mesi dovrebbero quindi essere promossi accordi con operatori turistici per la creazione di itinerari tematici verso borghi e aree interne, ma anche per la valorizzazione di prodotti tipici e di artigianato **locale**. Ogni euro speso da un crocierista a terra può generare un effetto moltiplicatore, soprattutto se intercetta filiere locali. Spostare anche una parte dei flussi **verso** l'entroterra significa sostenere economie marginali, contrastare il fenomeno dello spopolamento e rendere il turismo uno strumento di coesione territoriale. Secondo l'Istat, le prenotazioni per il Mediterraneo restano solide e l'Italia continua a essere inserita come tappa centrale nei principali itinerari, anche internazionali.



# Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI



Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina



*Così diversa, così bella*

[www.dalmatiasibenik.hr](http://www.dalmatiasibenik.hr)

Questa è una rubrica dedicata all'**ADUTEI, l'Associazione dei Delegati Ufficiali del Turismo Estero in Italia**, ovvero coloro che sono incaricati, direttamente dalle Autorità preposte di un paese estero, alla promozione della destinazione sul mercato italiano (Soci Ordinari), e coloro che hanno ricevuto dall'Ente del turismo straniero l'autorizzazione a rappresentarlo in Italia (Soci Aggregati).

Fondata nel 1982, aderiscono attualmente all'Associazione 26 Delegati, in rappresentanza di 24 paesi di 4 continenti. Oltre a pubblicare le iniziative salienti, promosse per regolarne l'attività, riportiamo le iniziative che i vari paesi promuovono al fine di dare indicazioni ai nostri lettori che vogliono intraprendere un viaggio in quei paesi.

In questo numero, per quanto concerne la vita dell'Associazione, abbiamo ritenuto riportare le due novità salienti che hanno aperto questo inizio d'anno e che riguardano una nuova entrata e una nuova iniziativa.

La prima riguarda l'adesione della **Cina** che va ad arricchire l'elenco delle destinazioni a lungo raggio.

“Questa adesione rafforza il carattere internazionale di ADUTEI e contribuisce ad ampliare il dialogo e la collaborazione tra gli enti del turismo attivi in Italia. La presenza della Cina rappresenta un'importante opportunità per sviluppare nuove sinergie e iniziative congiunte, arricchendo le attività di tutti i nostri membri e favorendo lo scambio di competenze nel settore turistico”, ha dichiarato il presidente Adutei, **Kyriaki Boulasidou**, dando il benvenuto al direttore dell'Ente cinese, **Chen Jianyang**.

La seconda novità riguarda l'avvio di una nuova e importante collaborazione con **FTO - Federazione Turismo Organizzato**, con l'obiettivo di offrire ai soci un'ulteriore e qualificata opportunità di promozione dei territori presso il network delle agenzie di viaggio associate FTO. “Grazie a questo accordo, ha affermato il presidente ADUTEI, sarà possibile organizzare una serie di appuntamenti di presentazione trade rivolti ai rappresentanti delle agenzie di viaggio FTO, con l'obiettivo di valorizzare in modo mirato e concreto le destinazioni dei nostri soci”.

## IL MERCATINO DI PASQUA A INNSBRUCK

Fino al 6 aprile la **Marktplatz di Innsbruck**, la piazza del mercato, si trasforma in un variopinto giardino pasquale in cui l'artigianato d'eccellenza incontra i sapori del territorio e le più antiche usanze tirolesi.

Tra il profumo dei rami di salice e il suono delle raganelle, la capitale delle Alpi austriache celebra la rinascita primaverile con un programma denso di musica, cultura e attività per famiglie che accompagnano l'atteso Mercatino di Pasqua; il momento ideale per scoprire una città capace di unire il fascino della storia alle ultime discese sugli sci e ai primi tour in bicicletta lungo il fiume Inn.

Il Mercatino di Pasqua di Innsbruck rappresenta l'appuntamento centrale della stagione, che accoglie all'ombra della maestosa Nordkette la vivacità del centro storico.

Oltre trenta bancarelle accuratamente decorate accoglieranno i visitatori ogni giorno per offrire loro una selezione internazionale di artigianato di alta qualità tra l'odore dei pinoli



appena sfornati. Passeggiando tra gli stand, gli ospiti potranno scoprire manufatti artistici in legno e ceramica, creazioni di gioielleria, uova dipinte a mano, profumi e candele provenienti da sei Paesi: Austria, Germania, Francia, Polonia, Spagna e Ungheria.

E, ovviamente, le tipiche pantofole in pelle tirolesi. L'esperienza gastronomica, altrettanto ricca, spazia dalla tipica colazione rinforzata del Frühshoppen ai grandi classici locali come lo speck e il formaggio di malga,

fino ai dolci Baumstriezel appena sfornati, al torrone e alle mandorle caramellate. Per chi cerca sapori contemporanei o internazionali non mancano le Tornado Potatoes e i churros che rendono la sosta culinaria un viaggio tra tradizione e innovazione.

Il tutto immerso in un'atmosfera gioiosa in cui anche i più piccoli possono divertirsi nel **"Mondo dei bambini"**, aperto dalle 11 alle 17 con laboratori di bricolage, giochi e concorsi di disegno.

### DANIMARCA. UNA NAZIONE COSTRUITA GRAZIE ALLA BICICLETTA

In occasione della Giornata Mondiale della Felicità, recentemente svoltasi in Danimarca, uno dei paesi più felici al mondo, l'Ente del Turismo danese, ha presentato *Danish Wheelness* un invito a scoprire la Danimarca in bicicletta e a riscoprire il piacere del movimento lento, migliorando benessere e qualità della vita, una pedalata alla volta.

In Danimarca, andare in bicicletta è parte integrante della vita quotidiana, non solo un'attività ricreativa. Persone di tutte le età, livelli di reddito e regioni utilizzano la bicicletta come mezzo di trasporto pratico. I bambini vanno a scuola in bicicletta, gli adulti si recano al lavoro e le generazioni più mature rimangono attive sulle due ruote.

Ogni giorno, i danesi effettuano circa 2,2 milioni di spostamenti in bicicletta e percorrono quasi 8,05 milioni di km in totale, equivalenti a quasi 200 viaggi intorno alla Terra.

Questa cultura diffusa della bicicletta è supportata da un'ampia infrastruttura ciclabile integrata nella pianificazione urbana e regionale, che rende la bicicletta una scelta sicura e pratica per il trasporto quotidiano.

La bicicletta è così radicata nella società danese che è stata inclusa nei programmi nazionali di rimborso per i viaggi di lavoro, consentendo alle persone di richiedere un rimborso quando utilizzano la propria bicicletta per spostamenti legati al lavoro. "Sebbene *"Danish Wheelness"* sia un'espressione scherzosa, coglie qualcosa di molto reale sulla Danimarca. Il ciclismo è



*tipicamente danese, proprio come uno stile di vita equilibrato e sano",* ha afferma **Line Nøhr Kobzili**, CMO di VisitDenmark. Danish.Wheelness.

*Dai percorsi costieri alle avventure da un'isola all'altra, dai percorsi gastronomici alle gite storiche, la Danimarca offre alcune delle esperienze ciclistiche più varie e accessibili d'Europa. Che si tratti di esplorare città vivaci, scoprire la campagna*

*pianeggiante durante una fuga nel fine settimana o intraprendere un viaggio più lungo tra castelli e coste, ha concluso ogni percorso rivela un lato diverso della vita danese plasmata dalla natura, dalla cultura e dalla comunità. In tutto il paese, oltre 16.000 km di percorsi ciclabili dedicati coprono tutto, dai brevi circuiti panoramici alle avventure di più giorni".*



### VALPOSCHIAVO E FERROVIA RETICA: BICI, SAPORI E PANORAMI

Valposchiavo si sviluppa al confine con la Valtellina fra il comune di Campocologno, a circa 500 metri, e gli aspri paesaggi sul versante orientale del massiccio del Bernina a oltre 2000 metri. Graziosi villaggi con chiese e case patrizie, che testimoniano epoche passate, si alternano a valli laterali, come l'area protetta della Val di Campo, alpeggi e laghetti di montagna, meta di bellissime passeggiate. Resa celebre dalla spettacolare linea ferroviaria del Bernina che l'attraversa, questa valle dei Grigioni, dove si parla italiano, ha saputo valorizzare al meglio le sue risorse con un progetto che riguarda l'intera filiera agroalimentare, dalla terra alla tavola: il progetto 100% Valposchiavo promuove prodotti locali e un'agricoltura biologica che coinvolge oltre il 97% della superficie coltivata. Consapevoli che l'ambiente sia un bene da tutelare, la Valposchiavo ha sviluppato un turismo lento e di qualità che punta sulle due ruote con più di 30 itinerari, sull'escursionismo e sui sapori genuini. Ci sono tour guidati sia a piedi che in bici che invitano alla scoperta approfondita del territorio soggiornando più giorni e avvalendosi del servizio di trasporto bagagli. Fra i classici della MTB c'è il Bernina Express Trail che segue il trenino rosso

dall'Ospizio del Bernina a Poschiavo con una discesa impegnativa e molto scenografica. Da Poschiavo parte anche il percorso per la solitaria Val di Campo caratterizzato da panorami e sentieri massicciati. Alcuni tracciati permettono di scoprire tesori culturali e naturalistici come la Chiesa di San Romerio o le marmitte dei giganti a Cavaglia. Il Sentiero Valtellina per bici da strada passa dalla Valposchiavo così come il Giro del Parco Nazionale Svizzero. Il **13 giugno 2026** la Valposchiavo ospita per la prima volta la NOVA Eroica Svizzera sposando appieno la filosofia sportiva e conviviale dell'evento capostipite. A rendere speciale questa edizione in terra elvetica sarà il carattere alpino dei percorsi. Si pedala nel silenzio di secolari boschi di conifere, in una valle dove si mescolano storia, tradizioni e un'identità comune con la vicina Italia. La Ferrovia retica è la compagna di viaggio ideale non solo lungo i tracciati che si sviluppano tra Tirano e St. Moritz ma in tutto il Canton Grigioni. Quando la fatica si fa sentire, i caratteristici trenini rossi riportano ciclisti e bici alla destinazione di partenza. Con il Graubünden Pass Bike si sfrutta l'intera rete per esplorare, per esempio, la Valle dell'Albula con i caratteristici villaggi di Bergun e Filisur, accanto al viadotto del Landwasser, o esplorare la zona di Thusis e della Viamala.

## Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

### PASQUA IN POLONIA: SIMBOLI, COLORI E RITI CONDIVISI

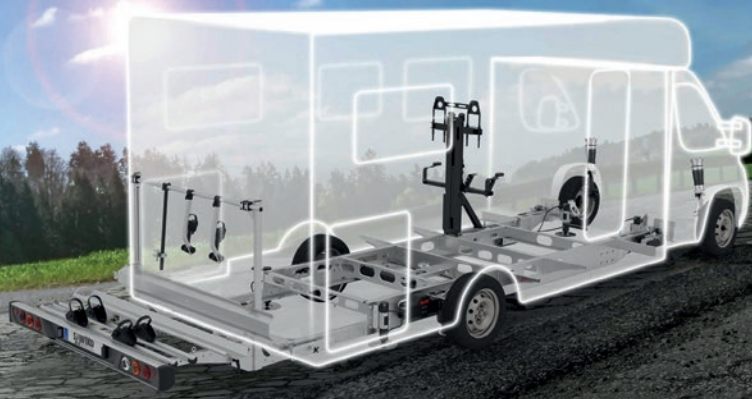
Con l'arrivo della primavera, certo non possono mancare le **celebrazioni pasquali** che fondono usi cristiani con antichi riti popolari, trasformando ogni elemento in un simbolo di rinascita, speranza e comunità. Tra le tradizioni più caratteristiche della Polonia meritano menzione le *pisanki*, le uova decorate a mano con motivi intricati e colori vivaci, spesso realizzate con tecniche antiche come la tintura, la pittura e la ceratura; la benedizione dei cestini pasquali, nota come *Swieconka*, che si svolge il Sabato Santo in una cerimonia che unisce sacro e profano e celebra la prosperità e la condivisione e le palme pasquali (composizioni di salice, rami, fiori secchi e nastri intrecciati a mano e decorati) protagoniste della Domenica delle Palme (*Niedziela Palmowa*). A **Lipnica Murowana**, nella regione Malopolska, le palme diventano vere e proprie opere d'arte che competono in altezza e decorazione, attirando visita e curiosità. Il lunedì di Pasqua è invece dedicato allo *Smigus-Dyngus*, ovvero la tradizionale "battaglia con l'acqua", un momento giocoso e collettivo



che simboleggia purificazione e buon auspicio, coinvolgendo adulti e bambini in un clima di festa diffusa, mentre il martedì dopo Pasqua, il tumulo di Krakus, a **Cracovia**, è palcoscenico della festa della *Rekawka* che prevede l'allestimento di un villaggio medievale che permette di scoprire lo stile di vita, l'artigianato e le armi degli antichi slavi, oltre ad essere un momentaneo *campo di battaglia* per cavalieri contemporanei.

Viaggiare e arrivare più riposati

con le sospensioni ad aria dal produttore di telai AL-KO



### AIR PREMIUM X4, AIR PREMIUM X2 E AIR PLUS PER IL MASSIMO COMFORT

- | La migliore maneggevolezza, indipendentemente dal livello di carico
- | X4: regolazione automatica del livello di marcia e compensazione del livello di carico
- | X2: regolazione automatica e compensazione solo al posteriore
- | Air Plus: sospensione regolabile per una tenuta di strada ottimale
- | Sistemi sviluppati ad hoc e messi a punto per il telaio leggero AL-KO
- | Sostituiscono le barre di torsione e il braccio oscillante dell'assale
- | Funzione di livellamento del camper in sosta

Per info, domande e per l'installazione dei tuoi sistemi di sospensione ad aria Air Premium X4 e X2 e Air Plus, rivolgiti direttamente a: **AL-KO Centro assistenza clienti Italia** - Via G. Verdi, 23 - 37060 Castel d'Azzano (VR)  
Tel.: +39 045 8546011 - e-mail: info.it@alko-tech.com

[www.facebook.com/alko.italia](https://www.facebook.com/alko.italia) - [www.alko-tech.com](http://www.alko-tech.com)



**AL-KO**  
QUALITY FOR LIFE



Foto di: @Polish Tourism Organisation

### IL LUSSO DEL TEMPO RITROVATO

In un mondo che corre, cresce il desiderio di luoghi in cui il tempo si misura in respiri profondi, silenzi e passeggiate senza orologio. Una terra dove l'acqua scandisce le giornate, le foreste custodiscono silenzi millenari e i borghi invitano a fermarsi più del previsto. È la **Polonia del tempo ritrovato**: quella dei laghi avvolti dalla bruma mattutina, delle terme storiche immerse nei parchi, delle spiagge baltiche battute dal vento e delle città che sanno sorprendere con pause inaspettate. Una **Polonia autentica**, che invita a rallentare, proponendo alcune tra le sue migliori attività per godere del lusso del tempo. Il rapporto della Polonia con l'acqua ha radici antiche. Le città termali nate tra Ottocento e Novecento erano luoghi di villeggiatura aristocratica, immersi in parchi curati dove la cura del corpo si accompagnava alla conversazione e alla contemplazione. Oggi queste tradizioni rivivono in chiave moderna. Nella **Bassa Slesia** ci sono località che conservano eleganti padiglioni

termali, dove le acque minerali vengono utilizzate per percorsi terapeutici e rituali wellness che uniscono tradizione e approccio olistico. Qui il benessere è lento, quasi rituale: una passeggiata tra i viali alberati, una sosta in sala di inalazione, un massaggio con prodotti naturali locali, in un'atmosfera raccolta e raffinata. Ai piedi dei **Monti Tatra**, a **Zakopane**, l'esperienza cambia ritmo: piscine panoramiche, vasche all'aperto e acqua geotermica naturalmente ricca di zolfo, calcio e magnesio diventano il complemento ideale dopo una giornata di camminata in quota. Più a nord, tra la regione **Varmia e Masuria** e la **Pomerania**, l'acqua non è solo elemento curativo ma è il protagonista del paesaggio. Laghi collegati da canali naturali, fiumi lenti, spiagge baltiche e aria ricca di iodio invitano a un contatto diretto con l'ambiente. Nel **Parco Nazionale di Slowinski**, le dune mobili e le distese sabbiose offrono scenari che, anche fuori stagione, trasformano una semplice passeggiata sul mare in un'esperienza intensa e immersiva.



Logo of Museo del Corso, Fondazione Roma, and Kunsthistorisches Museum.

da Vienna a Roma  
**Le meraviglie degli Asburgo**  
dal Kunsthistorisches Museum

6 marzo  
5 luglio  
2026

Palazzo Cipolla  
via del Corso 320, Roma  
museodelcorso.com

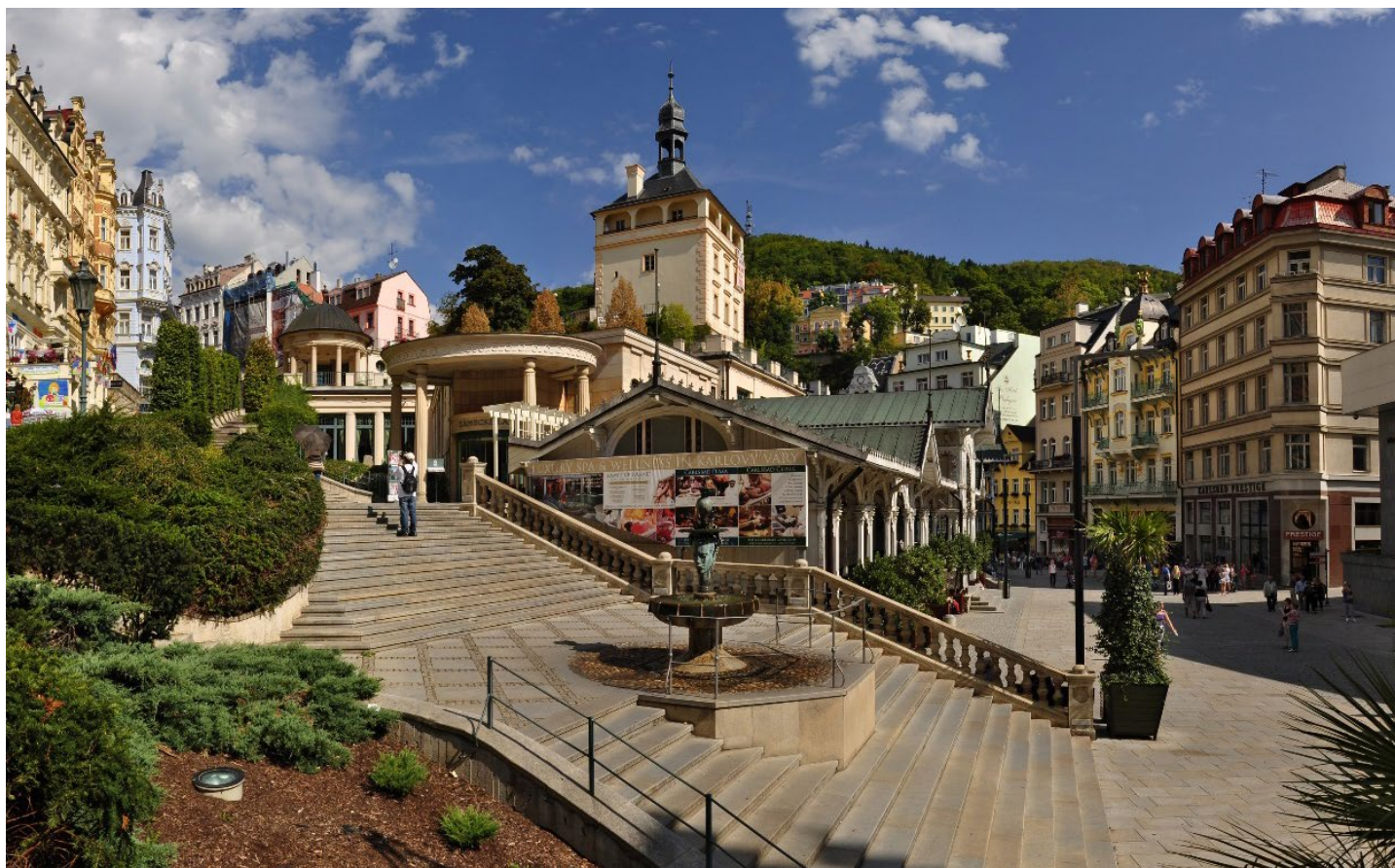
Velázquez  
Brueghel  
Cranach  
Arcimboldo  
Van Dyck  
Rubens  
Caravaggio

Ministero della Cultura, Ambasciata d'Inghilterra Roma, Museo, Sella, and other logos.

### DA VIENNA A ROMA E TRIESTE: ITALIA PROTAGONISTA DEL PROGRAMMA 2026 DEL KUNSTHISTORISCHES MUSEUM

Il Kunsthistorisches Museum di Vienna a marzo ha inaugurato un filone tematico dedicato all'Italia che durerà per tutto il 2026. In questo contesto, capolavori provenienti dalle collezioni del museo saranno esposti in due grandi mostre a **Roma** e **Trieste**, mentre nel museo viennese una mostra speciale sarà dedicata alle vedute di Canaletto e Bellotto. L'iniziativa ha preso avvio con una grande mostra inaugurata a Palazzo Cipolla a Roma. Con il titolo **"Da Vienna a Roma. Meraviglie degli Asburgo dal Kunsthistorisches Museum"**, per la prima volta in Italia sono stati esposti oltre cinquanta capolavori provenienti dalle collezioni del Kunsthistorisches Museum. Le opere selezionate offrono una panoramica su quattro secoli di pittura europea, dal Rinascimento al Barocco, compresi capolavori di Velázquez, Arcimboldo e opere d'arte provenienti dalla *Kunstammer*, la "camera delle meraviglie" del museo viennese. La mostra a Roma sarà aperta fino al 5 luglio. A questa iniziativa è seguita a **Vienna** una mostra speciale dedicata agli acclamati pittori veneziani **Canaletto e Bellotto**. Con la loro fantasia pittorica, i due artisti del XVIII secolo hanno sviluppato un nuovo linguaggio visivo dell'identità urbana, trasformando la realtà urbana in palcoscenico, idea e ideale. Molte delle opere esposte, in particolare i dipinti

di Canaletto dedicati a Londra, sono stati esposti per la prima volta in Austria. Contemporaneamente alle prime inaugurazioni delle mostre nell'anno dedicato all'Italia, inizia anche il graduale **rinnovamento della Pinacoteca**. Anche in questo caso l'attenzione è rivolta alle opere italiane del Rinascimento e del Barocco. Oltre ai capolavori di fama mondiale, dalla "Madonna del Prato" di Raffaello alla "Susanna al bagno" di Tintoretto, provenienti dalla collezione, entreranno a far parte della galleria sia dipinti appena restaurati sia dipinti che erano stati depositati in magazzino per mancanza di spazio. All'inizio di questo mese, inoltre, è stata aperta a Trieste la seconda grande mostra in Italia dal titolo **"Antico Egitto a Miramare"**. Massimiliano d'Asburgo (1832-1867) raccolse quasi 2.000 oggetti egizi nel Castello di Miramare. Dopo la sua morte, questi reperti entrarono a far parte della Collezione Egizio-Orientale del Kunsthistorisches Museum. Una selezione di questi reperti tornerà al castello per la durata della mostra, illustrando le scelte e gli interessi di Massimiliano come collezionista. Oltre ai circa 60 prestiti provenienti dal Kunsthistorisches Museum e agli oggetti della collezione Miramare, la mostra presenterà reperti provenienti dal Museo Civico di Antichità J. J. Winckelmann di Trieste, che testimoniano l'ampia diffusione dell'"egittomania" anche al di fuori della cerchia dei collezionisti nobili nella Trieste del XIX secolo.



### LE TERME DI CECCHIA, TRA CURE, WELLNESS, STORIA E INNOVAZIONE.

Sempre più voglia, e necessità, di vacanze vicino a casa, su destinazioni sicure. E se vuoi non solo evitare rischi, ma rilassarti proprio, la Cechia è la tua prossima meta. Non è solo un Paese verdissimo, dai ritmi ancora distensivi, ma è ricco di acque prodigiose (più di trenta centri termali e centinaia di sorgenti curative), già note agli antichi e nei secoli apprezzate da aristocrazia, teste coronate e personaggi illustri. Tanto che alcune, con le loro architetture e atmosfere Belle Époque, sono oggi sotto tutela Unesco. L'odierno circuito termale ceco è eccellente, con stabilimenti all'avanguardia che hanno saputo sposare tradizione e innovazione in nome di un benessere a 360 gradi. Non più solo curarsi, insomma, ma prendersi cura di sé... Grazie ad acque benefiche, ma anche a trattamenti al top. Fa parte del Patrimonio Mondiale dell'Umanità il cosiddetto Triangolo Termale ceco: un trittico di perle di bellezza e benessere, incastonate in Boemia occidentale, che fa da bandiera alla vasta e variegata offerta di salus per aquam del Paese. A formarlo sono le località di **Karlovy Vary**, **Marianske lazne** e **Frantiskovy lazne**, testimoni eccellenti dell'epoca d'oro del turismo termale e di quel

bel mondo che vi ruotava attorno. Un mondo di lusso, eleganza e salubrità di cui hanno goduto, tra gli altri, Goethe, Metternich, Chopin, Twain, re Edoardo VII d'Inghilterra e lo zar Pietro II Grande. Per non parlare dell'imperatore Carlo IV, da cui tutto partì...

Per le famiglie le terme giuste sono indubbiamente quelle di **Lazne Kynzvar**, vera oasi di salute per i bambini al centro del Triangolo Termale. A 780 metri di altitudine, immersa nella foresta, la località vanta un microclima particolarmente salubre, che aiuta nella cura delle affezioni delle vie respiratorie dei piccoli. Il centro è specializzato in genere nella cura dei disturbi di bambini e adolescenti (2-15 anni). E il comprensorio, di conseguenza, è attrezzato per vacanze baby friendly. Sempre in Boemia occidentale, non va tralasciata Jachymov, prima stazione termale al mondo a impiegare il radon per scopi terapeutici. I bagni in acqua radioattiva alleviano dolori e malattie articolari, aiutano nella riabilitazione post-operatoria, stimolano la circolazione sanguigna e migliorano il sistema immunitario. Restando ai piedi dei Monti Metalliferi, ecco anche **Teplice**. Tra i centri termale più antichi d'Europa, tra XIX e XX secolo era nota come la "Piccola Parigi". Le sue acque vengono impiegate nella cura

## Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

dei problemi dell'apparato motorio, del sistema circolatorio e dei disturbi nervosi. In Boemia meridionale, le terme di **Trebon** sono specializzate nelle cure dei disturbi dell'apparato motorio e delle malattie reumatiche, nonché nelle terapie post-lesioni e post-operatorie. Oltre ai fanghi, viene impiegata la torba ricavata dai giacimenti locali, appositamente trattata per bagni e impacchi dalla straordinaria efficacia. Quello intorno a Trebon è un paesaggio unico: un alternarsi di specchi d'acqua, isolette, zone umide e paludose, habitat di fauna e flora rare e per questo dichiarato riserva della biosfera dall'Unesco. In Moravia settentrionale, nella cornice bellissima e ancora intatta dei Monti Jeseniky, dall'aria tra le più salubri d'Europa, si trova **Karlova Studanka**, che vanta 200 anni di tradizione in fatto di stazione climatica e termale. Grazie alla fonte di acqua minerale naturale, di gas e torba, vengono curati i disturbi dell'apparato motorio e di quello circolatorio, cardiaci e coronarici. In Moravia meridionale, invece, **Lednice**, località celebre per

il paesaggio culturale sotto effigie Unesco che condivide con **Valtice**, nel 2017, grazie alla sua acqua iodobromica, efficace nella cura dei sistemi nervoso, cardiaco, circolatorio ed endocrino, è stata riconosciuta come stazione termale. Tra le altre perle morave **Luhacovice; Hodonin**, le cui acque bromiodiche scorrono sotto un manto di vigneti, proprio come quelle di **Ostrozka Nova Ves**, dalla specificità dermatologica; **Kostelec U Zlina** (nei pressi di Zlin), con una tradizione termale e curativa che risale al 1742 e **Bludov**, particolarmente adatte ai bambini. E infine le terme di **Priessnitz a Jesenik** (Slesia), intitolate a Vincenz Priessnitz, meglio noto come "il dottore delle acque", che nel 1822 fondò qui il primo istituto di idroterapia al mondo. Infine, se proprio il tempo è poco e la destinazione è Praga, non rinunciate comunque a coccolarvi: le terme di **Podebrady** si trovano non lontano dalla capitale, in un verde contesto lungo il fiume Elba e sono specializzate in trattamenti wellness molto piacevoli e originali.

**THETFORD**

Il giusto freddo,  
ovunque tu vada!

### Frigoriferi T2000 12V

- ✓ Controllo automatico della temperatura
- ✓ Elevato volume utile e design intelligente
- ✓ Molto silenziosi ed efficienti dal punto di vista energetico



## MASSIMO CARAVITA RIELETTO PRESIDENTE DI FIAVET EMILIA-ROMAGNA E MARCHE

È stato rieletto per acclamazione **Massimo Caravita** alla presidenza di Fiavet Emilia-Romagna e Marche per il prossimo quinquennio. L'elezione è avvenuta di una assemblea elettiva tenutasi nei giorni scorsi, durante la quale si è proceduto anche al rinnovo del Consiglio direttivo.

Nel suo intervento, il presidente ha ribadito le direttrici del prossimo mandato che sono: rafforzare il **ruolo sindacale datoriale** dell'associazione, consolidare la **legalità** e il contrasto all'abusivismo, investire su competenze e **innovazione** e garantire un'assistenza sempre più strutturata alle imprese. Richiamando poi il detto olimpico **"Citius, Altius, Fortius – Communiter"** che significa **«Più veloce, più in alto, più forte – insieme»**, il neo presidente ha voluto ribadire un concetto fondamentale: *"essere più veloci per anticipare i tempi, più alti per tenere alte le nostre competenze, più forti per difendere le nostre aziende."*

*E soprattutto insieme, perché solo insieme è possibile affrontare le sfide che attendono il turismo organizzato".* Un messaggio che conferma la volontà della regionale di proseguire con continuità nel lavoro di rappresentanza e tutela delle imprese del territorio. L'assemblea si è aperta con un convegno pubblico ed è proseguita con l'assemblea generale dei soci.

Ad aprire i lavori, è stato lo stesso Caravita, in qualità di presidente uscente, che si è soffermato



sull'importanza del momento associativo e sul ruolo strategico per Fiavet dell'appartenenza al mondo confederale di Confcommercio, attestato dalla presenza in sala del presidente regionale di Confcommercio **Enrico Postacchini**.

Quest'ultimo ha richiamato il valore della rappresentanza all'interno del sistema Confcommercio, sottolineando come la forza aggregata delle federazioni autonome, tra cui Fiavet, costituisca un elemento decisivo di peso contrattuale e di interlocuzione istituzionale, ponendo l'accento, in particolar modo, sugli strumenti di bilateralità e welfare contrattuale, definiti leve strategiche per la stabilità delle imprese e la tutela di lavoratori e imprenditori.

Durante i lavori c'è stato anche l'intervento di **Ivana Jelinic, a.d.**

**di Enit**, che si è soffermata sui cambiamenti che negli ultimi vent'anni hanno trasformato la professione dell'agente di viaggi, oggi chiamata a confrontarsi con nuove dinamiche di mercato e con un quadro normativo fortemente influenzato dalle direttive europee, riaffermando il valore della competenza e della professionalità rispetto all'improvvisazione digitale.

Il convegno, dal titolo **"Adempimenti fiscali e giuridici, nuove regole e nuove responsabilità: l'impatto sulle agenzie di viaggio"**, è stato un momento di approfondimento pratico e di condivisione sui principali adempimenti che oggi interessano le imprese del turismo organizzato, tenuto dai consulenti tecnici dell'associazione tra cui Alessandra Bocchini e Anna Pancaldi.



## CRISI MEDIO ORIENTE: AIAV SCRIVE AL MINISTRO PER IL RIPRISTINO DEI VOUCHER

A fronte del numero molto alto di annullamenti di pacchetti di viaggio per il Medio Oriente, destinazione di grande appeal turistico nel periodo primaverile, **AIAV – Associazione Italiana Agenti di Viaggio** – con una nota inviata al Ministro del Turismo **Daniela Santanché**, ha chiesto che sia ripristinato lo strumento dei voucher allo scopo di scongiurare il rischio di crisi finanziaria degli operatori, in primis le piccole e micro agenzie di viaggio. In ottemperanza alle disposizioni del codice del turismo, le agenzie di viaggio in questi giorni hanno sostenuto spese enormi per fronteggiare il prolungamento forzato del soggiorno e garantire il rimpatrio dei clienti bloccati, tanto nelle destinazioni direttamente coinvolte dalle ostilità, quanto in molte località dell'Oceano Indiano e del Far East, colpite indirettamente dalla cancellazione dei voli. Spese a cui adesso si somma l'obbligo di rimborsare i clienti in possesso di pacchetti di viaggio in partenza per le destinazioni interessate dalla crisi. *“Se i grandi operatori turistici possono contare su riserve economiche capaci di provvedere ai rimborsi e ai rimpatri dei viaggiatori senza particolari ripercussioni economiche, altrettanto non può dirsi per le micro e piccole imprese, per le quali si profila con certezza il medesimo scenario già vissuto in epoca Covid – dichiara Fulvio Avataneo, presidente AIAV nella missiva al Ministro – Durante il periodo pandemico è stato validamente utilizzato lo strumento dei voucher, che ha consentito ai viaggiatori di recuperare un credito da spendere per viaggi futuri, evitando agli operatori turistici l'esborso immediato ed oneroso di liquidità: siamo pertanto a chiedere che venga valutata con chiara urgenza la medesima misura”.*

**auto Lift**  
system

LIVELLATORE  
AUTOMATICO  
ELETTROMECCANICO



GARANZIA  
3 ANNI

**AFFIDABILITÀ GARANTITA NEL TEMPO**

- Ottimo rapporto qualità-prezzo
- Livellamento automatico
- Nessun problema a temperature sotto zero (Funzionamento elettromeccanico - no olio)
- Evita ovalizzazione pneumatici
- Facilita il cambio gomma o montaggio catena da neve
- Peso totale contenuto
- Staffe per tutti i tipi di mezzi

Forza di spinta (singolo piedino)	2500 Kg
Corsa utile sollevamento	150 mm
Max livellamento	> 4° (8%)
Peso Totale Kit	50 Kg

**TESA** electronic and special devices

Contattaci per conoscere il centro di installazione più vicino.  
Maggiori informazioni e filmato dimostrativo su:

[www.tesaitaly.com](http://www.tesaitaly.com)

Tesa snc Pescara Italy - Tel. 085 4175602 - info@tesaitaly.com

#visitlosinj

LOST IN  
*beauty*

LOŠINJ 

ISLAND OF VITALITY



KVARNER  
*La diversità è bella*

  
CROAZIA  
*Piena di vita*

# Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti  
scottifranca@gmail.com

## PRIMAVERA DI DETOX

LA PRIMAVERA È IL MOMENTO IDEALE PER PRENDERSI CURA DI SÉ. IL CORPO RECUPERA ENERGIA E VITALITÀ. OTTIMI TUTTI I PERCORSI BENESSERE NEI CENTRI TERMALI, NELLA FRESCHEZZA DELLE FORESTE, NELLE MIGLIORI SPA



## IN TURCHIA ALLA SCOPERTA DEI RIFUGI OLISTICI

Riconosciuta come Best Wellness Destination 2025 dai Matador Network Travel Awards, la Türkiye si distingue oggi per un'offerta ampia, autentica e sorprendentemente contemporanea, capace di adattarsi a ogni stagione e a ogni stile di viaggio. Anche in primavera, il Paese si propone come una destinazione ideale per chi cerca rigenerazione, grazie a un ecosistema wellness diffuso e profondamente radicato nella cultura quotidiana. Che si viaggi da soli, in coppia, in famiglia o attraversando più generazioni, la Türkiye offre un'idea di benessere accessibile, trasversale e integrata nel territorio. Con una tradizione curativa che risale all'antichità, la Türkiye è considerata una delle più antiche destinazioni wellness al mondo. L'Anatolia, che già in epoca romana ospitava centri di cura come Hierapolis e Pergamon, è stata modellata per millenni dal potere terapeutico delle acque termali. Oggi il Paese si colloca al settimo posto a livello mondiale e al primo in Europa per risorse termali, con oltre 1.500 sorgenti distribuite su tutto il territorio. Destinazioni storiche come Afyonkarahisar, Bursa

e Pamukkale, nella provincia di Denizli, fanno parte della European Route of Historic Thermal Towns, a conferma di un patrimonio termale ancora vivo e pienamente integrato nella contemporaneità.

Afyonkarahisar è rinomata per le sue acque ricche di minerali e per i fanghi terapeutici, tradizionalmente apprezzati per i benefici anti-age e per il benessere dell'apparato muscolo-scheletrico. A Bursa, una profonda cultura termale integra le sorgenti calde nella vita quotidiana e nella sanità moderna, in particolare nei percorsi di fisioterapia e riabilitazione. Pamukkale, sito UNESCO, e l'antica città di Hierapolis continuano ad attrarre visitatori in cerca di cura e bellezza grazie alle celebri terrazze di travertino ricche di minerali e alle piscine terapeutiche, inclusa la leggendaria Piscina di Cleopatra, dove – secondo la tradizione – si sarebbe immersa la regina egizia.

Accanto a questi luoghi iconici, la Türkiye offre numerose città termali, da Balıkesir a Yalova e da Aydın a Bolu, caratterizzate da temperature dell'acqua naturalmente costanti durante tutto l'anno, rendendole particolarmente adatte anche ai soggiorni di fine stagione.

[turchia@turchia.it](http://turchia@turchia.it)



## **TERME EUGANEE E L'ERMITAGE: PRIMAVERA DI SALUTE TRA NATURA, ACQUA E FANGHI TERMALI**

In primavera le cure termali esprimono al meglio il loro potenziale terapeutico e rigenerante.

Le Terme Euganee, tra Abano Terme e Montegrotto, in provincia di Padova, sono uno dei luoghi più rinomati d'Europa dove vivere un'esperienza di salute, relax e prevenzione.

Immersa nel verde del Parco dei Colli Euganei, questa, che è la principale area termale europea, è circondata da vigneti, boschi e borghi storici di grande fascino come Arquà Petrarca, Monselice ed Este, e si trova a breve distanza da alcune delle più belle città d'arte del Veneto, da Padova a Venezia. Un territorio che unisce natura, cultura e tradizione enogastronomica, rendendo il soggiorno termale un'esperienza rigenerante per mente e corpo. Le Terme Euganee vantano una tradizione millenaria: già in epoca romana si conoscevano le proprietà terapeutiche delle loro acque. Il segreto di questo patrimonio naturale sta nel lungo viaggio sotterraneo dell'acqua: piogge cadute sulle Prealpi penetrano nel sottosuolo e, dopo un percorso che dura quasi 30 anni e raggiunge profondità di circa 3.000 metri, si arricchiscono di sali minerali e riaffiorano nella zona euganea a una temperatura di circa 87 gradi. Queste acque salso-bromo-iodiche ipertermali sono utilizzate per la maturazione del fango terapeutico, per inalazioni, bagni termali e piscine. Le loro proprietà antinfiammatorie, analgiche e rigenerative sono scientificamente certificate e risultano particolarmente efficaci nella prevenzione e nel trattamento delle patologie osteo-arti-

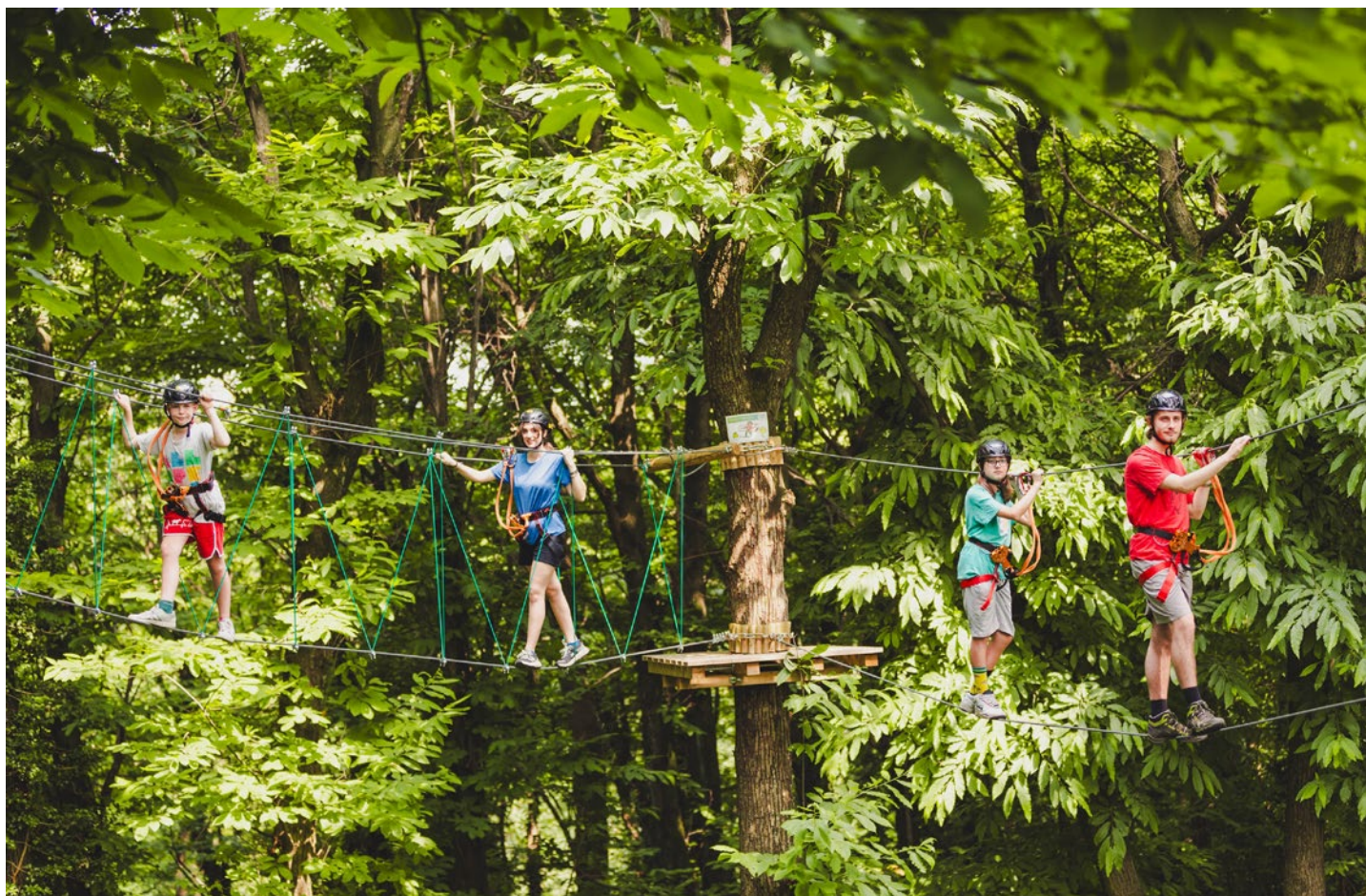
colari, oltre a favorire il rafforzamento delle difese immunitarie, prevenendo molte patologie osteo articolari connesse con l'invecchiamento e lo stile di vita.

Tra le strutture più innovative dell'area spicca l'Ermitage Medical Hotel di Abano Terme, primo albergo medico italiano, storico ed elegante resort che integra tradizione termale e medicina specialistica e collabora con l'Università di Padova per attività di ricerca scientifica nel campo del termalismo. Qui la vacanza benessere si trasforma in un vero e proprio percorso di salute personalizzato, grazie alla presenza di un'équipe multidisciplinare e di servizi medici interni perfettamente integrati con l'ospitalità alberghiera. Il complesso dispone di tre sorgenti termali che erogano più di 10.000 litri d'acqua al minuto a oltre 80 gradi e si estende su 25.000 metri quadrati tra hotel e parco, con oltre 1.000 metri quadrati di piscine termali naturalmente calde, dotate di circuiti relax e giochi d'acqua.

Se il cuore dell'offerta terapeutica è rappresentato dalla fango-balneoterapia, uno dei trattamenti simbolo delle Terme Euganee, la novità del 2026 è la personalizzazione dei trattamenti.

Grazie alla completa integrazione tra terme e medicina specialistica e all'approccio terapeutico multidisciplinare, all' Ermitage Medical Hotel è possibile seguire percorsi totalmente personalizzati in cui ciascuno può trovare risposta alle sue specifiche esigenze secondo criteri di evidenza scientifica scegliendo durata del soggiorno, intensità terapeutica e area di intervento.

[www.ermitageterme.it](http://www.ermitageterme.it)



## NEI PARCHI AVVENTURA WONDERWOOD DIGITAL DETOX NELLA NATURA

Zipline panoramiche, ponti di funi tra le fronde degli alberi, prove di abilità sospesi nel vuoto, percorsi immersivi nella natura e tante divertenti avventure per i più piccoli.

Torna la grande stagione dei parchi avventura Wonderwood Lago Maggiore, a una manciata di km da Verbania sulle pendici del monte Carza, e Wonderwood Spina Verde, nell'omonimo parco regionale in provincia di Como. I parchi saranno aperti dal 2 al 6 aprile compresi per le vacanze di Pasqua e successivamente tutti i fine settimana primaverili, inclusi ponti e festività, fino ad arrivare all'apertura continuativa durante i mesi estivi. Qui si possono trascorrere piacevoli giornate all'aria aperta all'insegna di adrenalina, relax e benessere, in contatto con la natura.

Un'occasione per staccare dalla routine, disintossicarsi da cellulari e social media e compiere anche un piccolo viaggio dentro sé stessi, mettendosi alla prova per scoprire i propri limiti, o semplicemente contemplando un paesaggio.

Wonderwood Lago Maggiore si sviluppa ai margini del bosco, attorno ad uno specchio d'acqua, con una spettacolare vista sulla sponda piemontese

del Lago Maggiore e sulle montagne.

Wonderwood Spina Verde è immerso nel Parco Regionale Spina Verde di Colverde. Tra reti di corda, zipline, ponti sospesi e passaggi su tronchi, i visitatori possono provare quattro percorsi principali, differenziati per lunghezza e grado di difficoltà: ogni tracciato inizia e termina direttamente sugli alberi, aumentando la sensazione di immersione nel bosco e di contatto diretto con la natura.

Grande attenzione è dedicata anche ai più piccoli, con tre percorsi accessibili anche senza imbragatura per bambini tra 90 e 120 cm di altezza, dove arrampicarsi e giocare liberamente tra reti protettive e strutture sospese, sviluppando equilibrio e coordinazione.

Alla base dell'esperienza Wonderwood c'è una filosofia che unisce divertimento attivo, educazione ambientale e valorizzazione del territorio. I parchi sono infatti certificati ISO 14001 per la sostenibilità e rispettano i rigorosi standard di sicurezza, a conferma di un impegno costante nel garantire esperienze coinvolgenti e allo stesso tempo responsabili.

<https://wonderwood.it/>



## CON ALLTRAILS È TEMPO DI RIMETTERSI IN CAMMINO

La nuova stagione è l'occasione ideale per tornare in movimento.

Con l'arrivo della primavera, la natura cambia ritmo e ci invita a fare lo stesso. La vegetazione fiorisce, le giornate si allungano, trasformando ogni momento all'aperto in un'esperienza rigenerante. È la stagione ideale per riscoprire il piacere delle giornate trascorse immersi nel verde a contatto con la natura.

AllTrails – la piattaforma di riferimento per l'escursionismo outdoor, scelta da milioni di appassionati nel mondo – offre una selezione curata di percorsi perfetti per vivere appieno la stagione. Grazie a mappe dettagliate, informazioni aggiornate e alle recensioni della community, ogni escursione diventa semplice da organizzare e ancora più coinvolgente da vivere.

La piattaforma consiglia in particolare sentieri che durante l'estate sono molto frequentati dai turisti ma che in primavera si rivelano più tran-

quilli e suggestivi permettendo di godere appieno della bellezza dei paesaggi senza la folla.

Si possono scegliere vari livelli di difficoltà, spaziando da nord a sud della penisola.

Il sentiero Santa Margherita - Portofino via Mulino del Gassetta in Liguria si snoda tra boschi, vigneti e antiche mulattiere, regalando panorami mozzafiato sul Golfo del Tigullio. Un percorso affascinante, dove la natura rigogliosa incontra il mare, perfetto per una camminata primaverile.

Il sentiero Rocca di Garda - Eremo San Giorgio a La Rocca, in Veneto, si sviluppa ad anello, con tratti panoramici sul Lago di Garda, passando accanto all'Eremo di San Giorgio.

L'itinerario ad anello Capparo - Monte Guardia via Lipari, in Sicilia, porta da Capparo verso il punto panoramico dell'osservatorio e prosegue fino alla cima del Monte Guardia, offrendo ampie vedute sull'isola di Lipari e la sua natura selvaggia.

[www.AllTrails.com](http://www.AllTrails.com)



## RIGENERARSI A TERME MERANO IN ALTO ADIGE

Aria di primavera a Terme Merano, tra eventi e attività nel Fitness Center e outdoor. Risvegliare i sensi, rigenerarsi e mantenersi attivi: è la prima vacanza di primavera alle Terme Merano.

La natura meranese e le Terme con piscine, saune e MySpa sono il binomio ideale per rilassarsi, ricaricare le energie e soprattutto tenersi attivi. Il Fitness Center, molto più di una semplice palestra, mette a disposizione dispositivi tecnologici e attrezzi di ultima generazione per un allenamento personalizzato e performante.

Ad esempio si può allenarsi con vista panoramica sulla città: il Fitness Center di Terme Merano mette a disposizione degli ospiti attrezzature all'avanguardia, power rack e macchinari isotonici Technogym per allenare la forza; macchinari cardiofitness Technogym, RowErg, SkiErg, BikeErg Concept 2 per allenare la condizione. È il posto giusto per chi vuole migliorare la forma fisica o semplicemente tenersi in movimento, grazie anche al team professionale che oltre a motivare, programma i migliori allenamenti per il raggiungimento dei propri obiettivi.

**È possibile scegliere tra un'ampia gamma di corsi e allenamenti di gruppo:** SkillBike,

Walking, Functional Training, Cross Training, Les Mills BodyPump & Tone, yoga o pilates. Ma si può anche prenotare una sessione di personal training per un'esperienza su misura e un piano di allenamento che tiene conto degli obiettivi individuali, della composizione corporea e della mobilità articolare.

Tra le proposte più particolari, il Fitness Center presenta due highlight che danno la sensazione di allenarsi all'aperto: il tapis roulant Skillrun e la cyclette all-in-one Skillride, che grazie al display touch integrato e alle numerose variabili da personalizzare rendono l'allenamento più realistico ed efficiente.

Dopo l'allenamento, per rigenerarsi più rapidamente, può essere utile una seduta in sauna o un passaggio in vasca fredda. La sala bagnanti e l'area sauna di Terme Merano sono a disposizione con una vasta gamma di tipologie che rispondono a tutte le esigenze.

Una sosta nella MySpa permette di dedicarsi qualche coccola in più. Niente di più adatto, in questo caso, del Massaggio sportivo, ideale per prevenire lesioni, incrementare performance o migliorare la rigenerazione al termine dell'attività fisica

[www.termemerano.it](http://www.termemerano.it)

## IN TIROLO PICCOLI E ACCOGLIENTI HOTEL BENESSERE

Dopo aver trascorso la giornata sulle piste tra le montagne innevate, i piccoli hotel benessere a conduzione familiare sono la combinazione perfetta per una vacanza tranquilla e rilassante. Aufatmen Naturhotel nella Regione di Seefeld, gestito dalla famiglia Pfeiffer e premiato con il marchio austriaco Ecolabel, è un accogliente hotel con cucina prevalentemente vegana, una piccola area benessere e un programma olistico di yoga. Natur- & Biohotel Bergzeit di Zöblen combina architettura moderna e materiali naturali per creare un'atmosfera accogliente. Da non perdere: le prelibatezze culinarie, che provengono esclusivamente da agricoltura biologica e da produttori locali. Stillebach Biohotel di St. Leonhard im Pitztal, circondato dalle imponenti montagne del Pitztal e con vista sul Wildspitze, offre agli ospiti una gamma particolarmente diversificata di attività yoga, prelibatezze provenienti da agricoltura biologica certificata e prodotti cosmetici esclusivamente biologici e naturali.

Der Bär di Ellmau, gestito dalla famiglia Windisch, fa sentire gli ospiti a casa. Qui si stacca la spina nella pluripremiata spa, per poi gustare l'eccellente cucina gourmet.

Infine Holzleiten Bio Wellness Hotel nella Regione di Innsbruck, con cinque saune, cinque sale relax, bagno turco salino, piscina esterna riscaldata, piscina con acqua fredda e calda e giardino, garantisce relax e svago dopo una giornata trascorsa sulle montagne tirolesi innevate.

[www.tirolo.com](http://www.tirolo.com)



## I GROTTE DI FRASASSI

*La natura che incanta*



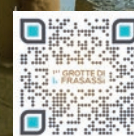
[www.frasassi.com](http://www.frasassi.com)

Grotte di Frasassi  
Genga - ANCONA



Biglietti online

Info e prenotazioni



Numero verde gratuito  
**800 166 250**

[booking@frasassi.com](mailto:booking@frasassi.com)  
+39 0732 90090

È consigliato l'acquisto online del biglietto



## IL FRIULI VENEZIA GIULIA INVITA AL FOREST BATHING

Con l'arrivo della primavera, il Friuli Venezia Giulia si trasforma in una destinazione ideale per chi desidera vivere la natura nel momento del suo massimo risveglio. Tra montagne, foreste, giardini storici e parchi naturali, il territorio offre numerose opportunità per scoprire paesaggi in fiore, partecipare a escursioni guidate e vivere esperienze di benessere all'aria aperta.

Dalla montagna al mare: ecco il forest bathing. Un passo dopo l'altro, immersi nella natura, il benessere prende forma grazie alle esperienze di wellbeing in montagna e in tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, dalle Valli del Natisone alla Foresta millenaria di Tarvisio, ma anche lungo il litorale fino al Parco del Castello di Miramare. Si passa dalle attività all'aria aperta ai percorsi di consapevolezza, per una primavera da vivere

con autenticità tra yoga nel bosco, forest bathing, bagni di gong, di grotta e nel bosco e giochi nelle foreste per i bimbi.

Nelle Valli del Natisone si trova la prima "Stazione di Terapia Forestale" in Europa, pensata per mettere in connessione persone e foreste. Le sessioni guidate di Forest Bathing sono un'ottima soluzione per chi vuole farsi condurre lontano dallo stress: due ore di cammino, lungo il primo sentiero certificato per fini di attività medica in natura e uno dei primi in Europa, immersi nella natura del Friuli Venezia Giulia.

Un altro contesto particolarmente adatto è la Foresta di Tarvisio, una delle più estese foreste d'Italia. Tra fitti boschi di abeti e larici si svolgono esperienze di forest bathing, durante le quali i partecipanti vengono guidati lungo sentieri tranquilli per vivere il bosco con tutti i sensi.

[www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)



## CAPOVATICANO RESORT THALASSO SPA: TRE GIORNI PER RITROVARE L'EQUILIBRIO

Dal 1° al 3 maggio Capovaticano Resort Thalasso Spa ospiterà My Spiritus Retreat, un'esperienza immersiva dedicata al benessere, alla consapevolezza e alla riconnessione con sé stessi.

Per tre giorni, il resort affacciato sul mare della Costa degli Dei in Calabria, diventerà il luogo ideale per rallentare e ritrovare equilibrio, grazie a un percorso che unisce natura, corpo e spirito. Il ritmo delle onde, la luce del sole e il silenzio del paesaggio mediterraneo accompagneranno gli ospiti in un viaggio di rigenerazione.

My Spiritus Retreat è per chi desidera vivere un'esperienza di qualità che unisca benessere, introspezione e natura. In questo contesto unico, il Capovaticano Resort Thalasso Spa diventa custode di un viaggio simbolico, dove ogni elemento contribuisce a creare uno spazio di crescita personale.

Il retreat è pensato per chi desidera prendersi una pausa dalla routine e vivere un'esperienza autentica, in cui pratiche di benessere, momenti di introspezione e contatto con la natura si fondono

no in un unico percorso. Il programma prevede meditazioni guidate mattutine e serali, sessioni di yoga e pilates, incontri serali dedicati all'astrologia e momenti di silenzio e riflessione personale. Le giornate iniziano con Spiritus, una meditazione guidata in giardino: un momento di quiete e centratura in cui il respiro diventa strumento di ascolto profondo. Durante la mattinata si entra poi in una fase più dinamica con una sessione completa di respirazione tridimensionale e pilates, pensata per attivare il corpo, migliorare la consapevolezza del movimento e favorire l'equilibrio.

Tra i momenti più significativi, lo Yoga degli Elementi, una pratica fluida e meditativa che invita a connettersi con la natura e con le proprie radici interiori. Il movimento segue il ritmo del respiro e degli elementi naturali, favorendo radicamento e apertura.

Durante il soggiorno, gli ospiti potranno accedere all'esclusiva spa del Capovaticano Resort Thalasso Spa, dove acqua, vapore e trattamenti completano il percorso di rigenerazione.

[www.capovaticanoresort.it](http://www.capovaticanoresort.it)



## ALLE TERME DELL'EMILIA ROMAGNA TORNA IL PIACERE DI PRENDERSI TEMPO PER SÉ

Quando è il momento di lasciarsi alle spalle la routine e concedersi una pausa che rigenera corpo e mente, le Terme dell'Emilia Romagna sono perfette per vivere la primavera all'insegna del benessere. Sono pronti i nuovi pacchetti dedicati alla Pasqua e ai ponti di primavera del 25 Aprile, 1° Maggio e 2 Giugno, già disponibili sul sito <http://www.termemiliaromagna.it> nella sezione "Speciale Benessere Pasqua e Ponti di Primavera".

Dal mare alle colline che profumano di bella stagione, fino al fascino senza tempo delle città d'arte, l'Emilia Romagna diventa un invito irresistibile a lasciarsi andare al benessere. Un intreccio di esperienze prende vita tra acque sulfuree e salsobromoiodiche, panorami che rigenerano lo sguardo e sapori autentici che conquistano i sensi: percorsi sensoriali, rituali spa avvolgenti, pause gourmet e attività all'aria aperta si fondono in un viaggio tutto da vivere. Che tu stia cercando una fuga romantica, un momento detox per ricaricarti, una parentesi di puro relax o un'esperienza da condividere in famiglia, qui ogni dettaglio è pensato per farti sentire meglio, davvero.

Tra le tante proposte disponibili nella sezione "Speciale Benessere Pasqua e Ponti di Primavera" di [www.termemiliaromagna.it](http://www.termemiliaromagna.it), spiccano trattamenti e percorsi pensati per coccolare corpo e mente. A Riccione Terme, il gommage al cacao e cristalli di zucchero regala una pelle rinnovata grazie all'azione benefica dei cristalli e alle proprietà nutrienti del cacao: il risultato è immediato, con una pelle morbida, luminosa e delicatamente profumata. Per chi desidera vivere momenti speciali in coppia, Terme San Luca propone Coccole Romantiche, un'esperienza di coppia che include massaggio relax e bagno di sole Collagenium, ideale per condividere attimi di puro benessere e costruire insieme nuovi ricordi. L'atmosfera naturale diventa poi protagonista alle Terme Sant'Agnese, con la biosauna con aromaterapia alle erbe delle foreste casentinesi, mentre alle Terme di Tabiano il gommage al sale di Salsomaggiore "Derma Folia" offre un trattamento esfoliante che rigenera e purifica la cute in profondità. Alle Terme di Punta Marina, invece, il trattamento al fango detossinante è pensato per chi desidera ritrovare leggerezza e rigenerare corpo e mente in modo tutto naturale. [www.termemiliaromagna.it](http://www.termemiliaromagna.it)



Medimurje



VIVI  
**il verde**  
Medimurje  
CROAZIA



vita **in**  
**movimento**



Località  
**turistiche**



monumenti  
**storici**



Cucina  
**locale**

Maggiori  
informazioni:  
[visitmedimurje.com](http://visitmedimurje.com)



# Opinione di Beppe Tassone



Foto di Pixabay: <https://www.pexels.com/it-it/foto/persona-che-ha-una-tazza-di-latte-durante-la-lettura-del-libro-459403/>

“Con i libri non si mangia”: la frase o qualcosa di molto simile, entrò nel dibattito pubblico italiano nel 2010, quando venne attribuita all’allora ministro dell’Economia Giulio Tremonti durante una discussione sui tagli alla cultura. In realtà la formulazione esatta sarebbe stata più sfumata: «non è che la gente la cultura se la mangia». Ma, come spesso accade, lo slogan ha finito per vivere di vita propria ed è diventato il simbolo di un pregiudizio duro a morire nel nostro Paese.

Eppure basta fare un giro in una città d’arte per capire quanto quella battuta sia stonata. Qualche giorno fa mi è capitato di osservare le lunghe file davanti a un museo: famiglie, studenti, turisti stranieri. Nell’attesa, i bar lavoravano a pieno ritmo; all’uscita, qualcuno si fermava in libreria o nello shop del museo per acquistare cataloghi e guide. Insomma: la cultura muove persone, e le persone muovono economia.

L’Italia, lo ripetiamo spesso, è un “museo diffuso”. Un Paese in cui la storia non vive solo nei grandi templi dell’arte ma anche nei borghi, nelle tradizioni popolari, nelle rievocazioni storiche, nei festival di paese, nelle bande musicali, nelle associazioni culturali. È un patrimonio capillare che attraversa quasi ottomila comuni e che costituisce una delle vere identità nazionali. Non è retorica: è anche un sistema economico.

Chi lavora nella cultura lo sa bene. Musei, librerie, editoria, turismo culturale, spettacolo dal vivo, eventi: migliaia di persone vivono grazie a questo ecosistema. Ma accanto a questo mondo profes-

sionale esiste un’altra rete, spesso invisibile e ancora più fragile: quella dei volontari.

Sono i gruppi folkloristici che mantengono vive le tradizioni locali, i comitati che organizzano feste storiche, le associazioni che restaurano piccoli monumenti o tengono aperti archivi e biblioteche di provincia. Non costano quasi nulla allo Stato. Hanno bisogno soprattutto di attenzione, di un minimo di sostegno, di burocrazia meno ostile. Eppure proprio questo tessuto culturale diffuso sembra oggi il più esposto al rischio di scomparire.

Negli ultimi anni ho visto spegnersi molte iniziative: rassegne cancellate, festival ridimensionati, associazioni costrette a chiudere per mancanza di fondi o di ricambio generazionale. Piccoli eventi, certo. Ma sono proprio questi tasselli a comporre il grande mosaico culturale italiano.

Per questo continuo a pensare che la famosa frase andrebbe rovesciata. Non solo perché la cultura nutre lo spirito – cosa già di per sé non trascurabile – ma perché, molto concretamente, fa vivere intere comunità.

Con i libri, con i musei, con la storia e con la bellezza, in Italia si mangia eccome. Il problema è un altro: troppo spesso ce ne ricordiamo solo quando il patrimonio è già in pericolo.

E allora torna alla mente un paradosso tutto italiano: per diventare impiegato pubblico bisogna vincere un concorso; per amministrare un territorio, talvolta, basta aver compiuto diciotto anni.

Il conto, alla fine, lo paga sempre la collettività. E, insieme, anche la cultura.

# li itinerari Gustosi

TERRITORIO • AMBIENTE • ENOGASTRONOMIA



# GIOIA IN TAVOLA

IL PIACERE DI ASSAPORARE DELIZIE ENOGASTRONOMICHE IN LUOGHI ICONICI: WINE RESORT, RISTORANTI BORDO LAGO, NAVI, CANTINE, CASTELLI, PICCOLI BORGHI



## **AUTENTICI “RIFLESSI” DI GUSTO E SAPORI ALL’AQUALUX HOTEL SPA SUITE & TERME BARDOLINO**

AQUALUX Hotel SPA Suite & Terme Bardolino, iconica location della sponda veronese del lago di Garda, accoglie l'arrivo della primavera con un'importante novità: presenta infatti “Riflessi Bardolino” il ristorante che propone, anche a chi non soggiorna in hotel, un percorso gastronomico molto interessante che si rifà alle tradizioni del territorio lasciando però spazio a suggestioni mediterranee. Questo ambizioso e articolato progetto, fortemente voluto dalla proprietà e dalla direzione di Aqualux Hotel, ha visto la luce anche grazie alla consulenza di Angelo Biscotti chef e nome di spicco per la progettazione e la consulenza in ambito food & beverage che ha indiscutibilmente portato nella cucina di Aqualux un tocco di Mediterraneo anche in onore delle sue radici cilentane. Aqualux, a conferma di una vocazione al ben essere a 360°, ha accolto con favore la proposta di Biscotti rispetto ad un modello nutrizionale costituito principalmente da olio d'oliva, cereali, legumi, frutta fresca o secca, e verdure, una moderata quantità di pesce, latticini e carne bianca, senza rinunciare a caratterizzare i piatti con la bontà, l'equilibrio e il gusto dei sapori. Il piatto signature di “Riflessi” è senza alcun dubbio Riso Vialone nano alla tinca....del Signor Bruno che

non solo identifica immediatamente la filosofia del ristorante che si rifà alla tradizione del territorio, ma rappresenta un vero e proprio omaggio al capostipite della famiglia Viola.

Tra i percorsi proposti dai “Riflessi dell’Orto”, spiccano la Vellutata di fagioli di Lamon, crudo e cotto di asparagi, olio di porro e pan “tostato”, e la Spuma soffice di patate all’olio Garda DOP, uovo di gallina 60°, agretti, salsa di erbe e kefir lime per un vero e proprio trionfo delle chicche del territorio. Tra i “Riflessi di Terra e Acqua” imperdibili Gnocchi di patate “handmade”, salmerino fumé e speck e il Filetto di maialino al guancialino, scalogno, polenta taragna e passion fruit, una vera squisitezza. L’ispirazione mediterranea accetta la contaminazione con culture d’influenza etnica e così ritroviamo l’utilizzo di sali integrali, alghe, salse fermentate, agrumi che si uniscono a erbe, spezie e ortaggi con un’alta concentrazione di Omega 3, Omega 6, vitamine e sali minerali.

Protagonista super star è l’olio EVO, del resto non può che essere così visto il clima dolce e mite del lago che favorisce la produzione del famoso olio del Garda DOP, rinomato per leggerezza e delicatezza; tra i più apprezzati quello della famiglia Viola, che fin dal 1950 si dedica ad uno dei prodotti simbolo di questo territorio, l’Olio Viola.

[www.aqualuxhotel.com/](http://www.aqualuxhotel.com/)



## **CASTELLO DI FONTERUTOLI WINE RESORT: AL VIA LA NUOVA STAGIONE**

Nel cuore del Chianti Classico riapre il Wine Resort a Fonterutoli, il borgo medievale della Famiglia Mazzei, tra le colline dove storia, vino e natura si incontrano per offrire un'esperienza di ospitalità autentica. Di proprietà della famiglia Mazzei dal 1435, Castello di Fonterutoli è oggi un affascinante esempio di ospitalità diffusa: camere e suite ricavati negli edifici storici del borgo, arredati in stile country chic, accolgono gli ospiti in un'atmosfera senza tempo a pochi chilometri da Siena.

Il soggiorno al Wine Resort è un invito a scoprire il territorio e la cultura del vino. Nella cantina della Tenuta Castello di Fonterutoli, uno dei nomi più rappresentativi dell'enologia toscana, gli appassionati possono partecipare a diversi Wine Tours & Tastings, dalle degustazioni introduttive dedicate ai Chianti Classico fino alle esperienze più esclusive, come il tour dedicato alle Gran Selezione o alle annate storiche dei vini iconici

della famiglia Mazzei, tra cui Siepi e Concerto. La Cantina, scavata nella roccia a tre livelli di profondità, è stata realizzata su un progetto innovativo e a basso impatto ambientale ideato da Agnese Mazzei e fa parte del progetto Toscana Wine Architecture, un circuito di cantine d'autore e di design, firmate dai grandi maestri dell'architettura contemporanea

L'esperienza può essere completata con le Wine & Food Experiences dell'Osteria di Fonterutoli e del Wine Bar della Società Orchestrale, dove la cucina toscana valorizza prodotti locali e stagionali, oppure con attività nel territorio: tour tra i vigneti, cooking class, escursioni a piedi o in bicicletta lungo le Strade Bianche del Chianti. Situato lungo la storica Via Chiantigiana tra Castellina in Chianti e Siena, e a meno di un'ora da Firenze, il borgo di Fonterutoli è il punto di partenza ideale per esplorare alcune delle destinazioni più affascinanti della Toscana, da San Gimignano a Volterra fino alla Val d'Orcia.

[www.mazzei.it](http://www.mazzei.it)

## CASCINASSA: UNA CANTINA VINICOLA SUI COLLI TORTONESI

Cantina, struttura ricettiva diffusa, oasi di biodiversità preservata per le generazioni presenti e future. Questo e molto altro è il patrimonio di Tenuta della Cascinassa, un innovativo progetto nato dall'impegno di un'intera famiglia, quella dei Dell'Acqua, composta dai genitori e da tre figli tutti coinvolti, a vario livello, nella gestione della tenuta. L'idea ha preso piede per la prima volta nel 2017: in quegli anni si parlava con insistenza del Timorasso, vino bianco da invecchiamento prodotto fin dall'antichità proprio nel tortonese, la cui riscoperta era partita già negli anni '80 grazie alla lungimiranza di alcuni vignaioli locali. Da lì ha preso vita la visione di Alberto Dell'Acqua e della sua famiglia, inseguendo un obiettivo preciso e ambizioso: fare il miglior Timorasso al mondo. Oggi la Tenuta della Cascinassa produce circa 40 mila bottiglie di vino (dato 2025) in diverse tipologie, tra cui il Pinot Nero Piemonte DOC "Bricco della Guardia", le Barbera Colli Tortonesi DOC "Fumarin" e "Velluto", il rosato "Berenis" prodotto con uve Barbera. Il fiore all'occhiello della



tenuta è ovviamente il Timorasso Colli Tortonesi DOC, offerto in tre versioni: Derthona, vinificato in acciaio; Baloss, Timorasso vinificato in acciaio a partire da uve selezionate; Ramblè, Timorasso top di gamma fermentato direttamente in legno. La produzione vinicola, però, è solo una parte di un progetto di più ampio respiro, che vede coinvolta tutta la famiglia Dell'Acqua fin dai primi momenti.

Oggi la tenuta si estende su circa 400 ettari, di cui 20 vocati a vigneto. Il resto è suddiviso tra campi, boschi e aree dove sorgono altre strutture, tra cui una sala degustazione, un Bed &

Breakfast con Spa composto da 5 camere e un appartamento. Per il prossimo futuro sono già stati progettati altri interventi, sia in ambito produttivo che hospitality. Inoltre, particolare non di poco conto, nel 2027 riapriranno gli stabilimenti termali di Salice Terme, comune dell'Oltrepò Pavese che dista pochi chilometri dalla tenuta. Da qui l'idea e la volontà di sviluppare nella Cascinassa un albergo diffuso, ristrutturando progressivamente alcune cascinie che si trovano a breve raggio dal corpo centrale e a poca distanza l'una dalle altre.

[www.tenutadellacascinassa.it](http://www.tenutadellacascinassa.it)

## VERGANI FIRMA TRADIZIONE, CREATIVITÀ E NUOVE ISPIRAZIONI

Per la Pasqua 2026 Vergani rinnova la collezione delle Colombe coniugando ispirazioni "globali", abbinamenti di gusto contemporaneo e un profondo rispetto per la tradizione italiana. Le nuove Colombe nascono dall'incontro tra l'eccellenza artigianale dello storico marchio milanese, custodita e tramandata da quattro generazioni, e il desiderio di interpretare i trend più attuali, senza mai perdere il legame con la propria identità.

Ecco dunque le novità per la tavola pasquale 2026: la Colomba Dubai Style Chocolate, che sprigiona le note intense del cacao, l'avvolgente crema al pistacchio e pasta kataifi per un'esperienza di gusto che gioca tra cremosità e croccantezza; la Linea Gourmet Lampone e Doppio Cioccolato con la sua nota dolce-acidula della confettura di lampone e l'intensità del cioccolato; la Colomba Pasticciotto, che passa dalla rilettura dei grandi

classici, unendo il soffice impasto con lievito madre naturale, burro e tuorli freschi con amarene candite e una generosa farcitura di crema pasticcera.

Infine la Colomba Total Black, un concentrato di intensità ed eleganza dall'anima dark. L'impasto a pasta scura con gocce di cioccolato fondente sprigiona note profonde di cacao, la glassatura croccante con granella di cioccolato aumenta il piacere a ogni fetta.

[www.panettonevergani.com](http://www.panettonevergani.com)





## **VINUM ALBA 2026: LA 48ª EDIZIONE DELLA FIERA INTERNAZIONALE DEI VINI DEL PIEMONTE**

La primavera di Langhe, Roero e Monferrato ha un nome: Vinum Alba.

Il 25 e 26 aprile e l'1, 2, 3 maggio 2026 torna nel centro storico della città la 48ª edizione di Vinum Alba – Fiera Internazionale dei vini del Piemonte, la manifestazione che ogni anno trasforma Alba nella più grande enoteca a cielo aperto d'Italia.

Per cinque giorni, tra piazze, cortili e vie del centro storico, il pubblico potrà intraprendere un grande percorso di degustazione dedicato alle eccellenze vitivinicole piemontesi, accompagnato dalle proposte di Street Food ed Langa – curato dai Borghi albesi con la qualità degli ingredienti del territorio e le ricette della tradizione rivisitate in chiave più fresca e smart –, dai laboratori dedicati al vino, da cene tematiche e da numerosi eventi collaterali che arricchiranno il programma della manifestazione. Un appuntamento di richiamo per wine lovers e turisti internazionali, con una presenza importante di appassionati da tutta Italia,

e in particolare da Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Veneto. Un'esperienza diffusa – alla scoperta di Langhe, Roero e Monferrato – che celebra il vino come espressione di cultura, territorio e convivialità, richiamando un pubblico giovane e qualificato in un contesto informale, con la possibilità di approfondimenti grazie a masterclass e degustazioni guidate.

Fino al 13 aprile sarà attiva una speciale tariffa Early Booking, riservata a chi sceglie di prenotare in anticipo; dal 14 aprile i ticket saranno disponibili a prezzo pieno.

La 48ª edizione di Vinum Alba segna un nuovo traguardo per la manifestazione, con 16 Consorzi di tutela piemontesi aderenti, il numero più alto mai registrato nella storia dell'evento, con tutti i Consorzi di tutela piemontesi coinvolti. Un risultato, a conferma dell'autorevolezza e credibilità raggiunti, che testimonia la crescente capacità di Vinum di rappresentare l'intero sistema vitivinicolo regionale e di valorizzare la ricchezza dei territori del vino piemontese.

[www.vinumalba.com](http://www.vinumalba.com)



## **SUL LAGO DI BARCIS FESTA DEL PESTITH E DEI FERMENTATI**

La fermentazione è una delle tecniche più antiche della storia dell'alimentazione e, allo stesso tempo, uno dei temi più innovativi della gastronomia contemporanea, dalle cucine dei ristoranti stellati alla ricerca scientifica sul microbioma alimentare. Tra riscoperta delle tradizioni, sostenibilità alimentare e nuove frontiere della cucina, i cibi fermentati stanno vivendo una nuova stagione di interesse da parte di chef, ricercatori e appassionati. È proprio a questa cultura del cibo trasformato dal tempo e dai microrganismi che è dedicata la 3ª Festa del Pestith e dei Fermentati, in programma sabato 11 e domenica 12 aprile sul Lago di Barcis, in Valcellina (Pordenone). L'evento rappresenta oggi l'unica manifestazione in Italia interamente dedicata alla cultura della fermentazione, capace di mettere in dialogo tradizioni locali e pratiche gastronomiche provenienti da tutto il mondo.

Al centro della manifestazione organizzata da Slow Food Pordenone c'è il Pestith, antica preparazione contadina ottenuta dalla fermentazione della rapa tonda dal colletto viola, oggi Presidio Slow Food e simbolo di un sapere alimentare radicato nelle valli del Cellina e del Vajont. Nato come tecnica di conservazione delle verdure nei mesi invernali, il Pestith racconta una storia di ingegno

rurale, biodiversità e cultura gastronomica che oggi trova nuova attenzione anche nella cucina contemporanea. Partendo da questa tradizione locale, la Festa del Pestith e dei Fermentati si è rapidamente trasformata in un appuntamento dedicato all'intero universo dei fermentati: dalle verdure ai latticini, dal pane alle bevande, fino alle pratiche di fermentazione diffuse nelle cucine del mondo. Durante le due giornate il pubblico potrà partecipare a degustazioni guidate, laboratori pratici, incontri con esperti, showcooking e momenti di divulgazione dedicati al ruolo dei microrganismi nella trasformazione degli alimenti e alla loro importanza nella storia dell'alimentazione umana. Il cuore della manifestazione sarà il mercato dei produttori, dove sarà possibile conoscere e assaggiare fermentati provenienti da diverse tradizioni gastronomiche, accanto a un ricco

Oltre all'aspetto gastronomico, la manifestazione si propone come progetto culturale di valorizzazione dei saperi alimentari, capace di collegare le pratiche contadine delle montagne friulane alle riflessioni più attuali sul futuro del cibo: dalla biodiversità alla sostenibilità, fino alla riscoperta dei processi naturali di trasformazione degli alimenti.

L'ingresso alla manifestazione è libero.

<https://festadelpestith.com>

# Gli itinerari Gustosi mix

## VIAGGIO TRA I SAPORI MEDITERRANEI A BORDO DELLE NAVI GRIMALDI LINES

Gli chef realizzano ogni giorno ricette della tradizione e piatti creativi, utilizzando ingredienti freschi e prodotti a filiera corta. L'offerta gastronomica della Compagnia è unica anche nel prezzo. Con Grimaldi Lines si naviga ogni giorno alla scoperta di proposte gastronomiche realizzate con ingredienti freschi di prima qualità e prodotti locali a filiera corta, che valorizzano la grande ricchezza culinaria del Mare Nostrum, affiancando piatti classici ad una cucina più creativa.

Mentre si gode la traversata, si possono assaggiare ottimi primi della tradizione italiana, succulente ricette di pesce, salumi e formaggi del nostro territorio e altre prelibatezze

preparate ogni giorno dagli chef di bordo. I menù prendono ispirazione dalla destinazione del viaggio, soprattutto Sardegna e Sicilia, ma anche Spagna e Grecia.

La grande tradizione partenopea è presente con la pizza home made, preparata a regola d'arte con impasti tradizionali e ingredienti selezionati. Per garantire la fragranza e la qualità del prodotto finale, tutte le pizze vengono cotte al momento e possono essere gustate sia a pranzo che a cena. Dopo il successo riscontrato a bordo delle Ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona e dell'elegante traghetto Cruise Ausonia, la pizza artigianale sarà proposta dalla prossima estate anche a bordo dei cruise ferry che collegano Livorno con Olbia: Cruise Sardegna e Cruise Europa. Chi preferisce essere



più libero nelle scelte di spesa e di gusto, può approfittare degli Eat Pass: buoni pasto prepagati che possono essere utilizzati a bordo con un valore di spesa maggiore di quello di acquisto. Le offerte di menù possono variare in base alla nave e alla tratta. Tutti i dettagli sono disponibili alla sezione ristorazione del sito [www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com).

## Istria: emozioni autentiche sotto il cielo d'inverno

Tra mare cristallino e dolci colline, l'Istria croata vi accoglie con il suo fascino senza tempo.

Ogni borgo racconta una storia, ogni sentiero svela un segreto. Itinerari esclusivi vi invitano a scoprire questa terra incantevole.

**Istria, l'Incredibile vicino.**

[istriavicina.it](http://istriavicina.it)

**CROAZIA**  
Piena di vita



Visita il sito web

Istria 



## **CASTELLO DI MELETO PER L'ENOTURISMO NEL CHIANTI CLASSICO**

“La bellezza toscana è una bellezza di rigore, di perfezione, talvolta di asceitismo, sotto l'aspetto della grazia”. Lo scriveva Guido Piovene nel 1957 nel suo ‘Viaggio In Italia’, riferendosi alle valli del Mugello e del Chianti. Prima di lui moltissimi autori avevano descritto le bellezze dell'Italia e della Toscana, tappa dei Grand Tour cari ai poeti inglesi. Una tradizione che ha contribuito ad accrescerne la popolarità e a consacrarla quale meta prescelta di connoisseurs e viaggiatori internazionali.

Tra le dimore di charme, incastonato nelle colline del Chianti Classico, c'è Castello di Meleto. Sito a Gaiole in Chianti (SI), si potrebbe definire – prendendo in prestito le parole di Piovene “una bellezza di rigore, di perfezione”. Con la superficie vitata biologica tra le più estese del Chianti Classico, Castello di Meleto è espressione di eccellenza nel vino, nell'ospitalità e nell'offerta di eventi ed esperienze enoturistiche immersive. È anche meta, ambita, di matrimoni di coppie straniere soprattutto, ma dall'anno scorso anche moltissimi italiani lo hanno scelto per pronunciare il loro “sì”.

“Castello di Meleto rappresenta oggi un modello di integrazione tra produzione vitivinicola, ospitalità e valorizzazione del patrimonio storico” dichiara Francesco Montalbano, direttore generale di Castello di Meleto. “Chi ci sceglie qui trova vigneti, cantina, ospitalità diffusa nel borgo storico e ristorazione di alto livello, con un'offerta pensata per un turismo di qualità”.

I soggiorni sono prevalentemente brevi: gli enoturisti tendono infatti a suddividere il viaggio in più tappe tra territori simbolo come Montalcino, Bolgheri e il Chianti Classico, costruendo esperienze tematiche dedicate al vino.

Recentemente Castello di Meleto ha ottenuto un importante riconoscimento ai Tuscan Wine Experience Awards 2026. La storica cantina del Chianti Classico è stata premiata nella categoria “Miglior cantina per l'esperienza enoturistica complessiva”.

Il premio valorizza la capacità di offrire ai visitatori un'esperienza immersiva che unisce vino, ospitalità, paesaggio e cultura. Secondo la motivazione della giuria, Castello di Meleto ha saputo costruire un racconto coerente e coinvolgente del territorio.

[www.castellomeleto.it](http://www.castellomeleto.it)



## **FORMAGGIO IN VILLA 2026: L'EVENTO CHE FA INCONTRARE PRODUTTORI ED APPASSIONATI**

Dal 17 al 19 aprile, l'appuntamento che ogni anno porta a Cittadella il meglio della produzione casearia artigianale italiana.

Per tre giorni le vie e gli spazi storici si animano di profumi, assaggi e incontri, trasformando la città in un grande percorso dedicato al gusto e alla cultura casearia. Un fine settimana dove i formaggi più rappresentativi del nostro Paese si incontrano, creando un'occasione unica per scoprire sapori celebri e rarità, nuove interpretazioni e tradizioni che resistono nel tempo. Formaggio in Villa diventa così un viaggio attraverso l'universo caseario, un'esperienza che si snoda tra le mura medievali e che permette ai visitatori di conoscere da vicino il lavoro, la passione e l'innovazione che ogni produttore porta con sé. Le giornate si aprono con la presenza scenica di Mimmo La Vecchia, casaro del Caseificio Il Casolare, che porta sul palco in piazza Pierobon la filatura tradizionale della mozzarella di bufala aversana: un gesto antico che prende forma davanti al pubblico, mentre "la cagliata si trasforma in una massa lucida ed elastica grazie all'acqua bollente e alla maestria

delle sue mani". È un momento che non si limita a mostrare una tecnica, ma racconta un mestiere, una storia, un'identità.

Il programma delle Masterclass di Formaggio in Villa 2026 si sviluppa come un viaggio sensoriale di tre giorni nella Torre di Malta, dove il pubblico potrà scoprire formaggi italiani ed europei attraverso abbinamenti inediti, racconti di territorio e incursioni nel mondo dei distillati, dei vini e dei cocktail. Non mancano i formaggi premiati agli Italian Cheese Awards e un affondo sull'incontro sorprendente tra formaggi italiani e sakè, guidato dal filo conduttore dell'umami.

Anche quest'anno torna uno dei momenti più attesi di Formaggio in Villa: gli Italian Cheese Awards, arrivati alla fase delle semifinali. Il pubblico sarà protagonista assoluto, con la possibilità di degustare liberamente 100 formaggi selezionati e votare quelli che entreranno in finale. Un'esperienza che permette a ogni visitatore di diventare giudice per un giorno e scoprire da vicino i futuri campioni della produzione casearia italiana.

Main partner della manifestazione Consorzio Tutela Formaggio Asiago.

L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

[www.formaggioinvilla.it](http://www.formaggioinvilla.it)



## **EMILIA-ROMAGNA A VINITALY 2026: UNA NARRAZIONE CONTEMPORANEA DEL VINO LUNGO LA VIA EMILIA**

Con 90 espositori, +13% rispetto all'edizione 2025, 16 masterclass (quattro per ogni giornata), due format ristorativi curati da Carlo Cracco e un concept grafico rinnovato, l'Emilia-Romagna si presenta a Vinitaly più unita che mai.

La collettiva regionale alla 58<sup>a</sup> edizione della manifestazione, l'evento di riferimento per gli operatori del vino, dal 12 al 15 aprile trasformerà il Padiglione 1 di Veronafiere – storica casa dei vini emiliano-romagnoli – in un grande racconto corale. In un momento complesso per il mondo del vino, l'Emilia-Romagna sceglie la strada della coesione e si presenta a Verona con un messaggio chiaro: sotto l'egida di Enoteca Regionale, Regione Emilia-Romagna e APT Servizi Emilia-Romagna, il sistema produttivo e le rappresentanze della filiera si uniscono per difendere e rilanciare un comparto che è identità, cultura e valore economico del territorio.

La partecipazione a Vinitaly diventa così una vetrina di sistema e un'occasione per rafforzare

il posizionamento dei vini regionali sui mercati, affiancando alla promozione il racconto di un "ecosistema" agroalimentare unico, fondato sulle Indicazioni Geografiche e sulla Food Valley.

In questo racconto corale si inserisce anche il contributo di due ambassador d'eccezione come Massimo Bottura e Carlo Cracco, interpreti autorevoli della cultura gastronomica emiliana nel mondo e ambasciatori di un territorio che unisce eccellenza e innovazione.

La presenza al Vinitaly della Regione Emilia-Romagna è una scelta strategica che contribuisce a rafforzare il posizionamento dei vini emiliani sui mercati, accompagnare le imprese nell'internazionalizzazione e valorizzare l'integrazione sempre più stretta tra enogastronomia, turismo ed esperienza territoriale.

L'enogastronomia è oggi sempre più efficace elemento promozionale e motivazione di viaggio per i turisti: in Emilia Romagna cibo e vino sono una presenza trasversale a tutte le esperienze, per il valore straordinario delle Dop e Igp.

[www.aptservizi.com](http://www.aptservizi.com)



## **A SAN LAZZARO IL “FOOD & BEER FEST”**

Torna a San Lazzaro di Savena in provincia di Bologna FOOD & BEER FEST, edizione numero dodici per uno degli eventi più attesi e partecipati del territorio che da venerdì 17 a domenica 19 aprile si svolgerà nella cornice verde del Parco della Resistenza. Una tre giorni di gusto e divertimento scandita come sempre da un super calendario che alternerà musica, giochi ed intrattenimenti a partecipazione gratuita, con occhio sempre attento ai più piccoli, per i quali sono previsti ad esempio il Teatro dei burattini, i giochi e le illusioni ottiche del Mago Mario, il Truccabimbi.

Protagonisti saranno come sempre i cibi di strada, con artigiani del gusto selezionati provenienti da tutta Italia: bombette pugliesi, hamburger, american barbecue, arrosticini abruzzesi, spiedineria gourmet e molto altro ancora, incluse golose novità fra cui il corner dedicato alle specialità sarde – dalla fregula al pane carasau farcito – e quello di cucina colombiana.

Nell'Area Bar oltre a vino, cocktails e bevande a farla da padrone sarà la selezione di birre artigianali e tradizionali a cura dei Beer Brothers On The Road, con una decina di spine che ospiteranno una selezione di birre nazionali ed internazionali.

Nei giorni della festa sarà anche possibile incontrare i volontari di BimboTu Onlus, splendida realtà del territorio partner della manifestazione fin dalle prime edizioni, presente con un'Area giochi.

Il Food&Beer Fest è organizzato dal 2014 con il Patrocinio del Comune di San Lazzaro dai Beer Brothers On The Road, attivi da anni nel bolognese nella realizzazione di eventi che affiancano food, birre di qualità e forme di intrattenimento pensate per un pubblico trasversale.

Ingresso ed attività gratuiti.

Per info programma: FB: <https://www.facebook.com/sanlazzarofoodandbeerfest/>

Instagram: <https://www.instagram.com/beerbrothersontheroad/>

## **VINNATUR TASTING 2026: TREGIORNIA GAMBELLARA PER RACCONTARE IL VINO NATURALE**

Ai banchi d'assaggio 180 produttori. Approfondimenti, musica e gastronomia per la nuova edizione della rassegna firmata dall'Associazione Viticoltori Naturali

Dall'11 al 13 aprile 2026 lo show-room Margraf di Gambellara (Vicenza) ospita la nuova edizione di VinNatur Tasting, tra gli appuntamenti di riferimento per il vino naturale in Europa. Per tre giorni professionisti del settore e appassionati potranno incontrarsi e confrontarsi con 180 produttori provenienti da sei Paesi stranieri – Albania, Austria, Francia, Germania, Slovenia e Spagna – e da 19 regioni italiane. Accanto ai banchi d'assaggio dei vignaioli di VinNatur – Associazione Viticoltori Naturali, il programma 2026 si arricchisce di masterclass guidate, incontri e approfondimenti dedicati al dialogo tra vino naturale e gastronomia.

Tra le novità dell'edizione 2026 la realtà di Controcorrente Vermouth, progetto che racconta profumi e sapori del Mediterraneo a partire da vini di piccoli produttori che lavorano in armonia con la natura, quella di AVLA – Association Vins Libres d'Alsace, presente con un banco d'assaggio condiviso, e The Terroirs Project, iniziativa sviluppata in collaborazione con viticoltori internazionali per produrre vini accessibili e autentici.

Da segnalare anche la presenza di Saulty Chef, che trasforma carne e pesce grazie a innovative tecniche di salagione



**vin  
na  
tu  
r**

**TASTING**

**11-12-13 Aprile 2026**

SHOW ROOM MARGRAF  
Via Torri di confine, 15  
Gambellara (VI)

**21°  
EDIZIONE**

**FIERA DI VINI NATURALI**  
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

**APERTA AL PUBBLICO**  
con la presenza di 180 vignaioli da tutta Europa .  
sabato 11, domenica 12,  
lunedì 13 aprile  
dalle ore 10 alle 18

**Biglietto d'ingresso 30 euro**  
comprensivo di calice da degustazione.



cinetica, e di Amami Shochu, un distillato giapponese ottenuto da zucchero di canna kokutō e riso kōji, prodotto esclusivamente nelle Isole Amami.

Confermata per il secondo anno la partecipazione di ScuolaLibera – Alla Nostra Portata, associazione di promozione della pedagogia steineriana che proporrà

un menu esclusivamente vegetariano nell'area food, dove troveranno posto anche numerose realtà artigianali come Fattoria Valli Unite, La Casara, il food truck bolognese Stappo e Sposto, Passion Cocoa, Torrefazione Giamaica, Birrificio Morgana e Birrificio Agricolo Sorio.

[www.vinnatur.org](http://www.vinnatur.org)



PER IL TUO CAMPER  
SCEGLI CARGLASS

**3 ottimi motivi per chiamare Carglass®**  
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

1

**Ti raggiungiamo ovunque!**

Officina mobile in tutta Italia e assistenza in tutta Europa T. +390240952820

2

**Intervento assicurato!**

Grazie all'accordo tra la tua Agenzia e Carglass® ci occuperemo della gestione della pratica

3



**Tutti gli interventi sono garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE  
**CRISTALLI  
CAMPER**

**CAMPER  
SOSTITUITI**



[www.carglass.it](http://www.carglass.it)

Follow us:  

Numero Verde

**800-360036**



# PARE PANE: LA NUOVA LINEA DI PANI ARTIGIANALI DI ANDREA ROSCIOLI

*Di Tania Turnaturi*

Il **Forno Roscioli all'Esquilino** presenta **"Pare Pane"** una nuova linea di cinque pani che si alternano a rotazione, durante la settimana. Ogni giorno c'è un pane diverso, segnalato su una lavagna, nello storico forno di via Buonarroti, a due passi da Piazza Vittorio. Tra le proposte spicca il **Pane dell'Esquilino**, un omaggio alla multiculturalità del quartiere.

Da oltre quarant'anni il laboratorio guidato da **Pietro Roscioli** – oggi affiancato dal figlio Andrea – porta avanti *"l'arte di fare bene le cose semplici"*, principio che ispira anche questo nuovo progetto. **"Pare Pane"** è un'espressione immediata e colloquiale, in sintonia con l'identità del forno e con il quartiere dell'Esquilino. Ma il nome racchiude anche un significato più profondo: **PARE**

è l'acronimo di **Pietro Andrea Roscioli** Esquilino e racconta il passaggio generazionale tra Pietro e Andrea. Un'evoluzione con uno sguardo rinnovato su farine, tecniche e rotazioni. **"Pare Pane"** rinnova la continuità nel segno della ricerca e della qualità: una pasta madre rinfrescata da quarant'anni, la selezione di farine macinate a pietra, impasti costruiti anche su cereali misti, fermentazioni

studiate, attenzione alle idratazioni, recupero delle ricette.

Il **pane casareccio bianco** con farina di grano nazionale tipo 0 si alternerà al **pane ai cereali misti macinati a pietra**, blend di 5 cereali, farine "nude e crude" che derivano da più macinazioni e segale, frumento, avena, mais e orzo. Il terzo tipo di pane è prodotto con **le farine bianche** e con una farina tipo 1 macinata a pietra, più "viva", con una parte cruscosa percepibile al morso, impreziosito con un mix di semi in impasto, per lo più zucca, girasole e lino. Il **pane "cafone" di grano duro** è un autentico classico preparato con una base di semola rimacinata di grano duro che in purezza crea un profilo aromatico deciso e molto riconoscibile.

Il quinto pane in rotazione, "*il pane che deve arrivare a domenica*", è il **Pane dell'Esquilino**, una pagnottella croccante che i clienti troveranno sul bancone il sabato. Questo prodotto è il frutto di una sperimentazione ragionata su farine, miscele e spezie: "*È l'ispirazione creativa che prende vita dal confronto quotidiano con il quartiere*" spiega Andrea.

Presente anche tutti i giorni una **linea base**: dal torsetto con le olive al panino all'olio nelle sue diverse declinazioni, dalla spigghetta alla ciriola fino al pane di segale, di grano duro e a quello semintegrale.

Il **Forno Roscioli all'Esquilino** è un piccolo ecosistema sociale, dove transitano persone diverse. Il laboratorio accoglie storie provenienti da tutto il mondo, come conferma anche la collaborazione con il **festival MULTI**, che ogni anno celebra l'incontro tra culture attraverso



il gusto, proponendo preparazioni speciali nate dal dialogo tra tradizioni culinarie differenti. Nel **Forno Roscioli all'Esquilino** ogni giorno impasti vivi prendono forma. Biga, poolish, pasta di riporto, lievito madre sono tutte tecniche di panificazione da scegliere e dosare in base alla struttura e al profilo aromatico desiderato. I filoni caserecci, che riforniscono numerosi ristoranti, sono il cavallo di battaglia.

L'idratazione dell'impasto è essenziale. Ogni pane è bilanciato tra acqua e farina: impasti più secchi danno croste più spesse e molliche compatte, mentre idratazioni più alte creano una struttura più ariosa e scioglievole. I panini all'olio, ad esempio, vengono formati e lasciati maturare per 18 ore in cella di lievitazione, così da sviluppare una morbidezza naturale e una fragranza che si mantiene nel tempo. Lo



stesso vale per la pizza bianca romana, nata come prodotto di recupero degli impasti avanzati e diventata un'icona grazie a una lavorazione che ne esalta croccantezza e leggerezza.

La **pizza rossa anni '80** e le celebri **pizzette di Andrea**, basse e croccanti, rappresentano uno dei prodotti più richiesti.

Un impasto lavorato in più fasi: quattro lievitazioni in totale sono il segreto di una consistenza perfetta. Inoltre, **pasticceria stagionale, crostata ricotta e amarene** e le castagnole.

Ampia l'offerta per il brunch, dai primi ai secondi, dalla colazione all'aperitivo.

La storia di **Roscioli all'Esquilino** affonda le radici a Rocca di Montemonaco, nelle Marche, dove Pietro Roscioli nasce nel 1954. A Roma, dove si trasferisce da adolescente, scopre la sua vocazione nell'antico forno di via Chiavari dove impara il mestiere della panificazione.

Nel 1982, apre il suo forno in via Buonarroti, **Roscioli all'Esquilino**, animato da un mantra: *fare bene le cose semplici*. Oggi la tradizione di famiglia va avanti con **Andrea Roscioli**, animato dalla stessa passione del padre e da uno spirito di ricerca che lo induce a interpretare la tradizione sperimentando nuove tecniche.

**Roscioli all'Esquilino** ospita 25 posti interni a sedere e altrettanti nel dehors esterno dove il profumo del pane accoglie turisti di passaggio e clienti affezionati che fanno tappa fissa, ogni giorno, a consumare il rito del pane.

Il Forno offre anche la possibilità di vendita online con acquisto in negozio circa 24 ore dopo l'ordine.

### **Forno Roscioli all'Esquilino**

Aperto dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 20.00

Via Buonarroti, 46, 00185

Roma

tel: 06 446 7146

**malibu**  
a company of carthago



# SODDISFARE GLI STANDARD È BENE, DEFINIRNE DI NUOVI È SEMPRE MEGLIO.

SCOPRI LA NUOVA GENERAZIONE DEI MALIBU REISEMOBILE.  
CON INTERNI ED ESTERNI DAL DESIGN INNOVATIVO, PER UNA  
NUOVA ESPERIENZA DI VIAGGIO.

**SCOPRI ORA:**  
[malibu-carthago.com](http://malibu-carthago.com)



# A NERVI STAGIONALITÀ E SAPORI DEL TERRITORIO

L'HOTEL CAPITOLO RIVIERA DI NERVI PROPONE  
UN'ECCELLENTE ESPERIENZA GASTRONOMICA

*Di Franca Dell'Arciprete Scotti*

Nella bellissima Nervi, a due passi dal centro di Genova e dalla iconica riviera ligure, c'è un hotel dal fascino inconfondibile.

Una struttura particolare, un bellissimo giardino, una posizione strategica: un'isola di pace, nel verde, vicino al mare e vicino a tante zone suggestive.

È l'hotel Capitolo Riviera, l'unico hotel 5 stelle Lusso di Genova, da scoprire proprio nella stagione più luminosa e coinvolgente dell'anno. In questo ambiente raffinato, acqua e luce dialogano con il paesaggio marino, creando un'oasi di

tranquillità a pochi minuti dal centro di Genova, dal Tigullio e dalle Cinque Terre, luoghi iconici perfetti per una breve gita fuori porta.

In questo contesto esclusivo, ospitalità, natura, cultura e gastronomia si incontrano in perfetto equilibrio.

Con un tocco in più dal punto di vista del design, curato, nell'ambiente minimalista e contemporaneo, dallo **Studio Parisotto + Formenton**, in un continuo dialogo tra esterno ed interni.

Tra gli ambienti di Capitolo Riviera spicca **"Liquido", il Lounge Bar** che offre un ambiente



elegante e sofisticato dove i mixologist esperti propongono cocktail che fondono sapientemente tecniche moderne e ingredienti artigianali di alta qualità.

**Botanico**, invece, è il regno di **Giovanni Astolfoni**, cuoco professionista con vent'anni di esperienza, anche presso ristoranti stellati e hotel internazionali.

**Giovanni cura personalmente l'orto dell'hotel, dove coltiva erbe aromatiche e prodotti stagionali**, che arrivano freschissimi in cucina.

Un gesto concreto che riduce la filiera, garantisce freschezza assoluta e rafforza il legame tra gastronomia e territorio.

L'orto interno rappresenta non solo una scelta produttiva, ma una dichiarazione di intenti: valorizzare la biodiversità locale, limitare gli sprechi e offrire agli ospiti un'esperienza autentica, dove ogni ingrediente racconta una storia di cura e rispetto per l'ambiente.

Senza dimenticare che l'attenzione dedicata alla scelta dei fornitori, privilegiando produttori locali e materie prime stagionali, valorizza le eccellenze del territorio ligure e sostiene l'economia locale.





Il ristorante interno all'hotel offre delle bellissime terrazze nel giardino circostante dominato da alberi secolari diventando un momento di autentico piacere per la mente e per il palato.

Fuori dall'hotel si apre il **delizioso panorama di Nervi, il pittoresco paesino** di pescatori che conserva ancora oggi l'autentica atmosfera ligure, con case color pastello, un piccolo porticciolo e scorci tipici sul mare.

Pur essendo parte della grande città, il borgo si sviluppa su pochi chilometri quadrati dove parchi monumentali, musei d'arte e la famosa passeggiata lungo mare convivono in un contesto unico e compatto.

I Parchi di Nervi, estesi su oltre 9 ettari di giardini storici, uniscono natura e arte grazie alle ville

e ai musei che ospitano collezioni prestigiose. Nell'arco di meno di un chilometro quadrato è possibile visitare la Galleria d'Arte Moderna (GAM), le Raccolte Frugone, la Wolfsoniana e il Museo Giannettino Luxoro.

E famosissima la passeggiata a mare Anita Garibaldi, lunga quasi 2 km, che, partendo dal porticciolo, costeggia la scogliera in un susseguirsi di potenti scorci sul mare, punteggiata da luoghi iconici, come la Torre **Groppallo e il bagno Marinella**.

Percorrerla all'aria aperta è uno dei modi migliori per assaporare la luce e il clima mite di primavera, testimonianza dell'antico uso di questi sentieri da parte dei pescatori e contadini locali.

<https://capitoloriviera.com/it>

# LA TUA LIBERTÀ LA NOSTRA TECNOLOGIA

SECOP

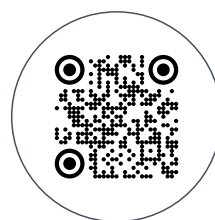
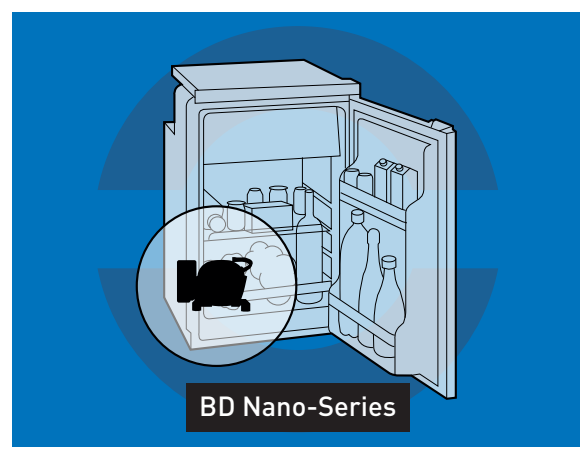
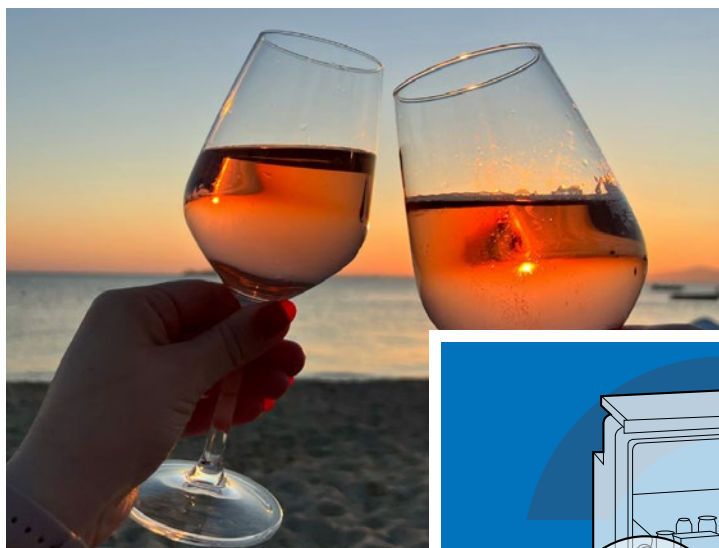
Il segreto di una vacanza perfetta? È nascosto nel tuo frigo.

Un compressore compatto, leggero, silenzioso ed efficiente può fare la differenza: un drink fresco al tramonto, il piacere di un gelato.

Con il compressore **Secop BD Nano**, il tuo frigo consuma meno, conserva meglio il cibo, evita sprechi e rispetta la natura che ami esplorare.

Meno ricariche. Più tramonti. Più sorrisi in libertà.

Perché ogni dettaglio conta. Anche quello che non si vede.



Scopri perché il cuore del tuo frigo è il cuore della tua libertà:  
<https://t.ly/secop.bd-nano>



# ACETO BALSAMICO DI MODENA IGP CONQUISTA LA PASTICCERIA

## NUOVE SPERIMENTAZIONI TRA DOLCI E GELATI

Di Tania Turnaturi

L'Aceto Balsamico di Modena IGP amplia i propri orizzonti gastronomici e approda nel mondo della **pasticceria**. Un utilizzo innovativo che mette in luce la versatilità del prodotto e la capacità di dialogare con linguaggi culinari diversi, anche in contesti inediti.

Sempre più pasticceri scelgono di utilizzare l'Aceto Balsamico di Modena IGP come ingrediente capace di bilanciare la dolcezza, esaltare le materie prime e aggiungere complessità aromatica a dessert, lievitati e creazioni al cucchiaio. Un esempio arriva dal pastry chef **Marco Pedron**, che ha sperimentato l'impiego dell'Aceto Balsamico di Modena IGP in alcune preparazioni dolci.

*"Ricordo una delle mie prime sfide in laboratorio accaduta oltre venti anni fa: una millefoglie con lamponi e Aceto Balsamico di Modena IGP. Fu forse un caso, ma già in quella occasione capii quanto l'Aceto Balsamico di Modena potesse essere straordinario in pasticceria. Permette di esplorare il gusto in profondità, di arricchire senza coprire, valorizzando ogni ingrediente. Ricco di storia e identità, è perfetto dalla tavola di casa fino al fine dining contemporaneo, è un prodotto iconico e vincente ovunque".*

Con Marco Pedron, l'Aceto Balsamico di Modena IGP diventa ingrediente tecnico oltre che aromatico: viene affinato direttamente negli impasti, come nella brisée della "Millefoglie Con Crema Pasticcera Alla Vaniglia, Lamponi e Aceto Balsamico di Modena Igp", o utilizzato in lavorazioni strutturate come gel e riduzioni e nelle frolle. È ottimale anche nelle sablée dove contribuisce a bilanciare la componente grassa, mentre abbinato al cioccolato crea un contrasto misurato che ne esalta profondità e persistenza. Una tecnica che punta all'equilibrio, valorizzando ogni ingrediente senza sovrapposizioni.

Queste sperimentazioni rientrano in un ciclo di workshop in collaborazione con la scuola di cuci-

na Congusto, nell'ambito del progetto "**Aceto Balsamico di Modena IGP: un prodotto unico, da una terra unica**" cofinanziato dall'Unione Europea.

Il Consorzio con questo percorso intende coinvolgere chef, pasticceri, gelatieri e professionisti del settore food & beverage, con l'obiettivo di esplorare come l'Aceto Balsamico di Modena IGP possa trovare spazio non solo nella cucina salata, ma anche in ambiti apparentemente meno convenzionali come la **pasticceria**, dando vita a dessert dal profilo gustativo originale e raffinato. Un percorso che conferma l'Aceto Balsamico di Modena IGP come prodotto identitario del territorio, capace di evolversi e reinterpretarsi, restando fedele alla propria tradizione ma dialogando con le esigenze e la creatività della gastronomia contemporanea.

<http://www.consorziobalsamico.it>



*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,  
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,  
la mia mamma vuole ammirare i monumenti  
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



*...noi la casa ce la portiamo dietro!*



**= LIBERTÀ**



**D'Orazio  
ASSICURAZIONI**

**= SICUREZZA**

**D'Orazio Assicurazioni**

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

**info@assicurazionecamperdorazio.it - [www.assicurazionecamperdorazio.it](http://www.assicurazionecamperdorazio.it)**